



Nord Est, in aumento gli over 70 ancora alla guida di imprese

PAOLINI / A PAG. 15



Medici e Regione, dopo l'incontro è fumata grigia sull'integrativo

BALLICO / A PAG. 8



LE CRISI INTERNAZIONALI

«ITALIA TROPPO FILO UCRAINA»

Trump-Putin: sondata Meloni, ma Mosca dice no al vertice a Roma



Donald Trump e Giorgia Meloni

Congelamento sull'attuale linea del fronte: Mosca terrebbe il controllo delle aree prese. ZANCONATO / PAG. 4

IN QUASI 600 MILA IN CITTÀ ALMENO PER UNA NOTTE. E I VISITATORI INIZIANO A SCOPRIRE LE PERIFERIE, DOVE I COSTI DELLE CASE VACANZA SONO PIÙ BASSI

Turismo a trazione triestina

Nel capoluogo presenze su del 15,8% nei primi cinque mesi. Impennata da Croazia, Polonia e Spagna

È Trieste a trainare la crescita del turismo in regione. Con un aumento delle presenze del 15,8% nei primi cinque mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2024, la città conferma la spinta in termini di visitatori e pernottamenti. Da gennaio a maggio le persone che hanno dormito nelle strutture ricettive del Comune di Trieste per almeno una notte sono state 593.124, cioè 81.120 in più sullo scorso anno. E il perimetro d'interesse si sta estendendo oltre il centro cittadino. TONERO E BRUSA-FERRO / DA PAG. 18 A PAG. 21

INUTILE IL TUFFO DEI POLIZIOTTI

Colta da malore mentre nuota Anziana morta a Muggia

Non ce l'ha fatta Vilma Perossa, 83 anni, soccorsa ieri mattina dopo un malore in mare, a Muggia, da alcuni poliziotti. SARTI / A PAG. 25



DA GRADO A LIGNANO
IL CARO PREZZI
LUNGO LE SPIAGGE
/ ALLE PAGG. 10 E 11

IL CASO

Truffe amorose Sul lastrico per la donna conosciuta online

Convinto di aver trovato l'anima gemella in rete, resta senza un soldo e indebitato dopo aver elargito somme generose. PATTARO / A PAG. 23

IL COMMENTO

VINCENZO MILANESI

GLI AVVERSARI DELL'ESSENZA DELLA VERITÀ

Diciamolo chiaro, non c'era da aspettarsi niente di diverso da quel Robert Kennedy Junior, che The Donald ha nominato ministro della sanità degli Stati Uniti. Puntuale è arrivato il taglio di circa mezzo miliardo di dollari, fondi che dovevano finanziare ricerche importanti su nuovi farmaci vaccinali basati sulla tecnologia mRNA. Che ha consentito durante la pandemia da Covid di realizzare i vaccini di nuova concezione: quei preparati hanno salvato milioni di vite, con buona pace della propaganda no-vax sempre contestata e contrastata, dati alla mano, dalla comunità scientifica internazionale.

Inutile dire che questa medesima comunità è oggi molto preoccupata per queste scelte dell'amministrazione Usa, ormai uscita anche dall'Organizzazione mondiale della Sanità. / A PAG. 7

IN CIRCA 150 ALLA MANIFESTAZIONE INDETTA DAL SINDACATO. «TROPPO TARDI L'INCONTRO FISSATO IL 28 AGOSTO»



Tirso, Cgil in corteo: «Non possiamo aspettare»

Un momento del corteo per la crisi della Tirso tenuto ieri a Muggia su iniziativa della Cgil (foto Lasorte) DEGRASSI / A PAG. 9

AGOSTO D'AUTORE

Le camicie di una sarta che aggiusta i silenzi



CHIARA GILY

Da quando Augusto non camminava più, mal sopportava la luce. Le persiane della sua camera da letto erano perennemente abbassate e lui vi stazionava innocuo e infelice, come un vecchio gufo in letargo. Tutti i giorni erano identici agli altri. / A PAG. 32

BASKET: OGGI LA PARTITA A TRIESTE

Test Nazionale contro la Lettonia

Tutto è pronto a casa Italia per la sfida che stasera a Trieste vedrà gli azzurri opposti alla Lettonia di Luca Banchi (diretta ore 20 su Sky Sport Uno, Sky Sport Basket e in diretta streaming su SkyGo e Now). Test di avvicinamento a Eurobasket, match di sostanza per valutare il potenziale di quest'Italia che il 28 agosto esordirà nella rassegna continentale contro la Grecia. GATTO / A PAG. 34

oro>express
IL COMPRO ORO

COMPRO METALLI PREZIOSI

- ORO
- ARGENTO
- DIAMANTI
- PLATINO
- ORO DENTARIO
- MONETE ORO E ARGENTO
- OROLOGI DI PREGIO
- DISIMPEGNO POLIZZE

Trieste: Via Timeus, 8 | Largo Pestalozzi, 3 | Via Salata, 8 | Via Roma, 11 | Via Battisti, 13
Largo Santorio Santorio, 5 Monfalcone: Viale Verdi, 60 Gorizia: Via Duca d'Aosta, 191

PALLANUOTO

Allievi B di Trieste campioni d'Italia



TOSQUES / A PAG. 35

La guerra in Medio Oriente

L'ira del mondo contro Netanyahu

Stop di Berlino all'invio di armi

Dall'Onu all'Europa un coro unanime: «Israele si fermi»
Il Belgio convoca l'ambasciatrice, Ankara in pressing

Valentina Brini / BRUXELLES

Israele «si fermi». L'eco dell'annuncio notturno del governo di Benjamin Netanyahu di rompere gli indugi a Gaza ha trovato in tutta risposta l'ira del mondo intero.

LA CONDANNA

La prima condanna è arrivata netta dalle Nazioni Unite, scandita dall'Alto commissario per i diritti umani, Volker Turk, e rafforzata dall'appello di Antonio Guterres per un urgente cessate il fuoco. Poi la reazione si è propagata da Londra a Madrid, fino ad Ankara, in un crescendo di apprensione per i civili intrappolati nel conflitto. Il piano dello Stato ebraico «è un errore», ha tuonato il premier britannico Keir Starmer, evidenziando che l'offensiva causerà soltanto «ulteriore spargimento di sangue». Ma a imprimere la cesura più profonda è stata Berlino, spingendosi dove mai era arrivata prima, con lo stop immediato all'export di armi destinate all'offensiva israeliana nella Striscia. Un segnale subito raccolto a Bruxelles, dove i vertici Ue - Ursula von der Leyen e Antonio Costa - hanno sollecitato Netanyahu a «riconsiderare» i suoi passi. L'operazione non potrà restare senza «conseguenze» nei rapporti con l'Europa, ha avvertito il portoghese alzando la posta laddove invece Washington, rimasta in silenzio sull'incursione di terra, sembra irrigidirsi. «Gli Stati Uniti non riconosceranno uno

Stato palestinese, data la mancanza di un governo funzionante», ha tagliato corto il vicepresidente J.D Vance nel suo faccia a faccia con il titolare del Foreign Office David Lammy, nel Kent. «Israele ha il diritto di difendersi dal terrorismo di Hamas, che dev'essere disarmato», ma diventa «sempre più difficile immaginare» come i piani del governo possano contribuire a raggiungere gli obiettivi, ha riconosciuto il cancelliere tedesco Friedrich Merz, diramando una nota per impartire il congelamento «fino a nuovo ordine» delle forniture militari «potenzialmente impiegabili a Gaza». Una rottura netta - accolta con «delusione» da Netanyahu - da parte

interne della Csu bavarese. Oltre i confini tedeschi, il Belgio ha convocato l'ambasciatrice israeliana per esprimere la «totale disapprovazione» nei confronti dell'operazione, adottando una linea dura condivisa anche dalla Spagna per voce del capo della diplomazia Manuel Albares. Non meno nette le posizioni della Turchia, in pressing sulla comunità internazionale affinché «fermi» Netanyahu, e della Cina che ha chiesto subito lo stop all'incursione.

IL DOSSIER

Il dossier potrebbe approdare a breve sul tavolo degli ambasciatori Ue e - non si esclude a Bruxelles - raggiungendo anche i ministri degli Esteri che si riuniranno comunque a fine mese. Le prime verifiche indicano che Israele «non sta rispettando in modo adeguato» gli impegni sull'accesso degli aiuti a Gaza, ha ribadito la Commissione europea, esprimendo un malumore che rende sempre meno remota l'ipotesi - fino a poco tempo fa quasi impensabile - di una revisione dell'accordo d'associazione Ue-Israele. Un confronto delicato a cui anche l'Italia sarà chiamata a prendere parte. I piani di Netanyahu finiranno oggi sotto la lente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. E mentre l'Iran parla di «pulizia etnica e genocidio», il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Abu Mazen, ha denunciato il piano come «un crimine a pieno titolo». —

Per Teheran si tratta di pulizia etnica

La denuncia di Abu Mazen

della Germania alleata storica dello Stato ebraico, ancora profondamente segnata dal peso della memoria dell'Olocausto, che dal 7 ottobre del 2023 ha approvato l'export verso Israele di armamenti per un valore di almeno 485 milioni di euro. Ma, di fronte all'aggravarsi della crisi umanitaria nella Striscia, la preoccupazione per le continue sofferenze dei gaza-wi «è profonda», ha evidenziato Merz, sostenuto dalla sua Cdu e dagli alleati dell'Spd, seppur bersagliato dalle critiche



LA MISSIONE UMANITARIA

L'iniziativa dell'Italia: arrivate in Giordania 100 tonnellate di cibo

AMMAN

Decine di tonnellate di cibo da Roma a Gaza in 24 ore. L'Italia percorre il binario della terza via degli aiuti umanitari, quelli che arriveranno dal cielo, paracadutati dai C130 dell'aeronautica militare italiana. Cento tonnellate di derrate alimentari hanno raggiunto gli hangar della base aerea giordana King Abdullah II, arrivati da Fiumicino ad Amman, pronti a decollare nelle prossime ore per sorvolare la Striscia, che in



Gli aiuti pronti all'invio ANSA

questi giorni è diventata il crocevia della solidarietà aerea di Giordania, Emirati Arabi, Francia e altri Paesi.

Ora tocca ai militari dell'E-

sercito e dell'Aeronautica italiana - una cinquantina quelli impiegati per l'operazione - entrare nel vivo della missione Solidarity Path Operation 2, lanciando i contenitori agganciati ai paracadute che atterreranno sulle «safe zone», aree specifiche indicate dalle autorità giordane. E così sarà per un'intera settimana. Ma non è finita qui. Le riflessioni in queste ore vanno anche alla gestione della situazione nel dopoguerra che sembra ancora troppo lontano. Netanyahu ha annunciato una fase di transizione affidata a Paesi arabi, ma non si può escludere che un ruolo concreto possa essere svolto anche da altri Paesi tra cui l'Italia. Dopo la distribuzione di beni di prima necessità da parte della israelo-Usa Gaza Humanitarian Foundation e altre ong ora si prova a far arrivare gli aiuti anche dal cielo. —

LA POLEMICA

Meloni incalzata dai pro-Pal «Sul genocidio ci lavoro»

Da Schlein a Conte si rinnovano e si moltiplicano le accuse contro i silenzi della premier chiamata ad alzare la voce nelle sedi appropriate

ROMA

«Sul genocidio palestinese ci lavoro ogni giorno. Noi siamo la nazione al mondo che ha liberato più bambini» e «se fosse preparato lo saprebbe, perché

la pace non si fa così». È la risposta che la premier Giorgia Meloni dà, in un breve ma concitato scambio di battute, a un attivista proPal che mercoledì scorso, al termine del concerto delle K-pop Blackpink a Milano dove la premier è andata con la figlia Ginevra, la sollecitava - riprendendola in un video - a una risposta «come madre» sul genocidio in Palestina. Una risposta che però non basta alle opposizioni sempre

più in allarme dopo le parole del ministro israeliano Smotrich e il piano di Netanyahu per conquistare Gaza City. Da Schlein a Conte si rinnovano e si moltiplicano le accuse contro i silenzi di Meloni chiamata ad alzare la voce - e a prendere provvedimenti - nelle sedi appropriate. «Di fronte al piano criminale di Netanyahu di occupare Gaza anche contro il parere dell'esercito, non potete rimanere fermi» dice la segreta-



Frame tratto da un video diffuso su instagram da un attivista proPal

ria dem sottolineando che «le sanzioni, l'embargo totale alle armi, la sospensione degli accordi di cooperazione con Israele e l'immediato riconoscimento della Palestina, sono ormai segnali che vanno dati subito» perché «l'inerzia non è un'opzione, è complicità». «La follia avanza senza freni», accusa Conte che non ravvede «nemmeno un briciolo di umanità nei silenzi del nostro Governo, di cui mi vergogno sempre più». «Davanti ad un «annunciato crimine contro l'umanità e un piano di pulizia etnica», interviene Angelo Bonelli di Ays, «l'Italia deve interrompere subito ogni collaborazione militare e commerciale con Israele» e unirsi alle nazioni «che chiedono il deferimento di Netanyahu al Cpi». —

La guerra in Medio Oriente



Paletinesi tra le macerie dopo un altro attacco a Gaza

IL CARDINALE FILONI

«Bisogna rompere il cerchio di ostilità»

«La comunità internazionale deve fare qualcosa e rompere il cerchio delle ostilità così radicate, specialmente di quanti hanno il potere politico e militare». L'appello su Gaza arriva dal cardinale Fernando Filoni, Gran maestro dell'ordine equestre del santo sepolcro di Gerusalemme. Filoni tornerà pellegrino in Terra Santa nei prossimi giorni: celebrerà la solennità dell'Assunta il 15 agosto e farà tappa a Gerusalemme, Betlemme e Nazareth. Filoni sottolinea che «le conseguenze già in atto sono terribili; bisogna prevedere e provvedere a non aggravare ulteriormente le pene di tutta la popolazione». La comunità cristiana di Terra Santa è in sofferenza: da quasi due anni è senza lavoro per la mancanza di pellegrinaggi. «L'Ordine del Santo Sepolcro ha inviato nel 2024 al Patriarcato Latino di Gerusalemme donazioni volontarie per 16 milioni di dollari in sostegno dell'educazione scolastica», ha detto. —

LA PREPARAZIONE

L'occupazione inizierà con l'esercito a Gaza City Evacuazione il 7 ottobre



Carri armati israeliani schierati alle porte di Gaza

Secondo gli analisti gli obiettivi saranno raggiunti non prima di cinque mesi Si prevede che gli sfollati saranno un milione

Claudio Accogli / ROMA

Due mesi per occupare militarmente Gaza City ed evacuare oltre un milione di palestinesi: è questo l'orizzonte del piano del governo di Benjamin Netanyahu che Hamas bolla come un'illusione, destinato a fallire, perché per i soldati israeliani «non sarà un picnic».

LA NUOVA FASE

Dopo giorni di aspri dibattiti in Israele, la nuova fase nel conflitto ha avuto il via libera nonostante le critiche arrivate dai militari e soprattutto dalle famiglie degli ostaggi, convinte che con questo passo la sorte dei propri cari sia definitivamente «abbandona-

ta ai mostri di Hamas», e dunque alla morte. I principi cardine della nuova offensiva sono stati dettagliati da una nota dell'ufficio del premier: smantellamento dell'arsenale di Hamas, ritorno di tutti gli ostaggi, smilitarizzazione della Striscia, controllo della sicurezza da parte di Israele e - last but not least - l'istituzione di un'amministrazione ci-

La risposta di Hamas: «Per i soldati non sarà un picnic non ci saranno rese»

vide alternativa, che non sia affidata ad Hamas e neppure all'Autorità nazionale palestinese. Un obiettivo che secondo gli analisti si potrà raggiungere non prima di 5 mesi. Un alto funzionario di Tel Aviv ha poi precisato che «l'operazione che l'Idf preparerà ri-

guarda solo Gaza City: l'obiettivo è evacuare tutti i residenti della città verso i campi profughi centrali e altre aree entro il 7 ottobre 2025», data simbolo perché ricorrono due anni esatti dalle stragi di Hamas e dall'inizio del conflitto. A Gaza City «verrà imposto un assedio ai terroristi rimasti nella zona e nel frattempo l'esercito manovrerà dentro la città». Si stima che verranno dispiegati sul campo almeno 60mila soldati.

LA PIANIFICAZIONE

Ieri, il capo di Stato maggiore dell'esercito israeliano, il generale Eyal Zamir, ha fatto il punto con gli alti ufficiali del comando meridionale. Zamir ha detto che, «nei prossimi giorni», verrà approfondita la pianificazione delle operazioni «con l'obiettivo di creare le condizioni per il ritorno degli ostaggi e il crollo del regime di Hamas». Una dichiarazione che è suonata come una sorta di riallineamento con il governo: nel corso dell'altra notte infatti l'alto responsabile militare, esprimendo il suo no all'operazione nel corso della riunione di gabinetto con il premier, aveva sottolineato che «non esiste una risposta umanitaria per il milione di persone che sposteremo a Gaza, sarà tutto estremamente complesso. Propongo di rimuovere l'obiettivo del ritorno degli ostaggi tra gli obiettivi della guerra». Una proposta shock che tuttavia fa i conti con le analisi dei militari e dell'intelligence, tutti convinti che un blitz militare di questa portata comporterà gravissimi rischi in primis proprio per gli ostaggi ancora vivi. Nella Striscia intanto si continua a morire: oltre 70 i morti nelle ultime 24 ore, compresi alcuni sfollati alla ricerca di cibo. Molti sono increduli, «non c'è più nulla da occupare qui». —

Il piano per l'occupazione di Gaza City



10 YEARS OF

AMA

MUSIC FESTIVAL 2025

20-08-25

INGRESSO GRATUITO CON REGISTRAZIONE

AFTERHOURS

THE MURDER CAPITAL

THE HORMONAUTS

ANANDA MIDA

23-08-25

THE PRODIGY

NINA KRAVIZ

SAMUEL DJ SET

EMMA

21-08-25

ELECTRIC CALLBOY

I PREVAIL

PALEFACE SWISS

RUIDOS DEL NORTE

24-08-25

INGRESSO GRATUITO CON REGISTRAZIONE

PLANET FUNK

VOGLIO TORNARE NEGLI ANNI 90

PSYCODRUMMERS

22-08-25

CAPO PLAZA

ANNA

MICHAEL PEREZ

MARTE • WESTCROSS

26-08-25

SFERA EBBASTA

28-08-25

FRANZ FERDINAND

STEREOPHONICS

LES VOTIVES

PARCO VILLA NEGRI • ROMANO D'EZZELINO [VI]

www.amamusicfestival.com

#ama2025

#amamusicfestival

VERTICE IN PROGRAMMA LA PROSSIMA SETTIMANA

Summit Usa-Russia, interpellata Meloni Ma Mosca dice no all'incontro a Roma

Zelensky d'accordo, per i russi l'Italia è «troppo filo Ucraina»
Il piano: «Crimea e Donbass al Cremlino per il sì alla tregua»

Alberto Zanconato / MOSCA

Un congelamento sull'attuale linea del fronte, che consentirebbe a Mosca di mantenere il controllo del territorio fin qui conquistato. Sarebbe questo, secondo Bloomberg, il piano a cui lavorano Russia e Usa in vista del vertice tra Vladimir Putin e Donald Trump, che potrebbe tenersi «alla fine della prossima settimana», secondo quanto annuncia la Tass.

LA SEDE DEL SUMMIT

Trump ha sondato la disponibilità della premier Giorgia Meloni a ospitare il summit, ma l'ipotesi si è scontrata con l'opposizione del Cremlino, che giudica l'Italia troppo schierata

con Kiev. La prima a parlare di Roma come possibile sede del vertice è stata la televisione Fox News. Ma una fonte citata dalla Tass ha escluso questa opzione, affermando che l'incontro dovrebbe tenersi «non in Europa». Successivamente si è appreso che il presidente Usa, in un colloquio telefonico avuto con Meloni giovedì, ha effettivamente chiesto se l'Italia era pronta a ospitare il faccia a faccia con Putin, ottenendo una risposta positiva. A questo punto la proposta è stata formalizzata dal segretario di Stato Marco Rubio a Francia, Germania, Gran Bretagna, Ucraina e Finlandia, e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky si è detto molto favorevole. Ma

il progetto non si è concretizzato appunto per la contrarietà di Mosca. Fox News ha riferito che tra le sedi prese in considerazione vi sono ora Ungheria, Svizzera ed Emirati arabi uniti. Una possibilità, quest'ultima, alla quale aveva accennato giovedì anche Putin.

I CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, Bloomberg scrive che il leader russo e quello americano non si limiterebbero ad un semplice scambio di opinioni sul conflitto in Ucraina, ma si presterebbero a discutere di proposte concrete per mettervi fine. O almeno per congelarlo con un cessate il fuoco. Putin, precisa l'agenzia, sta chie-



Un momento di dialogo tra Donald Trump e Giorgia Meloni ANSA

dendo che Kiev ceda non solo la Crimea ma anche l'intera area orientale del Donbass, con le regioni di Donetsk e Lugansk. In cambio la Russia sospenderebbe la sua offensiva nelle regioni meridionali di Kherson e Zaporizhzhia, dove le truppe di Mosca controllano la fascia costiera sul Mar d'Azov che collega il Donbass alla Crimea. Bloomberg afferma

che Trump è al lavoro in queste ore per assicurarsi il consenso di Kiev e degli alleati europei. Ma nessuna indiscrezione è finora trapelata su come si intendano risolvere altre questioni spinose. Tra queste, la richiesta di Mosca per una neutralità dell'Ucraina, che quindi non dovrebbe entrare nella Nato, le garanzie di sicurezza chieste da Kiev e la eventuale revoca

delle sanzioni contro la Russia, compreso il sequestro dei suoi capitali nelle banche occidentali per un totale di circa 300 miliardi di dollari. A credere nella possibilità di un accordo, dopo l'incontro di tre ore mercoledì al Cremlino tra Putin e l'inviato Usa Steve Witkoff, è il premier polacco Donald Tusk, secondo il quale un congelamento del conflitto è «vicino». «Ho appena concluso una lunga conversazione con il presidente Zelensky - ha riferito Tusk -. Ci sono certi segnali che forse un congelamento del conflitto è più vicino che lontano». E il capo del governo di Varsavia ha aggiunto di avere trovato il capo di Stato ucraino «molto cauto, ma comunque ottimista». Prudente, nelle sue ultime dichiarazioni, anche Trump, il cui ultimatum a Putin per mettere fine al conflitto è scaduto. Alla domanda se manterrà la promessa di imporre nuove sanzioni a Mosca, il tycoon ha risposto: «Questo dipenderà da Putin, vedremo cosa dirà». Prudenti, infine, anche i russi. Il Cremlino e il ministero degli Esteri si sono astenuti da commenti in queste ultime ore, durante le quali Putin è stato impegnato in consultazioni telefoniche con i principali partner, a partire dal presidente cinese Xi Jinping, per seguire con il premier indiano Narendra Modi e con lo stretto alleato Alexander Lukashenko, presidente della Bielorussia. Xi, secondo il resoconto della presidenza russa, «si è espresso a favore di una risoluzione a lungo termine della crisi ucraina». —

LA GUERRA COMMERCIALE

I dazi colpiscono anche i lingotti Vola l'oro, è record

La mossa Usa minaccia di sconvolgere il mercato globale e di infliggere un nuovo colpo alla Svizzera già colpita da tariffe al 39%

NEWYORK

La scure dei dazi di Donald Trump non risparmia neanche i lingotti d'oro, creando confusione su un mercato che pensava di essere stato esentato dalla stretta dell'amministrazione statunitense. La reazione immediata è stata la volata delle quotazioni del metallo prezioso a New York, schizzate al nuovo record i 3.543 dollari l'oncia. L'oro è di solito esente dai dazi, visto l'importante ruolo che occupa nel sistema finanziario globale. La Casa Bianca, poi, aveva detto in aprile che sarebbe stato risparmiato dalla scure delle tariffe. Da qui la sorpresa degli operatori e soprattutto della Svizzera, il maggiore esportatore al mondo del metallo prezioso. Per Berna i dazi sull'oro sono una doccia fredda che va ad aggiungersi all'imposizione da parte della Casa Bianca di dazi al 39% sui prodotti svizzeri. Decisione che ha gettato nel caos la politica del Paese. Per cercare di risolvere l'impatto con Washington la Sviz-

zera sta valutando tutte le opzioni a sua disposizione, incluso chiedere aiuto a Gianni Infantino, il presidente della Fifa originario della città elvetica di Briga che vanta da anni un rapporto personale con il tycoon.

La decisione di Trump di colpire anche l'oro rischia di avere ampie conseguenze sul flusso di lingotti nel mondo. Il mercato globale utilizza infatti i future negoziati sulla borsa Comex per coprire le proprie posizioni e questo presuppone che i metalli possano essere facilmente importati nei suoi magazzini negli Stati Uniti per regolare i contratti. I dazi rendono questo processo più costoso e, considerato il ruolo chiave della Svizzera nel settore, la transazione avrebbe un aumento dei costi piuttosto elevato. Da qui l'ipotesi aleggiata nelle ultime ore di usare Londra per le operazioni con l'oro: tale scelta minaccerebbe lo status di New York come mercato per i future sull'oro più grande al mondo. «I dazi stanno avendo un impatto molto positivo sui mercati azionari, con nuovi record quasi ogni giorno. Oltre a portare centinaia di miliardi di dollari nelle casse» americane, ribadisce un trionfante Trump da giorni. —

Sua la frase "Houston abbiamo un problema"
È morto Jim Lovell
Fu a capo dell'Apollo 13



Jim Lovell, comandante della missione Apollo 13

LUTTO ALLANASA

WASHINGTON

Jim Lovell, l'astronauta americano comandante della missione Apollo 13 è morto all'età di 97 anni. Lovell, soprannominato Smilin Jim per il suo sorriso sempre pronto, è stato nello spazio quattro volte con le missioni Gemini VII, Gemini XII, Apollo 8 e Apollo 13, ispirando generazioni di astronauti e non. «Come pilota dell'Apollo 8, Jim e i suoi compagni furono i primi a decollare su un Saturn V e a orbitare attorno alla Luna, dimostrando che l'allunaggio era alla nostra portata», ha detto il numero uno ad interim della Nasa Sean Duffy. «Come comandante dell'A-

pollo 12, la sua calma forza sotto pressione contribuì a riportare l'equipaggio sulla Terra sano e salvo, dimostrando rapidità di pensiero e innovazione che avrebbero poi caratterizzato le future missioni della Nasa, ha aggiunto Duffy.

La quasi disastrosa missione dell'Apollo 13 gli regalò la fama. Lovell ne era a capo e nonostante l'esplosione di una bombola di ossigeno, che impedì l'allunaggio, riuscì a riportare il suo equipaggio a terra. La storica missione è stata oggetto di un film con protagonista Tom Hanks nei panni di Lovell. Celebre la sua frase "Houston abbiamo un problema".

La sua famiglia lo ha ricordato così: «Ci mancherà il suo ottimismo e il suo senso dell'umorismo».

LOTTA AL CRIMINE

Militari a Washington «Città troppo violenta»

Donald Trump schiera le forze federali nella città più democratica degli Stati Uniti, la capitale. Una stretta di sette giorni, con possibilità di proroga, per provare a combattere il crimine a Washington che, secondo la Casa Bianca, è diventata «più pericolosa di Baghdad». L'annuncio del presidente arriva pochi giorni dopo la minaccia di «federalizzare» la città guidata dalla sindaca dem Muriel Bowser, espropriando dei suoi poteri il governo locale. L'episodio che ha scatenato la reazione di Trump, che da mesi so-

stiene comunque che Washington sia diventata invivibile, è stata l'aggressione di un ex dipendente del Doge denunciata da Elon Musk su X. «Washington è una città straordinaria, ma è afflitta da crimini violenti», ha dichiarato la portavoce della Casa Bianca, Karoline Leavitt, annunciando il dispiegamento, a partire da giovedì sera, di forze federali per «proteggere i cittadini». Numeri alla mano, però, i crimini violenti a Washington nel 2024 hanno raggiunto il minimo storico degli ultimi 30 anni. —

BIELORUSSIA

Lukashenko rinuncia a un nuovo mandato

Il presidente bielorusso Alexander Lukashenko, al potere da 31 anni, ha annunciato che non intende ricandidarsi per un prossimo mandato alla scadenza di quello attuale, nel 2029. «No, attualmente non ho più programmi del genere», ha risposto Lukashenko in un'intervista a Time magazine, quando gli è stato chiesto se intende rimanere al potere anche dopo l'attuale mandato.

Lukashenko, che ha 71 an-

ni, è stato rieletto per un settimo mandato di cinque anni nel gennaio scorso in elezioni definite «una farsa» dagli oppositori e dalle ong per i diritti umani a causa di una dura repressione di ogni forma di dissenso. L'alto rappresentante Ue per la politica estera, Kaja Kallas, aveva parlato della consultazione come di «un palese affronto alla democrazia», aggiungendo che Lukashenko «non ha alcuna legittimità». —



Nuova **CROSSTREK**

Da **€ 30.900** con **SUBARUFIN**¹
oltre oneri finanziari.

SICUREZZA

Sistema EyeSight²

LIBERTÀ

Trazione integrale S-AWD

COMFORT

Cambio automatico Lineartronic

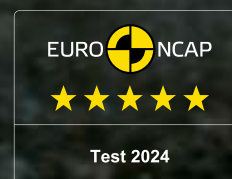
Vieni in concessionaria e scopri tutte le dotazioni di serie.

[subaru.it](https://www.subaru.it)

CARRARO S.p.A.

STRADA DELLE SALINE, 4- MUGGIA (TS)

www.gruppocarraro.it



SUBARU CONSIGLIA



Ciclo misto WLTP: consumi 7,7 (l/100km); emissioni CO₂ 174 (g/km).

¹Prezzo promozionale € 30.900 su Crosstrek Style in caso di finanziamento con SUBARUFIN, IVA e messa in strada incluse, IPT, PFU e vernice a pagamento escluse, con il contributo di Subaru Italia e del Concessionario. In caso di acquisto con finanziamento ci sono oneri finanziari a carico del cliente (interessi e altre spese contrattualmente previsti). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Offerta valida fino al 31/08/2025. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La rete dei Concessionari Subaru opera quale intermediario del credito non in esclusiva. ²EyeSight è un sistema di supporto alla guida che può non avere un funzionamento ottimale in tutte le condizioni di guida. Il guidatore è sempre responsabile di una guida sicura e attenta e del rispetto del Codice della Strada. L'efficacia del sistema dipende da molti fattori quali la manutenzione del veicolo, le condizioni atmosferiche e stradali. Consultare il Manuale dell'Utente per i dettagli completi sul funzionamento e limitazioni del sistema EyeSight. Promozione SUBARUSAFE8 valida per i contratti firmati dal 01/01/2022 al 31/08/2025. I primi tre anni o 100.000 km sono coperti dalla garanzia di fabbrica, nel rispetto delle condizioni previste nel libretto di garanzia. I successivi 5 anni, a partire dal giorno successivo la scadenza della garanzia di fabbrica di tre anni o 100.000 km (quale dei due eventi si verifichi prima, fatta in ogni caso salva la garanzia legale di 2 anni), sono coperti dalla garanzia SUBARUSAFE8, nel rispetto delle condizioni riportate nell'accordo di garanzia Real Garant. Maggiori dettagli presso le Concessionarie ufficiali.

NEL DISASTRO DI 69 ANNI FA PERSERO LA VITA 136 ITALIANI

Mattarella: «Un dovere tutelare i lavoratori»

Il Capo dello Stato ricorda la strage di Marcinelle. Meloni. «Debito di riconoscenza verso i nostri connazionali»

Michele Esposito / MARCINELLE

Una tragedia europea, un monito che da decenni accompagna l'Italia e l'Ue sulla tutela dei lavoratori. Nel suo 69/0 anniversario la tragedia di

Marcinelle non ha purtroppo perso la sua attualità. Gli incidenti sul lavoro, lo sfruttamento dell'occupazione, il tema salariale, gli effetti dei disastri naturali sulla qualità e la quantità dell'impiego rendono la catastrofe dell'8 agosto 1956 una lezione che, negli anni, è stata assunta anche a simbolo di emigrazione. «La tutela dei lavoratori, la lotta contro ogni forma di sfruttamento restano un'urgente necessità, che risponde

a principi di civiltà, a un dovere universale», è stato il messaggio con il quale il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricordato la ricorrenza. Al Bois du Cazier, a pochi chilometri da Charleroi, il rituale sacro e profano dell'omaggio ai caduti è stato come sempre omaggiato dalle autorità italiane e dai familiari delle vittime e da una comunità di connazionali che in questa regione mineraria del Belgio resta folto.

LE VITTIME

La cerimonia ha avuto inizio con i 262 rintocchi della campana della miniera di carbone, accompagnati dai nomi dei lavoratori (136 gli italia-

ni) che a causa di un errore umano e delle pessime condizioni in cui operavano perirono nella mattina dell'8 agosto. Non tutti i nomi, in realtà, sono noti. Diversi minatori non furono riconosciuti, i loro corpi erano irriconoscibili. Ma, attraverso tecniche via via più d'avanguardia, alcune delle vittime sono state identificate. Tre, gli italiani ai quali finora è stato dato un nome. E, nei giorni scorsi, comparando il dna di frammenti di denti con quello dello spazzolino usato dai familiari è stato identificato Reinhold Heller, soldato tedesco che nel 1947 rifiutò di tornare in patria per lavorare come minatore. Morendo a 32

anni. L'Italia resta comunque la nazione più colpita dalla tragedia di

Marcinelle, dove nel dopoguerra emigrarono migliaia di connazionali: dall'Abruzzo, ma anche dalla Sicilia, dalle Marche, dal Veneto. «L'Italia ha pagato il prezzo più alto di questa tragedia europea e noi oggi rendiamo omaggio ai nostri 136 connazionali che - come tanti altri - sono stati costretti ad abbandonare la terra dove erano nati e cresciuti», ha sottolineato la premier Giorgia Meloni, citando nel suo messaggio Mirko Tremaglia, che istituì la «Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo». —



Il sottosegretario Giorgio Silli alla commemorazione a Marcinelle

LE IMMAGINI DALL'UFFICIO DELL'ESPONENTE DI AZIONE

Tiktok in consiglio il video è virale

Rita De Crescenzo canta l'inno negli uffici del consigliere Pasquale Di Fenza. È polemica interviene anche Calenda che lo caccia dal partito

NAPOLI

L'ultima volta era salita agli onori delle cronache per aver invitato i suoi follower a invadere la località sciistica di Roccaraso in barba alle restrizioni generando il caos. Questa volta Rita De Crescenzo, la controversa tiktoker napoletana da oltre un milione e mezzo di follower, ha alzato il tiro puntando dritto verso i palazzi delle istituzioni. È così una sua scorribanda negli uffici del capogruppo di Azione al Consiglio regionale della Campania, Pasquale Di Fenza, con tanto di Tricolore sventolato sulle note dell'inno di Mameli, ha sollevato

un polverone che ha costretto lo stesso Di Fenza a scusarsi. Una retromarcia che non è però bastata a evitargli l'espulsione, con effetto immediato da Azione, da parte del leader del movimento Carlo Calenda che gli ha dato del «buffone». Il dietrofront di Di Fenza non è bastato nemmeno ad arginare le polemiche: un'ondata di critiche che ha messo d'accordo maggioranza e opposizione. Mentre il video, pubblicato su Tiktok, dilaga sui social e sui telefonini: si vede De Crescenzo che - accompagnata da un altro influencer locale, conosciuto come 'Napolitano Storè' - seduta alla scrivania di Di Fenza, si improvvisa direttrice d'orchestra e gesticola accompagnando le note dell'inno di Mameli, mentre Napolitano sventola il Tricolore. Il tutto davanti a un divertito Di Fenza che segue la scena al-



La tiktoker Rita De Crescenzo con il consigliere Pasquale Di Fenza

le loro spalle, prima di unirsi in un abbraccio finale con pollice alzato. In un altro video registrato all'esterno del Consiglio regionale, i due influencer spiegano che si stanno «acculturando, per capire le cose come stanno e cosa fare di buono» per i cittadini. «In sovraimpressione la scritta «Popolo ci sei? Working in progress». Immediate le reazioni. Di Fenza prova a mettere una pezza («ho commesso

una leggerezza politica. Chiedo scusa, non era mia intenzione offendere le istituzioni») ma non basta. Da Roma arriva la condanna di Calenda: «Questo buffone - scrive - che usa gli uffici del Consiglio regionale per pantomime indecenti con personaggi improbabili e vaiasse varie, viene espulso da Azione con effetto immediato. Mi scuso con gli elettori». E cala il sipario. —

DOPO IL CASO ALMASRI

Rispunta l'immunità La spinta del Carroccio

ROMA

Non si abbassano i toni dello scontro politico sulla questione giustizia e sul caso Almasri. Il centrodestra torna a rivendicare la possibilità di rispondere agli «attacchi» della magistratura mentre dal centrosinistra si paventa un nuovo, pesante, scontro tra poteri. E, intanto, nelle pieghe del dibattito spunta anche la suggestione di un ripristino dell'immunità parlamentare. A lanciare una iniziativa legislativa in questo senso, era stata, a metà luglio, la Fondazione Einaudi che insieme a Radicali italiani e a una serie di associazioni del mondo civico aveva presentato in Cassazione una proposta di legge popolare per ripristinare la normativa modificata dopo Tangentopoli. «So che la Fondazione Einaudi ricorda il leader della Lega Matteo Salvini - sta raccogliendo online le firme per reintrodurre le tutele per gli eletti, come era previsto dai



Salvini a Villa S. Giovanni ANSA

padri costituenti, quindi questo è un dibattito sicuramente interessante». Da capire se il provvedimento approderà, poi, in Parlamento al termine della necessaria raccolta delle firme. Ma, nel frattempo, il tema torna d'attualità. Il tutto mentre i componenti della Giunta per le Autorizzazioni della Camera sono impegnati a leggere le carte del Tribunale dei ministri. —

IL SEGRETARIO MILANESE E L'IPOTESI DI ACCORDO CON FDI

Romeo: la Lombardia alla Lega, partita slegata da quella veneta

PADOVA

Il Veneto alla Lega e la Lombardia a Fratelli d'Italia. Arginando Massimiliano Romeo, segretario del Carroccio lombardo la cui linea politica differisce in modo sostanziale da quella del segretario federale Matteo Salvini. E quindi a sorridere a quest'ipotesi di intesa potrebbe essere proprio il «Capitano». Che ora co suo omologo



Massimiliano Romeo

go veneto Alberto Stefani dovrà fare di tutto per consentire alla Lega di schierare un suo nome come candidato di centrodestra alle elezioni regionali. Ma che poi, quando si tratterà di trovare il sostituto di Attilio Fontana, dovrà affrontare un'altra impresa per placare i leghisti di Milano che a loro volta promettono battaglia.

Ma a chiedere a Romeo se il Veneto alla Lega è un'op per Fdi, per rivendicare la Lombardia, al momento delle prossime elezioni, «assolutamente no», è la risposta: «Le elezioni in Veneto e Lombardia sono assolutamente slegate, come Salvini ha ribadito in maniera molto chiara mercoledì scorso, alla cena con i parlamentari della Lega. Sono partite che si giocano su due tavoli diver-

si e che nulla c'entrano l'una con l'altra». Insomma «noi la Lombardia non la molliamo: poco ma sicuro. Ora pensiamo alle altre elezioni, a Milano andremo al voto solo nel 2028. In ogni caso, la Lombardia continuerà a essere amministrata dalla Lega».

Si mormora che Romeo stesso sarebbe pronto a candidarsi in Lombardia, ma anche che Salvini lo sacrificerebbe volentieri, cedendo la presidenza a Fdi? «Io non dico nulla - è la risposta - Le elezioni in Lombardia saranno tra tre anni» e «preferisco concentrarmi su quello che accade ora. Dopodiché, nella Lega abbiamo moltissime figure che si possono tranquillamente candidare a quel ruolo, a partire da Giancarlo Giorgetti, Massimo Ga-

ravaglia, Massimo Sertori e Guido Guidesi».

Ora la partita si gioca in Veneto, ma poi si giocherà anche in Friuli Venezia Giulia e in Alto Adige, oltre che in Lombardia. E non sembrano sfide facili per la Lega, accanto a un partito - Fdi - che ha cannibalizzato parte dei voti del centrodestra... «Il Veneto - dice Romeo - sta giocando la sua partita e io chiaramente spero che la vinca. Ma ovunque, dove ci sono governatori della Lega, è importante garantire la continuità di amministrazione, con esponenti dello stesso partito. Significa questo: le Regioni amministrate dalla Lega devono continuare a essere amministrate dalla Lega. Non ci sono alternative». — L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERCASI VENDEMMIATORI

zona di raccolta
Manzano,
San Giovanni
al Natisone,
Cormons e
Dolegna.

Verrà riconosciuta
una retribuzione lorda
superiore a quella
sindacale.

Per informazioni
chiamare dal lunedì al
venerdì, dalle 9 alle 17,
il numero 3462680203

Sanità: il caso

La dottoressa dirige il Dipartimento di Prevenzione in Veneto: durante il Covid era il braccio destro di Zaia. Ha inviato ieri la lettera di dimissioni al Ministero della Salute. Uno dei due professionisti è di Verona

Due medici vicini ai no vax nel comitato sui vaccini Russo abbandona l'incarico

Enrico Ferro / VENEZIA

La direttrice del Dipartimento di Prevenzione della Regione Veneto rassegna le dimissioni dal Nitag, il gruppo tecnico consultivo nazionale sui vaccini nominato appena tre giorni fa dal ministro Orazio Schillaci. Ed è un'uscita di scena che fa rumore, perché motivata con chiarezza su un tema che non ammette zone grigie: scienza o anti-scienza. La dottoressa Francesca Russo, braccio destro del governatore Luca Zaia durante la pandemia, ha scelto di andarsene perché in quel gruppo nazionale sono stati inseriti anche due medici vicini al mondo no vax. E uno è proprio Veneto.

«La mia decisione è maturata a seguito della valutazione della composizione del gruppo, nel quale sono presenti componenti che in passato hanno più volte espresso pubblicamente posizioni non coerenti con le evidenze scientifiche in materia di vaccinazioni, arrivando in alcuni casi a sostenere o diffondere messaggi contrari alle strategie vaccinali nazionali», ha scritto la dottoressa Russo in una circolare inviata al Ministero della Salute e a tutti i dirigenti dei Dipartimenti di Prevenzione d'Italia. Una bomba che a Roma, negli ambienti ministeriali, stanno cercando in tutti i modi di disinnescare. Ma non sa-



FRANCESCA RUSSO
DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE DEL VENETO

«Hanno sostenuto posizioni contrarie alle strategie vaccinali nazionali. Non ci sono le condizioni perché io resti»

rà facile, perché riguarda le politiche nazionali in ambito sanitario. E non è un mistero che una certa destra abbia sempre strizzato l'occhio a complottisti e negazionisti del Covid.

L'organismo centrale per l'elaborazione e il supporto delle politiche vaccinali in Italia era stato ricostituito ufficialmente il 5 agosto scorso, con un decreto firmato dal ministro Schillaci, con allegato l'elenco dei 22 nomi degli esperti chiamati a dare il loro contributo. Dal Veneto c'erano, appunto,

LE DIMISSIONI



Ecco il documento con cui Francesca Russo, dirigente del Dipartimento di Prevenzione del Veneto, ha rassegnato le dimissioni. La circolare è stata inviata al Ministero della Salute e a tutti i Dipartimenti di Prevenzione d'Italia.

Francesca Russo e il professor Piero Ruggieri, ordinario di Ortopedia all'Università di Padova. Ma il ministero ha inserito nell'elenco anche il veronese Paolo Bellavite e il pediatra pisano Eugenio Serravalle. Entrambi si erano schierati contro l'obbligo dei vaccini per i bambini nel 2017 ma anche nel 2020 avevano manifestato la loro posizione contraria alle politiche sanitarie del governo.

Le funzioni del nuovo Nitag, come indicato nel sito del Ministero, sono orienta-

te a fornire supporto tecnico alla definizione delle politiche vaccinali nazionali. Ecco perché la presenza di due esponenti vicini al mondo no vax ha suscitato subito lo sdegno della comunità scientifica. La Società italiana di Igiene l'ha bollata come una "scelta sconcertante". E anche Roberto Burioni non ha esitato a far sentire la sua voce. Francesca Russo, però, si è spinta oltre: ha deciso di abbandonare il gruppo. Della serie, non in mio nome.

«Si ritiene che un organismo tecnico-scientifico come il Nitag debba fondarsi su criteri di rigore metodologico, indipendenza e piena adesione al principio evidence-based, al fine di fornire raccomandazioni efficaci e credibili a supporto delle politiche sanitarie pubbliche», ha scritto la dottoressa veneta nella lettera di dimissioni. «Nel contesto attuale, ove l'offerta vaccinale richiede un costante aggiornamento di competenza tecnica e la capacità di valutare l'impatto dell'immunizzazione nel mantenere in buona salute la popolazione, anche per la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale, si rende imprescindibile il ruolo di organi consultivi tecnici che operino in piena coerenza con i principi scientifici e con le finalità di tutela della salute pubblica. In assenza di tali presupposti, non sussistono le condizioni per una partecipazione ai lavori del gruppo». E tanti saluti dal Veneto.

Paolo Bellavite, pur respingendo l'etichetta di no vax, anche ieri ha condiviso sui suoi profili social articoli durissimi contro Conte e Speranza per la campagna di vaccinazione. L'uscita di scena di Francesca Russo rischia di avere pesanti ripercussioni, semplicemente per il fatto che un organismo di emanazione ministeriale in tema di vaccini non può non avere al suo interno la responsabile della Prevenzione di una delle regioni che in Italia si contraddistinguono per l'eccellenza in campo sanitario. —

ORAZIO SCHILLACI

«Lo dice l'Oms»



«Come stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, i gruppi consultivi tecnici (Nitag) sono presenti in quasi tutti i Paesi europei e svolgono un ruolo essenziale nella definizione delle raccomandazioni immunologiche sulla base delle migliori evidenze disponibili», ha spiegato il ministro della Salute Orazio Schillaci, che solo tre giorni fa, il 5 agosto scorso, ha nominato il gruppo composto da 22 professionisti.

ROBERTO BURIONI

«È uno scherzo?»



«Quando me lo hanno detto ho subito pensato a uno scherzo. No, non lo è», inizia così il posto che lo scienziato Roberto Burioni ha condiviso sul suo profilo Facebook appena saputo delle nomine ministeriali. «È stato nominato dal ministro della salute il comitato che gestisce la politica sui vaccini in Italia (in carica tre anni), si chiama Nitag e assieme a ricercatori, scienziati ed esperti del tema ci sono due nomi: Eugenio Serravalle e Paolo Bellavite».

IL COMMENTO

GLI AVVERSARI DELL'ESSENZA DELLA VERITÀ

VINCENZO MILANESI

Diciamolo chiaro, non c'era da aspettarsi niente di diverso da quel Robert Kennedy Junior, che The Donald ha nominato ministro della sanità degli Stati Uniti. Puntuale è arrivato il taglio di circa mezzo miliardo di dollari, fondi che dovevano finanziare ricerche importanti su nuovi farmaci vaccinali basati sulla tecnologia mRNA. Che ha consentito durante la pandemia da Covid di realizzare i vaccini di nuova concezione: quei preparati hanno salvato milioni di vite, con buona pace della propaganda no-vax sempre contestata e contrastata, dati alla mano, dalla comunità scientifica internazionale.

Inutile dire che questa medesima comunità è oggi molto preoccupata per que-

ste scelte dell'amministrazione Usa, ormai uscita anche dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Di fronte alla pandemia prossima ventura (probabilmente quella da virus dell'avaria) saremo più indifesi. Senza contare che la tecnologia mRNA starebbe dando risultati molto promettenti per molti altri ambiti della ricerca medica.

Ma c'è di più. L'ineffabile presidente degli Stati Uniti ha licenziato, la scorsa settimana, Erika McEntarfer, direttrice dell'Agenzia governativa responsabile delle statistiche sull'andamento dell'occupazione nel Paese,

perché i dati non erano buoni come Donald Trump avrebbe voluto, accusandola, senza fornire alcuna prova, di aver manipolato i numeri per motivi politici, essendo stata nominata in quel ruolo da Joe Biden.

Sappiamo, sin dagli della prima sua presidenza, come Trump e la sua squadra siano, per così dire, specialisti nel costruire «fatti alternativi»: così si esprime Kellyanne Conway, consigliere del presidente, sin dalla prima conferenza stampa dell'era Trump nel 2017, quando trionfistiche affermazioni sulla partecipazione alla cerimonia di insedia-

mento del nuovo inquilino della Casa Bianca venivano puntualmente smentite dai fatti, da quelli reali, ben visibili a tutti. Abbiamo capito sin da allora che il nemico principale di questo immobilista senza tanti scrupoli (così almeno pare dalla sua biografia) arrivato alla presidenza Usa, e del suo cerchio magico, è la verità fattuale, rispecchiata da dati che tutti possono controllare.

Intendiamoci bene. Parlare di «verità» è molto difficile, perché ognuno di noi è affezionato alle «sue» verità, a quello che soggettivamente ritiene sia vero. Ma sap-

piamo altrettanto bene che non esiste «la mia» verità. Il concetto di «verità» è basato su dati oggettivi, a disposizione di tutti, o almeno di tutti quelli che non si rifiutano di guardarli per paura di dover ammettere che le proprie non sono «verità», ma opinioni, perfettamente legittime ma soltanto su cose che non riguardano «the way things are», il modo in cui le cose stanno nella realtà.

La forma più evoluta di questa «verità» sperimentabile da tutti è la verità scientifica che, da Galileo Galilei in poi, ha codificato un metodo che rende sempre mi-

gliorabile la nostra conoscenza del mondo, attraverso la ricerca di dati sempre più attendibili, proprio attraverso la sperimentazione: una conoscenza di certo sempre perfettibile, mai assoluta, ma basata sull'evidenza fattuale. E la democrazia è la forma di governo che, attraverso una libera informazione e un pubblico dibattito basati sui fatti, non consente all'autocrate di turno di far credere ai suoi concittadini che le cose stanno per forza come dice lui.

Con l'entrata della «post-verità» nei più alti livelli istituzionali, come oggi negli Usa, la liberal-democrazia corre davvero un rischio mortale, vittima dell'ideologia dei «fatti alternativi», che rende la disinformazione normalità in politica. —

Friuli Venezia Giulia

Accordo integrativo Fumata grigia al tavolo con i medici di famiglia

L'incontro di sei ore a Udine ha portato a un riavvicinamento con la Regione. Passi avanti sulla parte economica, resta la questione delle Case della comunità

Marco Ballico

Passi avanti, ma anche la conferma di nodi non facili da sciogliere, dicono i sindacati. Dal modello delle Case della comunità che, per come l'ha disegnato la Regione, continua a non convincere i medici di famiglia, alle questioni economiche. Ma l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi è convinto che l'incontro di ieri a Udine sull'Accordo integrativo regionale con i mng abbia prodotto «convergenze importanti», tanto che l'auspicio è che la partita «si possa chiudere entro agosto».

Sarà proprio Riccardi a dover gestire la parte economica della trattativa. «Sono fiducioso che sulle indennità si possa arrivare a un'intesa», dichiara l'assessore, «come pure sui rimborsi per i collaboratori di studio. Ma servirà anche una visione convergente su come riempire gli spazi delle Cdc. Utilizzeremo i prossimi giorni per perfezionare la proposta, mi pare ci sia la volontà di entrambe le parti, che ringrazio, di condividere il percorso».

Si sono seduti al tavolo alle 9 in via Sabbadini e si sono alzati poco dopo le 15. Da un lato la delegazione pubblica, guidata da Giancarlo Riuscit-



UNA PAZIENTE IN ATTESA
IN UN AMBULATORIO DI UN MEDICO
DI MEDICINA GENERALE

Chiesto l'aumento degli incentivi legati ai risultati: «Traguardi concreti nell'interesse della collettività»

ti, direttore dei Servizi socio-sanitari di Arcs, dall'altro Claudio Nardo e Matteo Picerna per lo Snam, Ferdinando Agrusti per la Fimm, Lorenzo Cociani per lo Smi, Filippo De Nicoletti per la Fmt e Michela Bruckbauer per la Cisl.

La questione delle Cdc è, in prospettiva, quella più rilevante per l'assistenza territoriale. Nell'Accordo dovranno entrare le modalità di im-

pegno dei mng nelle strutture disegnate in era Covid dal Dm 77. «Abbiamo ribadito che non vogliamo trasformarci in guardie mediche a ore», dice Nardo, «ma avere un ruolo strutturato nella presa in carico dei pazienti fragili e cronici. Potremmo offrire, ad esempio, percorsi diagnostici completi in giornata per diabetici o cardiopatici, migliorando la qualità delle cure e riducendo i tem-

pi d'attesa». Agrusti si conferma il più ottimista: «Rispetto a come siamo partiti, due anni e mezzo fa, siamo arrivati a un buon punto».

Cociani sottolinea a sua volta «lo spirito collaborativo» del confronto e plaude alla condivisione «su una gestione più adeguata ai tempi attuali dell'assistenza al paziente nelle case di riposo e a domicilio». Ma restano comunque aperte anche le questioni dei rimborsi ai collaboratori di studio, che i sindacati vorrebbero vedere garantiti per tutti i professionisti che li utilizzano, e sulla possibilità di autolimitare il numero di assistiti per le dottoresse in gravidanza o con figli piccoli, e per chi ha disabilità.

La Regione ha rinviato a verifiche e valutazioni di natura tecnica, ma ha dato il via libera per le donne mng, informa lo Snam, «allo svolgimento dell'attività oraria anche come reperibilità al proprio domicilio».

Centrale, poi, il capitolo economico. I medici di famiglia chiedono di aumentare gli incentivi legati al raggiungimento di risultati di salute e assistenza domiciliare.

La Regione, che dal 2019 ha fatto scattare le indennità aggiuntive di 12 euro all'anno per paziente per gli obiettivi della quota variabile dello stipendio e di altri 3 euro in caso di partecipazione all'Aggregazione funzionale territoriale (Aft), vorrebbe mantenere quelle cifre, ma la controparte ha avanzato richieste di un incremento di 1,66 euro ad assistito all'anno, «per premiare traguardi concreti nell'interesse della comunità».

Sulla vicenda interviene il Pd con il responsabile regionale Salute Nicola Delli Quadri: «Potrebbe essere un momento di svolta decisivo per i cittadini e si può fare un passo avanti per cominciare ad affrontare le difficoltà del sistema sociosanitario. Ma la Regione deve ascoltare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICCARDO RICCARDI

«L'intesa entro fine agosto»



Per l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi «la volontà comune è di chiudere l'intesa e sono fiducioso che ci riusciremo, mi auguro entro agosto». Passaggi tecnici a parte, il nodo chiave è come far lavorare i mng all'interno delle nascenti Case della comunità. Quello che i medici di famiglia non vogliono è trasformarsi in guardie mediche. «Si dovrà trovare una composizione per farle partire», sollecita l'assessore.

CLAUDIO NARDO

«Basta sprechi di tempo»



Tra i punti strategici dell'Accordo integrativo regionale su cui si sta convergendo c'è il tema della sburocrazia. «Serve informatizzare la modulistica e permetterci di accedere a tutti i referti – evidenzia Claudio Nardo dello Snam –. Oggi infatti vediamo solo quelli ospedalieri, non quelli del privato convenzionato, con sprechi di tempo e rischio di prescrizioni inappropriate».

GLI EFFETTI DELLA RIFORMA NEI DUE ATENEI REGIONALI

Medicina e Chirurgia, 15 posti in più per il prossimo anno accademico

Sono 24.026 i posti disponibili per Medicina e chirurgia nelle università statali e non statali italiane per l'anno accademico 2025-2026. Si tratta di 3.002 in più rispetto al 2024-2025. L'aumento riguarda anche il Friuli Venezia Giulia: a Trieste, dove si contano 710 iscritti, i posti salgono di 10 unità (da 200 a 210), a Udine di 5 (da 160 a 165, gli iscritti sono 430), con un impegno particolare degli atenei per organizzare la nuova modalità di accesso legate alla tanto discussa riforma al via da settembre.

La neo rettrice di UniTs Donata Vianelli fa sapere che, alla richiesta del ministero di un aumento del con-

tingente, l'ateneo ha risposto positivamente, «ma con la precauzione di mantenerci su numeri sostenibili in termini di gestione degli spazi e di qualità del corso di laurea». Così ha fatto anche Udine. Paolo Lanzetta, coordinatore del corso in Medicina e chirurgia, spiega che a UniUd si lavora «da molto tempo per rendere il cambiamento il più agevole possibile; come università, accogliamo questa fase sperimentale con senso di responsabilità istituzionale e atteggiamento aperto alla valutazione dei suoi effetti».

Al precedente rettore triestino Roberto Di Lenarda la riforma non piaceva. Vianelli dichiara da parte sua che



Nella foto d'archivio studenti ai test di ingresso per Medicina

«di fronte a una scelta già fatta, pur in presenza di tante criticità, cerchiamo di operare nel migliore dei modi a favore degli studenti. Potremo in ogni caso valutare le cose solo al termine di quest'anno».

Ma le lezioni, a Trieste, saranno in presenza? «Garantiremo due aule con capienza pari al numero degli iscritti al cosiddetto semestre filtro e dunque la presenza sarà possibile per tutti. Non mancherà lo streaming, che consentirà pure i collegamenti da remoto». Sono tre gli insegnamenti per gli aspiranti medici e dentisti, a partire dal prossimo 1 settembre: chimica e propedeutica biochimica, fisica e biologia. Ciascuna materia permetterà di avere 6 crediti formativi per un totale di 18.

Al termine del semestre, ciascuno studente dovrà affrontare gli esami di profitto sui tre insegnamenti. Due le fasi all'interno del periodo di formazione. Una prima parte intensiva dall'1 al 19 settembre, durante la quale

gli studenti avranno accesso privilegiato alle aule di UniTs, approfittando della relativa libertà degli spazi prima dell'inizio ufficiale degli altri corsi universitari. E una seconda, dal 22 settembre al 5 novembre, con l'attività didattica che proseguirà con un'organizzazione più flessibile per garantire la compatibilità con gli orari di chi ha scelto altri percorsi.

Le prove d'esame saranno uguali a livello nazionale e si svolgeranno in contemporanea nello stesso giorno. Due gli appelli: il primo il 20 novembre, il secondo il 10 dicembre. Ogni esame consiste nella somministrazione di 31 domande per ognuna delle 3 materie del semestre aperto: 15 a risposta multipla con 5 opzioni di risposta – di cui solo una corretta – e 16 a completamento. Per ogni prova si avranno a disposizione 45 minuti. Gli studenti non ammessi al secondo semestre potranno proseguire in un corso affine.

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friuli Venezia Giulia

Tirso, in 150 al corteo della Cgil L'azienda: le risposte il 28 agosto

Marega: «Tempistica inaccettabile, la data coinciderà con la fine delle procedure di licenziamento»

Lorenzo Degrassi

«Abbiamo il diritto di non starcene in silenzio». Dietro a questo striscione, nella mattinata di ieri, circa 150 persone hanno sfilato per le vie di Muggia in sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori della Tirso. Per i quali, senel frattempo non sopraggiungeranno nuovi acquirenti, a fine mese potrebbe partire la procedura di licenziamento collettivo.

Il corteo, indetto dalla Cgil Filtem, è partito alle 10.30 da piazzale Alto Adriatico per poi snodarsi lungo le vie Trieste, San Giovanni, XXV Aprile, D'Annunzio e Roma, e concludersi nel centro storico della cittadina, con arrivo in piazza Marconi sotto il municipio.

A guidare la protesta, il segretario generale della Cgil Trieste, Massimo Marega: «L'azienda aveva preso un impegno formale a fornire rispo-

ste entro il 30 luglio su eventuali possibilità legate alla continuità produttiva o per un'eventuale vendita del sito. Questo impegno però è stato disatteso. L'incontro fissato per il prossimo 28 agosto, data che coincide di fatto con la fine delle procedure di licenziamento collettivo, è inaccettabile. Non si può arrivare a quel giorno senza avere uno scenario chiaro: o ci sarà una proposta concreta, o saremo costretti a impugnare i licenziamenti. Ma a quel punto i margini di trattativa saranno ridottissimi».

A fargli eco, il segretario della Filtem triestina, Fabrizio Zacchigna: «Siamo qui per dare voce a chi lavora. Dopo oltre un anno di vertenza non c'è ancora alcuna certezza, con la vicenda Roncadin (l'azienda pordenonese che si era offerta di acquisire il ramo d'azienda della Tirso, ndr) che ci ha lasciato amarezza e dubbi. Non possiamo



Lo striscione esposto dai partecipanti al corteo ieri mattina a Muggia FOTO ANDREA LASORTE

Il sindaco Polidori: Consiglio comunale straordinario il 20 sulla vertenza in atto

permetterci di restare in attesa fino al 28 agosto senza alcuna garanzia».

La manifestazione si è svolta in forma autonoma, con le sole bandiere della Cgil. Un elemento che nella giornata di giovedì aveva scatenato le

polemiche: la Cisl, la Uil e l'Ugl hanno criticato duramente l'iniziativa, definendola una «rottura strumentale» del tavolo di coordinamento unitario regionale e attribuendole una connotazione politica.

APERTURA GRATUITA A TUTTI COLORO CHE SI SERVONO DEI PIAZZALI DI SOSTA DELL'AUTOPORTO DI GORIZIA

Sdag penalizzata dalla chiusura della H4 L'accordo sulle misure compensative

Francesco Fain

Mitigare l'impatto della chiusura della superstrada slovena H4. Dando una mano all'autoporto di Gorizia.

Questo l'obiettivo della convenzione siglata dalla Regione con la Sdag, la società di gestione dell'autoporto. In cosa consiste? «In vista dell'avvio dei lavori di adeguamento dell'infrastruttura e del manto stradale della H4 in direzione Gorizia, confermata per il 18 agosto, abbiamo approvato questa convenzione che consentirà l'aper-

tura, a titolo gratuito, a tutti coloro che usufruiscono dei piazzali di sosta attrezzati per agevolare le fasi di dogana, in modo tale da rendere competitivo il valico di Gorizia e le attività svolte dalla Sdag», spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante.

Lo scopo è quello di addolcire gli impatti determinati dalla chiusura per lavori della superstrada slovena. Secondo cronoprogramma, il cantiere avrà una durata di 100 giorni e l'arteria dovrebbe, pertanto, riaprire regolarmente al traffico

verso la fine di novembre. È attualmente prevista una seconda chiusura per la fine di luglio 2026 per una durata di 120 giorni. A causa della chiusura dell'H4 il traffico leggero non subisce variazioni di percorso e potrà proseguire sulla superstrada mentre i veicoli per il trasporto merci di massa superiore a 3,5 tonnellate (mezzi pesanti), in transito verso il valico di Vrtojba/Sant'Andrea, saranno obbligatoriamente indirizzati a proseguire il loro percorso sull'autostrada slovena A1, comportando una note-

vole concentrazione di veicoli pesanti al valico di Sezana/Fernetti e, nel contempo, effetti negativi sull'economia locale goriziana.

«Visti i mancati introiti della Sdag, la Regione renderà questo servizio e grazie anche al lavoro fatto con l'Agenzia delle Dogane saranno possibili facilitazioni in termini di disponibilità e reperibilità di personale per le operazioni di sdoganamento delle merci: ciò renderà appetibile un luogo che sarà poco transitato per la chiusura di questo tratto autostradale

per circa tre mesi e mezzo», aggiunge Amirante. Che ricorda il contesto di criticità determinato dalla chiusura per lavori della superstrada slovena H4. «Problemi che sono stati oggetto di numerose iniziative da parte della Regione, degli Enti pubblici e delle altre autorità, anche con il coinvolgimento di istituzioni ministeriali italiane e slovene. Queste interlocuzioni hanno consentito, tra l'altro, di ridurre da 2 anni a 7 mesi 2025 e 2026) il periodo di chiusura per lavori dell'infrastruttura viaria».

La tematica è stata, inoltre, portata all'attenzione del tavolo tecnico degli Stati Generali della Logistica del Nord-Est dove è presente anche un rappresentante del Ministero dei Trasporti. A copertura degli oneri derivanti dalla convenzione sono pronti 250.000 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRANDE ESODO

Lisert, Redipuglia e Villesse
In uscita 45 mila veicoli
nel sabato da bollino nero

Fine settimana di grande esodo estivo che si apre con una buona notizia: sospeso il cantiere di riqualificazione dello spartitraffico centrale tra Redipuglia e il Lisert. Così i veicoli continueranno a circolare sulle due corsie di marcia a larghezza normale e con corsia di emergenza. I lavori verranno ripresi tra un mese, dopo il controesodo. Per oggi previsto un volume di traffico di circa 190 mila veicoli: "bollino nero" sulla A4 in direzione Trieste al mattino e al pomeriggio con rallentamenti nel tratto tra San Donà e Portogruaro, agli svincoli in direzione mare e in uscita al Lisert. In particolare è previsto il transito di 45 mila veicoli in uscita tra Lisert, Redipuglia e Villesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUNTA REGIONALE

Regole per le nuove cave Arriva il primo via libera

Valeria Pace

Nell'ultima seduta di giunta prima della pausa di Ferragosto arriva il piano regionale per le attività estrattive, un piano atteso da anni, che riesce a sistematizzare a livello regionale la materia, stabilendo i criteri per l'apertura di nuove attività. Esprime soddisfazione per il risultato l'assessore regionale Fabio Scocimarro: «Il Piano regionale del-

le attività estrattive giunge all'approvazione preliminare dopo un lungo percorso di consultazione pubblica che ha coinvolto tutti gli attori, Comuni, i cavaatori, gli operatori del settore estrattivo: il piano stabilisce i limiti per la tutela dell'ambiente ma al contempo ha snellito molte pratiche burocratiche permettendo di coniugare il fare impresa e la salvaguardia dell'ambiente nell'interesse

dei cittadini». Al momento il Friuli Venezia Giulia ci sono 69 cave autorizzate: 3 di argilla, 12 di calcare, 24 di estrazione di ghiaia e 26 di pietra ornamentale e 4 autorizzate per il riassetto ambientale. Il documento stabilisce le aree in cui possono essere avviate nuove attività e come possono proseguire le estrazioni in aree dove sono già autorizzate.

L'obiettivo del documento

è limitare il consumo di suolo. Prima che possano essere individuate dai Comuni nuove aree destinate alle attività estrattive sarà necessario raggiungere il 50% del volume scavato rispetto al volume autorizzato. E, come prevede la legge regionale 12/2016, la Regione potrà autorizzare nuove attività estrattive solo quando risulti scavato il 70% del volume autorizzato per ciascuna sostanza mineraria all'interno delle zone stabilite dal piano regionale stesso. Ci sono deroghe per le attività già in essere, per sostenere chi opera nel settore estrattivo: potranno richiedere o l'individuazione di nuove aree o ampliamenti e apertura di nuove cave quando avranno scavato rispettivamente il

50% o il 70% del volume autorizzato nella singola cava.

Il piano imporrà da un lato dei controlli per il rilascio di nuove autorizzazioni all'attività estrattiva, dall'altro continuerà a garantire la prosecuzione delle attività che procedono con un trend di scavo compatibile con il progetto

Il marmorino definito "materiale strategico"
Previste delle deroghe

autorizzato: il meccanismo del piano è costituito, infatti, da un sistema di "semafori" che scandiscono l'apertura e la chiusura, per i singoli ambi-

ti, della possibilità di richiesta delle nuove zone da adibire ad attività estrattive che delle nuove autorizzazioni.

Il Piano introduce inoltre i concetti di materiale strategico e di cava strategica. Materiale strategico è il marmorino, per il suo utilizzo e per la sua limitata reperibilità a livello internazionale. Una cava strategica invece, è quella che contiene una percentuale di sostanza minerale strategica non inferiore al 60% di quella autorizzata. Per questo tipo di cave sono previste ulteriori deroghe.

La delibera di giunta è approvata in via preliminare, sarà necessario un parere da parte della IV Commissione consiliare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friuli Venezia Giulia

Qui Lignano

Novanta euro a persona per un giorno in spiaggia Acqua a 4 euro a bottiglia

Edoardo Di Salvo

Più di 90 euro a persona. Non è il costo di un biglietto aereo o di un posto per la Prima della Scala, ma è il prezzo che, in media, si paga se si decide di trascorrere una giornata al mare in uno stabilimento di Lignano. Un costo che, considerando una famiglia di due adulti e due bambini, lievita fino a sfiorare i 170 euro. Queste sono le nostre stime formulate dopo una giornata tipo nei lidi lignanesi.

LA GIORNATA

Partiamo, ieri, in mattinata da Udine direzione Lignano: un viaggio che, secondo le stime di ViaMichelin, con un'utilitaria costa circa 12 euro a tratta tra carburante e pedaggio. Arrivati nella cittadina, dopo aver parcheggiato la macchina sugli stalli blu del lungomare di Pineta (8 euro la tariffa giornaliera) è il momento della colazione. Ci fermiamo in un bar sulla spiaggia della zona: caffè e cornetto, per un totale di 3,30 euro. Poteva andare peggio. Parte la ricerca di un ombrellone: per la prima fila in un bagno gestito dalla società Lignano Pineta servirebbero 29 euro, ci accontentiamo di una terza: sullo scontrino sono 26. E per fortuna che è venerdì perché, come notiamo dal tariffario, per il fine settimana i prezzi sono destinati a salire: oggi e domani la prima fila costerà 32 euro, la terza 29 (nel prezzo sono compresi due lettini, eventuali aggiunte costano 9 euro ciascuno).

Prima di scendere sulla battigia, facciamo scorta di acqua: paghiamo 4 euro per una bottiglia da un litro e mezzo, ma, d'altronde, i circa 30 gradi della rendono più che necessaria. Ci accomodiamo sul lettino e ci godiamo qualche ora di sole. A questo punto è quasi ora di pranzo: dopo una veloce analisi di mercato nei bar di Pineta (in cui il prezzo dei panini parte dai 7,50 euro che servono per un toast), decidiamo di spostarci verso Sabbia-doro. Cerchiamo un posto per uno spuntino senza troppe pretese, e dopo una passeggiata sul lungomare, la nostra scelta ricade sul Bar Smeraldo. Vogliamo tenerci leggeri senza esagerare, e ci limitiamo a una caprese da 10,50 euro. Ci abbiniamo una birra da mezzo litro e un caffè, alla cassa sono 17,80 euro. La giornata prosegue tra bagni e pisolini sotto l'ombrellone. Giunti a metà pomeriggio, il nostro corpo inizia da avvertire il bi-



Una coppia durante la pausa caffè in un bar della zona di Pineta

Una famiglia di quattro persone può spendere fino a 170 euro per la gita

Il calcolo comprende colazione, pranzo leggero, ombrellone, bibite e trasporti



Dettaglio sui prezzi esposti delle birre in un bar di Lignano Pineta

Caffè fino a 1,70 euro, ghiaccioli a 2. Dodici euro per mezz'ora di noleggio del pedalò

I gestori: «Aumenti del 4-5% a causa dei costi, ma nessuna crisi di presenze»

sogno di un gelato. Optiamo per il "classicone" da giornata in spiaggia: il ghiacciolo alla frutta, che in un bar di Lignano Pineta ci costa 2 euro. Dopo un'altra seduta di *siesta* sul lettino e rinfrescanti bagni in mare, la giornata volge al termine. Quando il tramonto si affaccia sulla spiaggia, uno spritz diventa un rituale a cui è difficile dire di no. Cediamo, e dopo una giornata con l'occhio ben attento al portafoglio, ci concediamo il lusso dello spritz Campari: 5 euro e cinquanta. Ci riavviamo verso la macchina, dopo una giornata

che (considerando i costi del viaggio di rientro) ci è costata circa 90 euro. Se avessimo avuto una famiglia di quattro persone, i costi sarebbero quasi raddoppiati. Moltiplicando per quattro il prezzo di pranzo, colazione, cibo e bevande acquistate durante la giornata, si sfiorano i 170 euro. Ma ovviamente si tratta di stime, e i costi possono variare in base agli esercizi e al tipo di scelte di consumo.

GLI ALTRI PREZZI

Detto dei 4 euro necessari per una bottiglia d'acqua da 1,5 li-

tri, ci sono altri prezzi che ci hanno colpito qua e là tra Pineta e Sabbia-doro: detto che per un caffè può costare 1,70 euro, abbiamo visto lattine di birra da mezzo litro in vetrina a 7 euro, un piatto di spaghetti alle vongole in spiaggia offerto a 17 euro, una bustina di patatine fritte in vendita a 3 euro.

COSA DICONO I BALNEARI

«I prezzi sono rincarati del 3-4% per i prodotti del bar e dal 3 al 5% sul noleggio del materiale da spiaggia», racconta Michele Battiston, titolare dell'ufficio 8 di Sabbia-doro e presidente del Consorzio "Spiaggia Viva" di Lignano. «Il motivo principale degli aumenti è dato dall'incremento dei costi per il salvamento, che quest'anno ci costa il 30% in più rispetto al passato. Ma in ogni caso, non vedo una risposta negativa dalla clientela. Noi siamo al completo e il fatturato di Lisagest (la società che gestisce la maggior parte degli uffici spiaggia di Sabbia-doro, ndr), a luglio, ha registrato un lieve aumento».

La diminuzione delle presenze sembra, invece, essersi fatta sentire maggiormente nella zona di Pineta. «A luglio c'è stato un po' di calo - ammette Guerrino Paschetto, il gestore dell'ufficio 7 bis di Pineta - ma in gran parte compensato da un ottimo giugno. In sostanza, non ci sono state ricadute negative sull'attività. Quest'anno abbiamo dovuto aumentare i prezzi del 2-3%, ma la gente non rinuncia alla spiaggia». Una tendenza confermata anche da Serena Viotto, che gestisce l'attività di noleggio canoa e pedalò davanti all'ufficio 7 di Pineta: «A luglio abbiamo pagato i molti weekend chiusi a causa del clima, ma in generale stiamo lavorando bene: abbiamo aumentato di due euro il costo del pedalò, dopo 10 anni di tariffe bloccate. Una necessità, visto l'incremento del costo di affitto della spiaggia». In ogni caso, l'impressione, anche confrontandosi con i bagnanti, in un venerdì di altissima stagione, è che un calo ci sia stato. Il parcheggio sul lungomare si trova con discreta facilità, nei lidi sono diversi gli ombrelloni vuoti e le spiagge libere sono lontane dalla massima capienza. A fine stagione si tireranno le somme, sperando che il clima sia più clemente. Per quanto riguarda il caro prezzi, invece, non si può fare affidamento su nessun aiuto dal cielo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui Grado

Undici euro per un toast «E per la sabbia migliore devi andare in area vip»

Katia Bonaventura

Per chi decide di trascorrere una giornata di mare a Grado, specie se con l'intenzione di stare attento al portafoglio, il primo scoglio da superare è quello della ricerca del parcheggio. Infilarsi in uno stallo gratuito nell'Isola del sole in teoria non è impossibile, ma nella pratica è altamente improbabile. Ben che vada, il più delle volte si finirà per posteggiare in zona verde, alla peggio ancora più lontani dal centro. Lì, in zona verde, la sosta giornaliera costa 7 euro, un cifra tutto sommato in linea con quella di altre località balneari. Quest'anno poi, vicino al Centro Congressi, c'è anche un'opzione in più: è stata infatti aperta al pubblico una parte del park multipiano in costruzione davanti alle Terme. Anche qui la sosta è a pagamento, ma pagare non è impresa semplice come testimoniano i tanti turisti avvistati mentre vagavano alla ricerca della colonnina per inserire monete o carte di credito.

Parcheggiando in questa zona, l'entrata della spiaggia Git più vicina è quella delle Terme, nel punto centrale dei quasi due chilometri di spiaggia. Qui l'offerta dei servizi a disposizione è così ampia che potrebbe quasi generare un senso di smarrimento. Il ventaglio di proposte, in alta stagione, va dall'economica formula della Smart Beach (un ombrellone e due lettini a 17 euro al giorno), fino a quella ben più costosa del Settimo Cielo: 80 euro richiesti per la tenda con ombrellone, due lettini maxi e un lettino regular. Le famiglie hanno la possibilità di chiedere un lettino aggiuntivo per i figli: il prezzo varia dagli 8 ai 13 euro a seconda della zona, anche se ai bambini più piccoli viene fornito gratuitamente un lettino dalle dimensioni ridotte. Al di là del tipo di soluzione scelta, va poi messo in conto subito il ticket d'entrata alla spiaggia: 3 euro per gli adulti e 1,50 per i bambini dai 6 ai 12 anni.

Il prezzo medio di una postazione si aggira alla fine attorno ai 35 euro, ma naturalmente tutto dipende dalle disponibilità di posti. Entrati in spiaggia, alla destra, verso la diga, si trovano i settori di più costosi e a sinistra, verso Pineta, quelli più economici. Al centro Baby beach e Family beach con ombrelloni più grandi accolgono le famiglie.



Relax sotto l'ombrellone nel comprensorio Git di Grado FOTO BONAVENTURA

Parcheggi gratuiti
introvabili e sosta
giornaliera a 7 euro
in zona verde

Ombrellone e 2 lettini
per 17 euro alla Smart
Beach e la piazzola
da 80 al Settimo Cielo



Due bagnanti accanto al furgone della pizza al taglio BONAVENTURA

L'habitué straniera:
«Poca attenzione
ai bambini della fascia
fra 8 e 12 anni»

Marin (Git):
«Il prezzo dei prodotti
è legato
alla loro qualità»

In questo settore quest'anno sono comparsi un paio di nuovi giochi per i bambini: una nave pirata su cui arrampicarsi e un piccolo campo dove i più piccoli possano giocare a pallone.

Passeggiando lungo la spiaggia si incontrano molti abbonati stagionali, habitués che trascorrono tutta l'estate a Grado, solitamente in case di proprietà o vacanze. Tanti di questi frequentatori abituali hanno iniziato a creare legami molto stretti e a chiedere anche migliorie sulla spiaggia a fronte di un impor-

tante investimento economico. Priscilla Manriquest, che da 16 anni trascorre con i tre figli sull'isola le estati, lamenta poca attenzione alla fascia d'età 8-12 anni. «Abbiamo lottato per questo campetto - spiega, indicando una vicina area giochi -. I bambini più piccoli non possono allontanarsi molto dalla famiglia, ma i campi di beach volley sono un po' lontani da qui e ne volevamo uno più vicino. Qualcuno si lamenta per il rumore, la musica, ma non si può abolire il calcio sulla spiaggia». Insieme a lei Mari-

sa Crocca, pendolare, ma con un ombrellone stagionale affittato per lei, il marito e i loro due bambini. Entrambe, parlando di prezzi, puntano il dito contro il listino del bar: 6 euro per uno Spritz Aperol, a loro dire, sono decisamente troppi. «E che dire dei gelati? Quasi quattro euro per un cornetto confezionato: a quel punto ne preferisco uno artigianale fuori dalla spiaggia», conclude Priscilla.

Sul pontile, tra bambini a caccia di cefaletti, aguglie e granchi blu, Laura Piovesan, professionista di Milano, pur soddisfatta dell'esperienza gradese, sogna qualche attrazione in più per i bambini della Baby beach. «Sarebbe bello avere qualche gonfiabile in acqua, un po' di baby dance al posto dei balli di gruppo sulla spiaggia e una cura del bagnasciuga migliore, come avviene nella spiaggia vip, anche nella zona dove giocano i bambini». La spiaggia "vip" è quella che porta il nome della principessa Sissi, con porta d'ingresso privata e prezzi giocoforza più alti: qui ci sono 26 cabine dalle rievocative tende blu a righe bianche, i lettini hanno materassini più spessi e asciugamani ricamati, c'è un servizio whirlpool, la possibilità di fare l'idromassaggio e acqua e caffè serviti direttamente sotto la tenda. I prezzi? Poco sotto gli 80 euro al giorno del Settimo Cielo.

Anche l'offerta per quanto riguarda bar e ristoranti sulla spiaggia si diversifica. Lo spiega Roberto Marin, presidente della Git. «Sulla spiaggia ci sono le attività di ristorazione Git e quelle date in gestione ad esterni, sui cui prezzi ovviamente non abbiamo controllo - afferma, rispondendo a chi lamenta costi eccessivi -. Per quanto riguarda i nostri punti vendita è aumentato solo il caffè, da 1,30 a 1,50 e un tipo di gelato il cui costo all'origine è cresciuto del 25%. E lo Spritz Aperol a 6 euro lo si paga ovunque», aggiunge.

Sempre nei locali della spiaggia capita poi di vedersi chiedere 11 euro per un toast vegetariano in un posto, e 10 per un piatto di carpaccio di manzo con contorno in un altro. Ma si può addentare un trancio di pizza per 3,50, comprandolo dal furgoncino mobile. «Il prezzo dei prodotti è legato inoltre alla qualità degli stessi» aggiunge Marin che ricorda con orgoglio il +9% di presenze a luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel fotone in alto, il litorale di Lignano Pineta con diversi ombrelloni vuoti. Al centro, a sinistra due turisti alla cassa di un lido di Pineta; a destra, ci spostiamo a Grado (nelle foto di Katia Bonaventura), anche qui alla cassa di una spiaggia. In basso, uno scorcio del litorale dell'Isola d'oro nella giornata di ieri.

LBX



LEXUS LBX FULL HYBRID EVERYDAY EXTRAORDINARY

SOLO CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY NEXT

DA € 249 AL MESE TAN 4,99% TAEG 5,92%

35 RATE | ANTICIPO € 6.320 | RATA FINALE € 23.679

3 TAGLIANDI DI MANUTENZIONE INCLUSI



www.lexus-udine.it

LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 - **Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079 - **Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

Lexus LBX Full Hybrid 2WD Elegant. Prezzo di listino € 39.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 34.400,00 (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFLI ex DM n. 82/2011 € 3.65 + IVA 22%) valido con Bonus Lexus di € 4.600,00 con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo € 6.320,00, 35 rate da € 248,75. Valore Futuro Garantito dei concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 23.679,96 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10.000 km. Durata del finanziamento 36 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio, Garanzia accessoria RESTART e Kasco disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 400,00. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 28.480,00. Totale da rimborsare € 32.541,60. TAN (fisso) 4,99%. TAEG 5,92%. Tutti gli importi riportati nell'esempio di finanziamento sono IVA inclusa. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "Lexus Easy Next" disponibili in Concessionaria e sul sito www.lexus-fs.it. Incluso nella promozione un pacchetto di manutenzione preparato da 3 tagliandi da effettuare presso la rete Lexus, seguendo il piano annuale di manutenzione del veicolo. Il valore del pacchetto riferito a LBX Full Hybrid è di € 1.192,00 (IVA inclusa). Per maggiori informazioni sugli interventi compresi nel pacchetto rivolgiti agli operatori della rete Lexus o consulta il libretto di Manutenzione e Garanzia. Offerta valida fino al 31/08/2023 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Immagine vettura indicativa. Maggiori informazioni su lexus.it.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma LBX: consumo combinato 4,8 l/100km, emissioni CO₂ 109 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Lexus Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Lexus. La Lexus Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto di Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture taxi. La Lexus Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Lexus Relax Plus consultabili sul sito lexus.it. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Lexus Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Battery Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120).

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI
**GARANZIA LEXUS
RELAX PLUS***

FINO A:

15 ANNI

DELLA TUA AUTO

*Programma soggetto a Termini e Condizioni

SANITÀ

Botulino nei cibi, tre le vittime Allerta in Calabria e Sardegna

Due morti e 12 intossicati a Diamante nel Cosentino per i panini di un furgone Cagliaritano, una donna muore per il guacamole. Il ministero attiva i protocolli

Alessandro Sgherri / CATANZARO

Scatta l'allarme botulino dopo i tre morti tra Calabria e Sardegna. Il focolaio di intossicazioni alimentari che ha avuto come epicentro Diamante, località turistica sulla costa tirrenica cosentina, ha provocato due vittime e oltre 12 persone ricoverate in prognosi riservata nell'ospedale di Cosenza, due delle quali in gravi condizioni. La terza vittima è invece una 38enne in Sardegna rimasta intossicata a fine luglio: era stata tra i primi ad accusare i sintomi dopo avere mangiato della salsa guacamole durante la Fiesta Latina a Monserrato, in provincia di Cagliari.

LE MISURE

Il Codacons ha annunciato un'azione legale in favore di tutti i cittadini coinvolti. La situazione ha spinto il dipartimento della Prevenzione del ministero della Salute ad attivare tutti i protocolli sanitari



Il food truck posto sotto sequestro

per le due Regioni, in modo da «garantire ai pazienti l'accesso tempestivo ai trattamenti asalvavita».

Il procuratore di Paola, Domenico Fiordalisi, ha iscritto tre persone nel registro degli indagati con le ipotesi di reato, a vario titolo, di omicidio

La procura di Paola indaga su una clinica. Non avrebbe curato i due intossicati

colposo, lesioni personali colpose e commercio di sostanze alimentari nocive.

Si tratta del commerciante ambulante che avrebbe venduto il prodotto contaminato dal suo furgone e i legali rappresentanti di due ditte che avrebbero fornito gli alimenti utilizzati per la preparazione dei prodotti venduti. Dai primi accertamenti è emerso che tutti i soggetti coinvolti

Che cos'è il botulino

Tossina prodotta da batteri che può contaminare alcuni alimenti e, se ingerita, provocare una grave intossicazione



Le condizioni più pericolose

Quando gli alimenti vengono conservati in modo improprio, si crea un ambiente favorevole alla crescita del batterio

Le contaminazioni pericolose riguardano principalmente alimenti conservati e quasi sempre di produzione casalinga



Conseguenze, sintomi e trattamento

Una piccolissima quantità è sufficiente a procurare una paralisi discendente che dalla testa tende a diffondersi verso il basso

Il primo sintomo è la stitichezza. Successivamente si manifesta la secchezza del cavo orale, che potrebbe impedire al soggetto di parlare. Subito dopo tocca agli occhi con: abbassamento delle palpebre, visione doppia e offuscamento della vista

Il trattamento è finalizzato a controllare i sintomi e a combattere la tossina con un siero di antitossine botuliniche. L'antidoto, però, non è curativo

Cosa fare per proteggersi

La prima forma di precauzione è prestare cura nella preparazione delle conserve

In casa non bisognerebbe preparare conserve di pesce o carne né tutte quelle in cui non è possibile l'acidificazione con succo di limone o aceto di vino oppure con sale o zucchero

ANSA

hanno consumato un panino con salsiccia e broccoli dal venditore ambulante di Diamante. Il suo mezzo è stato posto sotto sequestro.

GLI ACCERTAMENTI

I rilievi, sottolinea la Procura, indicano «che il mezzo stazionava per l'intera giornata sotto il sole, condizione che potrebbe aver favorito la proliferazione delle tossine botuliniche in prodotti deperibili, soprattutto se non adeguatamente conservati».

La pm Maria Porcelli indaga anche sulla clinica privata di Belvedere Marittimo. Le vittime si erano recate entrambe nella struttura ma, pa-

re, senza ricevere cure.

Una delle vittime, Luigi Di Sarno, un turista 52enne di Cercola (Napoli), dopo avere ingerito il panino, ha avvertito i primi malori ed ha deciso di andare nella clinica. Quindi è tornato nella casa dove trascorreva le vacanze ma non migliorando, ha pensato di tornare in Campania. Lungo il viaggio le sue condizioni sono peggiorate. È intervenuta anche l'eliambulanza, ma Di Sarno è morto prima di arrivare all'ospedale.

Anche la donna, una 45enne di Praia a Mare, ha accusato malori dopo avere consumato il pasto, ed anche lei si è recata in clinica. —

SI SONO FATTI AVANTI I NONNI MATERNI DALLA COLOMBIA

Delitto di Gemona, le pratiche per l'adozione della bambina

GEMONA

Mailyn Castro Monsalvo ha conosciuto Alessandro Venier nel 2021 a Barranquilla, cittadina portuale della Colombia. Un anno dopo è avvenuto il trasferimento in Friuli, nella casa di via dei Lotti 47, a Gemona. Dove il 25 luglio si è consumato uno dei delitti più efferati che il Fvg ricordi. Mailyn, mamma da pochi mesi, con la suocera Lorena Venier, 61 anni, di professione infermiera, avrebbe ucciso il compagno Alessandro, 35enne, facendolo a pezzi e gettando i resti ricoperti di calce viva in un bidone di plastica. Le due donne sono state arrestate con l'accusa di omicidio pluriaggravato, vilipendio e occultamento di cadavere.

Il delitto ha avuto ampia eco anche sui media colombiani. Sui quotidiani online El Tiempo e El Heraldo ad esempio si parla dell'omicidio dando spazio alle reazioni della comunità locale e ai rapporti tra Mailyn e la sua città natale. La 30enne si era laureata in Psicologia l'Universidad de la Costa (Cuc) di Barranquilla, potendo contare su una borsa di studio statale. Tra il 2020 e il 2021 aveva lavorato nell'ufficio del sindaco di Puerto Colombia, occupandosi di mettere a punto le strategie per contenere il virus Covid-19. Poi i primi problemi di salute, legati sempre



Mailyn Castro Monsalvo

La vita di Maylin Castro Monsalvo ricostruita dai media locali

a una forma di depressione, che ne hanno condizionato la carriera professionale. I media colombiani fanno riferimento al contenuto di una lettera che Maylin avrebbe scritto per annunciare le sue dimissioni: «Il superlavoro mi ha logorata, provocando un attacco d'ansia, un episodio depressivo e problemi di salute generali». Problemi ripresentatisi dopo la nascita della bimba, a gennaio. A Puerto Colombia la 30enne è ricordata come una giovane professionista impegnata nel sociale.

Intanto, «Il tribunale dei mi-

nori ha dato inizio al procedimento per valutare l'idoneità della famiglia allargata materna a prendersi cura della piccola». Questo l'ultimo aggiornamento dato da uno degli avvocati di Mailyn, Federica Tosel, rispetto alle sorti della figlioletta che la 30enne ha avuto con Alessandro Venier: «Il tribunale ha richiesto al consolato colombiano in Italia di assumere ogni necessaria informazione – così il legale –. Nel frattempo la minore resterà affidata ai servizi sociali e collocata in una casa famiglia». A farsi avanti per l'adozione della piccola sono stati i genitori di Mailyn, che vivono nel quartiere di Loma Fresca. La famiglia, come riportato dai giornali colombiani, ha avviato una raccolta fondi per far fronte alle spese di viaggio e di permanenza in Italia, oltre che per le spese legali. «Non sappiamo cosa sia successo veramente, ma vogliamo stare accanto alla nostra Mailyn», ha dichiarato un familiare.

Intanto sul fronte delle indagini sarà determinante la prossima settimana. Martedì in Procura avverrà il conferimento formale dell'autopsia sui resti di Alessandro, e lo stesso giorno cominceranno i rilievi nella villetta di Gemona da parte dei Ris di Parma e del Nucleo investigativo dei carabinieri di Udine. —

AL.C.

SESTO SAN GIOVANNI (MILANO)

Seguite e stuprate in casa L'incubo di due adolescenti

Hanno 15 e 16 anni. È successo in casa di una di loro. Il violentatore è stato arrestato dai carabinieri. Ha precedenti penali per furto e resistenza

MILANO

Due amiche che tornano a casa in una serata d'estate, con i genitori che devono ancora rientrare. Un venerdì sera come tanti che invece si è trasformato in un incubo per due adolescenti di quindici e sedici anni di Sesto San Giovanni, ottantamila abitanti alle porte di Milano.

Quando le ragazze sono entrate nel palazzo e poi in ascensore, poco dopo le 20, un uomo è salito con loro. Ha aspettato che aprissero la porta dell'appartamento dove una di loro vive e l'altra era ospite per qualche giorno e a quel punto ha iniziato a minacciarle con un cacciavite e le ha bloccate in casa.

Continuando a puntare loro addosso il cacciavite, le ha costrette, ripetutamente, ad atti sessuali e le ha anche obbligate a bere alcolici. Poi, temendo che arrivassero i genitori, ha preso i loro cellulari e dei gioielli che ha trovato in casa e se ne è andato.

Appena l'uomo è fuggito dall'abitazione, era passata



Un ascensore sotto sequestro, in una foto d'archivio

circa un'ora da quando aveva aggredito le due minorenni, una delle due ragazze è riuscita a chiamare il 112 e a lanciare l'allarme, con un telefono che c'era in casa.

Sono subito partite le ricerche che hanno impegnato le pattuglie dei carabinieri della Compagnia di Sesto, guidata dal colonnello Giuseppe Sacco. Nel frattempo, è arrivata un'altra chiamata dai genitori rientrati a casa.

L'uomo, un quarantenne italiano con precedenti per resistenza e furto, stava vagando per strada ed era arrivato al confine con Cinisello Balsamo. Aveva con sé gli oggetti rubati, il cacciavite, diverse fascette da elettricista e i telefonini delle ragazze, che con il gps hanno aiutato a localizzarlo. Era ubria-

co e ha tentato di opporsi ai militari che lo hanno ammannettato e fermato con l'accusa di violenza sessuale, sequestro di persona e rapina e portato in carcere, a disposizione della procura di Monza.

«Commentare in modo razionale questo episodio è davvero difficile, ancora di più per chi come me è padre e nonno. Quello che mi auguro - ha osservato l'assessore regionale alla Sicurezza Romano La Russa - è che i giudici non esitino ad infliggere il massimo della pena per questo barbaro reato».

Le ragazze sono state portate alla clinica Mangiagalli di Milano dove si trova il Centro di assistenza per la violenza alle donne e ai minori. —

Le tensioni nell'area

Protesta di piazza per l'Uck «Il Kosovo non si processa»

Pristina: reduci e dimostranti contro la procedura aperta dal Tribunale dell'Aja sui crimini commessi dall'Esercito di liberazione e da politici in vista tra 1998 e 2000

Stefano Giantin / PRISTINA

Fuori dai Balcani è un Tribunale percepito come "minore", sconosciuto a tanti, ma capace di innescare tensioni difficili da controllare, come conferma una manifestazione di piazza molto sentita e partecipata. E al tempo stesso inevitabilmente controversa. È quella osservata a Pristina, capitale kosovara dove a migliaia – forse il maggior raduno di questo genere di sempre – sono scesi in strada contro le cosiddette "Kosovo Specialist Chambers" (Ksc). Si tratta di un tribunale con sede all'Aja, presieduto da giudici stranieri, ma operante secondo i codici del Kosovo, incaricato di giudicare sui presunti crimini contro l'umanità, di guerra e altri delitti commessi in Kosovo tra il 1998 e il 2000, da membri dell'allora Esercito



Migliaia di persone a Pristina protestano contro il processo indetto dalle Kosovo Specialist Chambers

di liberazione (Uck).

Fra i casi aperti, quelli più spinosi e delicati riguardano l'ex comandante Uck e poi presidente del Kosovo, Hashim Thaci, ma anche alti papaveri come Kadri Veseli, Rexhep Selimi e Jakup Krasniqi, tutti ancora popolaris-

simi a Pristina. Il Tribunale speciale, creato nel 2016, ha iniziato a lavorare a pieno regime a partire dal 2020, ma i lavori procedono lentamente, forse troppo per i critici. E comunque la sola volontà di andare a sentenza sull'Uck è un'offesa insanabile. Questa

la posizione espressa in piazza a Pristina dall'enorme folla che ha risposto all'appello delle organizzazioni dei veterani di guerra e reduci dell'Uck, che hanno chiamato a raccolta la cittadinanza «control'ingiustizia».

E per lanciare un messag-

gio preciso al Tribunale dell'Aja: «l'Uck è gloria, non può essere un capo d'accusa, oggi l'Uck, domani tutta la nostra storia» sul banco degli imputati. Imputati che «sono i nostri eroi», si è letto sui cartelli innalzati in strada a Pristina, dove la rabbia sta montando. Quel Tribunale speciale «sta deformando la nostra storia, è un'ingiustizia verso chi ha lottato per la libertà e la dignità», ha arringato la folla Hysni Gucati, numero uno dell'associazione dei reduci. Corte che starebbe addirittura «mettendo in pericolo la nostra indipendenza», ha aggiunto, suggerendo che i giudici starebbero lavorando per costruire la menzogna che «il Kosovo è stato liberato da criminali». Secondo la pizza, la giustizia contestata «sta riscrivendo la nostra storia e mette a rischio le fondamenta dello Stato», ha rincarato un ex alto papavero Uck, Gazmend Sylja.

Il caso Uck sta diventando internazionale, con centinaia di albanesi di Albania e Macedonia del Nord venuti a dar man forte alla protesta. Albanesi di parti diverse dei Balcani che «non accetteranno che la loro storia venga riscritta da stranieri», l'ammorimento di Ali Ahmeti, leader del Dui, partito della minoranza a Skopje. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STALLO IN PARLAMENTO

La Consulta cambia regole per il voto

PRISTINA

La crisi politica più lunga della storia del Kosovo, nata dopo il voto di febbraio, non accenna a risolversi. E allora la Corte costituzionale scende nuovamente in campo per superare l'impasse. La Consulta ha emesso ieri una decisione che, nelle speranze dei giudici, dovrebbe risolvere lo stallo – da febbraio i deputati non sono riusciti a eleggere, per ben 54 volte, il presidente del Parlamento e non sono potute partire le consultazioni per il nuovo governo. La Corte ha ordinato, recependo le posizioni delle opposizioni e scatenando la rabbia del partito Vetevendosje del premier Kurti, che il presidente del Parlamento sia votato senza scrutinio segreto. E che un candidato non potrà essere indicato più di tre volte e dovrà essere «sostituito» se non eletto. La Corte ha inoltre stabilito che il presidente sia eletto entro 30 giorni. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DACIA SANDERO

GAMMA DACIA SANDERO

DA 13.950€*

MANUTENZIONE 3 ANNI 50.000 KM INCLUSA SUL PRONTA CONSEGNA

Offerta valida fino al 1/9/2025

FINO A 7 ANNI

DI GARANZIA

DACIA ZEN

**PROGRAMMA DACIA ZEN SOGGETTO A TERMINI, CONDIZIONI, LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI. INFO PRESSO LA RETE DACIA E SU DACIA.IT

Gamma DACIA SANDERO. Emissioni di CO₂: da 108 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,2 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 1/9/2025.

*Riferito a Sandero Streetway essential 1.0 Sce 65 cv. Listino 13.950€ Iva inclusa, IPT e contributo PFU escluso. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 1/9/2025.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

REANA DEL ROIALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PER MAGGIORI INFO



<https://sq.re/daciasandero>

ECONOMIA

I risultati di uno studio di Unioncamere-InfoCamere sulla base dei dati del Registro delle Imprese Negli ultimi 10 anni gli amministratori anziani sono cresciuti del 4,3% in Veneto e del 5,6% in Fvg

Nord Est, l'era dei senior Sempre più over 70 alla guida delle imprese

LO SCENARIO

NICOLA BRILLO

La popolazione italiana sta invecchiando e anche gli imprenditori alla guida delle imprese italiane maturano “esperienza”. A giugno 2025 gli amministratori di imprese in Italia con almeno 70 anni erano 668.933, pari al 17% del totale (387.8132). Dal 2015 al 2025 sono cresciuti di 190.186 unità (+ 4,5%). È quanto emerge da uno studio di Unioncamere-InfoCamere sulla base dei dati del Registro delle Imprese delle Camere di commercio.

Le regioni del Nord Est non sono da meno. In Veneto a giugno scorso gli amministratori over 70 sono 45.431 su un totale di 289.661 (quindi con una percentuale pari al 15,7%). Negli ultimi 10 anni sono cresciuti di 13.830 unità (mentre il totale degli amministratori solo di 12.575), quindi un aumento del 4,3%. Un dato che indica la variazione espressa in punti percentuali della quota degli amministratori “over 70” rispetto al totale degli amministratori in un decennio. Crescita più sostenuta in Friuli-Venezia Giulia: se a giugno 2025 gli amministratori over 70 erano 12.333 (su 71.052), pari al 17,4%, negli ultimi 10 anni sono saliti di 3.377 unità, mentre il numero complessivo di amministratori è sceso di 4.953 unità, (+ 5,6%).

LA MAPPA: AMMINISTRATORI D'IMPRESA OVER 70						
Confronto giugno 2025/giugno 2015 – Graduatoria per variazioni assolute degli over 70 nel periodo						
Regione	Amministratori >= 70 anni	Totale amministratori	% over 70 sul totale	Var. 2015-2025 >= 70 anni	Totale amministratori	Punti % sul totale
Lombardia	153.453	806.080	19,04%	32.825	6.520	3,95
Sicilia	51.824	274.431	18,88%	25.221	34.787	7,78
Campania	55.924	341.129	16,39%	19.123	36.200	4,33
Emilia-Romagna	55.049	331.733	16,59%	15.803	-12.779	5,20
Veneto	45.431	289.661	15,68%	13.830	12.575	4,28
Toscana	45.335	260.297	17,42%	11.589	-5.922	4,74
Lazio	73.710	423.091	17,42%	11.257	9.261	2,33
Piemonte	48.097	259.388	18,54%	10.135	-9.601	4,43
Puglia	26.154	190.692	13,72%	10.037	18.599	4,35
Abruzzo	14.114	83.433	16,92%	6.865	5.964	7,56
Calabria	13.057	85.900	15,20%	5.859	8.940	5,85
Sardegna	14.696	97.286	15,11%	5.313	6.250	4,80
Liguria	20.773	102.221	20,32%	5.307	-173	5,22
Marche	13.782	84.344	16,34%	4.346	-3.646	5,62
Friuli-Venezia Giulia	12.333	71.052	17,36%	3.377	-4.953	5,57
Umbria	9.784	55.744	17,55%	3.161	513	5,56
Trentino-Alto Adige	7.953	69.112	11,51%	3.087	8.221	3,52
Basilicata	4.081	28.158	14,49%	1.893	3.204	5,73
Molise	2.166	16.080	13,47%	934	861	5,38
Valle d'Aosta	1.217	8.300	14,66%	224	-274	3,08
ITALIA	668.933	3.878.132	17,25%	190.186	114.546	4,53

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

Il fenomeno si può spiegare con vari fattori: aumento generalizzato dell'età lavorativa, difficoltà della generazione senior a lasciare spazio ai giovani, la diversa visione e valori tra le generazioni, e la mancanza di una comunicazione strategica e pianificata nel passaggio generazionale. Un problema che interessa tanto la grandi che le piccole realtà.

Non mancano esempi a Nord Est: in Veneto, ad esempio, tra le grandi imprese troviamo Sergio Stevanato, pre-

sidente onorario del gruppo padovano leader a livello mondiale di soluzioni diagnostiche, di contenimento e di somministrazione dei farmaci, oppure nel Veneziano Renè Caovilla, che guida l'omonima azienda del lusso calzaturiero che esporta in tutto il mondo. In Friuli-Venezia Giulia c'è Alessandro Mazzola, che presiede la Friulchem. Il fenomeno degli ultrasessantenni nella torda di comando è particolarmente accentuato nel Sud Italia: Basilicata (14,5%), Abruzzo (16,9%), Si-

cilia (18,9%), Puglia (13,7%) sono tra le regioni con la maggiore incidenza di over 70. Da segnalare anche la coppia Umbria-Marche, in cui la quota dei titolari over 70 supera il “muro” del 16%. Tra i diversi settori dell'economia il fenomeno degli over 70 che guidano le aziende è presente nelle “Attività estrattive” (37,2%, su valori assoluti però molto piccoli), “Attività immobiliari” (27,8%), “Agricoltura” (18,2%), “Fornitura di energia” (12,8%), “Attività manifatturiera” (20,3%), Costru-

zioni (16,6%), “Commercio all'ingrosso e al dettaglio” (16,8%), “Trasporto e magazzino” (15,4%), “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione” (11,2%) e “Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche” (23,7%).

L'invecchiamento dei titolari riflette una doppia dinamica: da un lato il rallentamento del ricambio generazionale, dall'altro la resistenza (anche culturale) a cedere la guida dell'attività.

Il dato preoccupa soprattutto per le piccole imprese tradizionali, spesso familiari e radicate nel territorio, dove il passaggio di testimone è cruciale per garantirne la sopravvivenza. Se prendiamo in esame i titolari di imprese individuali, ovvero i piccoli, le piccole imprese italiane seguono il trend della popolazione del Belpaese. A giugno 2025 i titolari d'impresa individuale con almeno 70 anni erano 314.824, pari al 10,7% del totale: erano 290.328 nel 2015 (8,9%). A Nord Est la situazione è molto simile. In Veneto a farla da padrone tra le piccole realtà a “guida più esperta”

Invecchiano le microimprese Oltre il 10% è di ultrasessantenni

troviamo il settore “Agricoltura, silvicoltura e pesca” guidato per il 32,6, poi “Attività estrattive” con il 28,6%, “Fornitura di energia elettrica, Gas e aria condizionata” (25,3%), “Attività immobiliari” (12,1%) e “Fornitura di acqua” (10,2%). In Friuli-Venezia Giulia gli ultrasessantenni guidano per il 40% delle “Attività estrattive, Agricoltura, silvicoltura e pesca” (34%), “Fornitura di energia elettrica, Gas e aria condizionata” (31,3%) e “Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzioni televisive” (14%).

Molto contenuta, invece, la presenza di titolari ultrasessantenni nelle grandi città: Milano (6,4% sul totale), Torino (6,5%), Napoli (8,3%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Finanza/1 Banca Generali, raccolta a 522 milioni

Banca Generali ha realizzato nel mese di luglio una raccolta netta di 522 milioni per un totale da inizio anno di 3,5 miliardi. Il dato mensile è superiore sia alla raccolta di giugno scorso (308 milioni) che a quella di luglio del 2024 (408 milioni). In ogni caso, quello appena concluso è stato «un mese positivo per i flussi complice il lancio di nuove strategie nell'ambito dei fondi che hanno subito raccolto l'attenzione della domanda» spiega il ceo di Banca Generali, Gian Maria Mossa, che ricorda però come «permane l'incertezza esogena alla banca», così come la volatilità sui mercati legata ai dazi e dalle prospettive dei tassi.

Finanza/2 Mediobanca, proxy Iss Conferma su Ops

«Nonostante le restanti incertezze che circondando l'offerta e l'operazione Banca Generali, la delibera proposta continua a meritare un voto a favore dato che il deal è sostenuto da un solido razionale». Così il proxy advisor Iss conferma la raccomandazione agli investitori istituzionali di votare a favore dell'Ops di Mediobanca su Banca Generali nell'assemblea del 21 agosto, ribadendo quanto sottolineato in occasione della prima convocazione dei soci, poi slittata, il 16 giugno. «Sebbene la proposta sia avanzata» mentre è in corso l'offerta ostile di Mps, aggiunge Iss, «continuano a non esserci preoccupazioni» sul fatto che sostenere l'ops di Mediobanca su Banca Generali possa bloccare un deal alternativo attraente o superiore per Mediobanca.

LA CLASSIFICA ACI

L'aeroporto di Trieste tra i top 5 in Europa per crescita del traffico

Giorgia Pacino / RONCHI

Il Trieste Airport è tra i primi cinque aeroporti di medie dimensioni in Europa, al secondo posto per crescita del traffico.

A certificarlo la classifica dell'Airport Council International (AcI) Europe, che ha preso in esame il traffico aereo registrato nel primo semestre dell'anno in 450 sca-

li europei. In generale negli aeroporti dell'area si è assistito a un aumento del volume di passeggeri pari al 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2024, con sensibili differenze tra Paesi. Nella categoria medium, che riunisce gli scali con un numero di passeggeri compreso tra 1 e 10 milioni, l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia si è distinto a livello euro-

peo tra quelli in più rapida crescita con un incremento del 31,8% nel semestre. Anche a luglio 2025 i passeggeri sono aumentati del 30% rispetto lo stesso mese 2024. Continua quindi la crescita dello scalo che prevede di superare 1,65 milioni di passeggeri (+ 136% di crescita dal 2022) entro la fine dell'anno. L'obiettivo, dichiarato dai vertici dello scalo giuliano, è puntare ai 2 milioni entro il 2028, a fine piano. Triplicando di fatto il traffico rispetto al 2015.

«Il nostro principale obiettivo è continuare a crescere nel medio e lungo periodo», ha detto il ceo del Trieste Airport, Marco Consalvo, commentando la posizione nella top 5 di AcI Europe. «La tra-

iettorio è buona, siamo determinati a far diventare il nostro scalo una infrastruttura di rilevanza internazionale».

Secondo i dati del report, in Europa il traffico passeggeri internazionale ha rappresentato la totalità degli incrementi (+ 5,7%), mentre il traffico nazionale è rimasto sostanzialmente invariato (+ 0,2%). Nel complesso, nel primo semestre il volume di passeggeri è stato superiore del + 5,1% rispetto ai livelli pre-pandemia. Buone le performance degli aeroporti italiani, che registrano una della migliori performance con un più 5,7%, insieme agli spagnoli cresciuti del 4,5%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONFAPI

FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377



Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

FIRMATO IL DECRETO

Ecco l'Ires premiale Taglio dell'aliquota Chi più assume e investe paga meno

Riduzione di 4 punti dal 24 al 20%, dice il vice ministro Leo
«Il governo vuole premiare chi scommette sulla crescita»

Francesco Carbone / ROMA

«Chi più assume e investe meno paga» con un taglio secco di 4 punti all'aliquota sui redditi per le imprese che reinvestono gli utili ed assumono nuovo personale. Parte l'Ires premiale, la misura ispirata dagli industriali, che sarà sperimentale e valida per tutto il 2025 e che il governo punta a stabilizzare. Una scommessa di tutto rispetto: stando ai dati della Ragioneria generale dello Stato diffusi in occasione dell'ok della misura in Parlamento durante l'esame della manovra, la platea potenzialmente interessata è di 18mila imprese che potranno mettere mano a investimenti nel biennio 2025-2026 in misu-

ra pari a 11 miliardi di euro. Forte anche la ricaduta sull'occupazione con 109mila nuove assunzioni stimate.

LA MISURA

«È stato firmato il decreto ministeriale che dà attuazione all'Ires premiale, misura sperimentale introdotta con l'ultima legge di bilancio, la quale prevede una riduzione di 4 punti dell'aliquota Ires, dal 24 al 20 per cento, per le imprese che investono nella produzione e assumono nuovo personale», annuncia il viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo. «Fin dal suo insediamento, questo governo ha stabilito una rotta ben chiara e precisa: premiare chi scom-



Operai in fabbrica ANSA

mette sulla produttività e sulla crescita della nostra Nazione. Dunque, con questo provvedimento diamo attuazione a un principio chiaro: chi più assume e investe, meno paga». Leo ricorda il confronto con le imprese: «Questo decreto è frutto di un lungo e costante confronto con il mondo produttivo» e «gestisce tutte le complesse ca-

L'Ires premiale

Cos'è

Misura sperimentale introdotta con l'ultima legge di bilancio che prevede uno sconto sull'Ires per le imprese che investono nella produzione e assumono nuovo personale



I numeri

- Aliquota scende di 4 punti dal **24** al **20%**
- Ipotesi di investimento delle imprese 2025-2026 (fonte Ragioneria) **11 miliardi**
- Platea delle imprese coinvolte (RgS) **18.000**
- Possibili nuove assunzioni (RgS) **109 mila**
- Valore della misura **349,9 milioni** nel 2025 **116,6 milioni** nel 2026
- Aumento occupazione minimo richiesto almeno l'**1%** rispetto all'anno precedente **ANSA**

sististiche utili per il calcolo e la concessione dell'agevolazione venendo incontro alle esigenze delle imprese. Ad esempio, sono concessi tempi più ampi per l'interconnessione dei beni strumentali, sono gestiti i casi sulle operazioni straordinarie e viene concessa la possibilità di utilizzare le perdite pregresse». E i tempi? «Si tratta di un intervento sperimentale, che verrà valutato attentamente al fine di renderlo strutturale. Puntiamo a dare alle imprese strumenti utili per crescere e innovare, creando nuova occupazione e rafforzando la competitività del sistema Italia».

La relazione fornita al Parlamento dalla Ragioneria spiegava che «rispettano tutte le con-

dizioni (sugli utili, sugli investimenti e sull'occupazione), circa 18mila imprese che hanno complessivamente accantonato utili pari a 8 miliardi a fronte di utili civilistici complessivi pari a 11 miliardi». Inoltre si stima che queste imprese «effettuino investimenti nel biennio 2025-2026 in misura pari a 11 miliardi di euro, su un totale degli investimenti Transizione 4.0 di 27 miliardi di euro (42%), e 109mila nuove assunzioni». E i costi? La misura vale 349,9 milioni nel 2025 e 116,6 milioni nel 2026.

La misura è stata ispirata da Confindustria: «La parola chiave - diceva prima dell'approvazione il presidente, Emanuele Orsini - sono gli investimenti».

L'OPS SU BANCA GENERALI

Mediobanca, Consob: «Normale vigilanza»

Sulla vicenda Mediobanca-Banca Generali è in corso da parte della Consob una normale attività di vigilanza, attività «che viene fatta nel 100% dei casi, ogni qualvolta ci sia sul mercato un'Opa o un'Ops». È la precisazione, arrivata da un portavoce dell'Authority, dopo la notizia seguita alla rivelazione che il consigliere di Generali Lorenzo Pellicoli, eletto all'ultima assemblea nella lista di Piazzetta Cuccia, sarebbe stato al corrente del progetto dell'istituto guidato da Alberto Nagel su Banca Generali prima dello scorso 24 aprile. Giorno in cui si è tenuta l'assemblea del Leone di Trieste, durante la quale si è votato il rinnovo del consiglio di amministrazione.

«La vicenda - è stato puntualizzato dal portavoce della Commissione - è seguita dagli uffici della Consob, come di consueto, con attenzione e in tutti i suoi aspetti nell'ambito di un'attività ordinaria, che come prescrive la legge è coperta dal segreto d'ufficio».

TO ENJOY EVERY MOMENT TAKE A LEAP

VEETURE IN PRONTA CONSEGNA

Nuova Leapmotor T03 da 15.900 € o 59€/mese

TAN (fisso) 0%, TAEG 3,39% ANTICIPO 6.132,25 € 23 RATE, RATA FINALE 9.416€ FINO AL 31 AGOSTO 2025

DETTAGLIO PROMOZIONE ES. di leasing finanziario Leaplease su T03: Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 18.900 €. Prezzo Promo 15.900 € Valore fornitura 15.900 €. Primo canone anticipato 6.132,25 €, durata 24 mesi; 23 canoni mensili da 59 € (incluse spese di gestione di 15 €/canone ed il servizio identikit 12 mesi per un importo mensile del servizio di 11,3 €). Valore di riscatto 9.416 €. Importo Totale del Credito 9.768 €. Spese istruttoria 0 €. Bollo 16 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. Importi totali 0 €. Importo Totale Dovuto 15.900 € (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,06 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 20.000 km. TAN (fisso) 0%, TAEG 3,39%. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA, ove prevista. Offerta valida su clientela privata fino al 31/08/2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Importo massimo finanziabile 13.000€ e durata massima 24 mesi. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di energia elettrica (kWh/100 km): 16,3. Emissioni CO2 (g/km): 0. Autonomia: fino a 265 km. Valori omologati con ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023, e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026 | PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387
PORDENONE - V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411 | REANA DEL ROJALE (UDINE) - Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176

IL MERCATO AZIONARIO DEL 8-8-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
3						
3D Systems Corp	1.544,5	-	1.556	1.556	-52,51	-
AZA						
Abbott Lab	2.132	-0,51	2.132	2.167	0,11	6.798,05
Abercrombie & Fitch Co-Cl A	114,7	-	113,72	113,9	-0,51	-
Abitare in	88,56	-	85,09	88,2	12,83	-
Accenture Plc	2.775	0,54	2,73	2,81	-34,58	73,25
Accrea	206,45	-0,94	205	217,85	-15,49	-
Acinque	19,53	-0,86	19,53	19,87	6,12	4.203,92
Adidas	2,08	-	2,04	2,08	1,88	407,90
Adidas	167,45	0,54	167,25	168,4	-33,71	-
Adobe	289,5	-0,63	288,95	290,85	-30,71	-
Advanced Micro Devic	148	-0,71	148	151,78	22,49	-
Aedes	0,193	-	0,189	0,193	16,17	6,11
Amplifon	15,18	-0,88	15,09	15,505	-38,09	3.482,44
Anheuser-Busch	53,22	1,26	53	53,2	8,80	-
Anima Holding	6,16	-0,32	6,155	6,245	-6,39	2.012,74
Antares Vision	4,68	-0,85	4,68	4,8	51,81	335,85
Apollo Global Management Inc	122	-	123,85	123,85	8,81	-
Apple	192,14	1,63	188,04	192,42	-22,61	-
Applied Digital	11,9	-3,25	12	12	220,00	-
Applied Materials	167,92	0,51	157,92	168,94	0,57	-
Applovin Corp	390,9	2,49	377,2	397,1	50,94	-
Aquafil	1,384	-1,84	1,392	1,426	-0,99	103,74
Archer-Daniels-Midland	49,885	2,15	49,91	49,91	-0,35	-
Arista Networks	119,04	0,24	119,48	122,32	82,87	-
Ariston Holding	4,73	0,51	4,61	4,76	36,18	587,91
Ascopiave	3,13	-	3,125	3,155	13,67	732,71
Asmi	616,9	0,82	609,6	617,8	-10,03	-
Ast Spacemobile Inc	40,4	-3,35	40,6	41,6	103,17	-
At&T	24,1	-	24,1	24,1	10,08	-
Atlasian Corp	144,56	-	148,28	152,6	-18,28	-
Autostrade M.	2,715	-	2,715	2,75	4,60	11,88
Avio	32,75	-2,82	32,1	34,35	144,58	927,17
Avolta N	47,2	-	49	49	18,00	-
Axa	41,54	-0,12	41,14	41,53	21,70	-
Azimut H.	30,2	-0,36	30,07	30,38	26,49	4.334,35
B						
B&C Speakers	1715	2,39	16,85	1715	-0,35	184,42
B. Cucinelli	96,72	-1,25	96,56	98,2	-7,53	6.649,55
B. Desio	7,27	0,97	7,16	7,35	7,87	969,98
B. Generali	51,8	1,07	51,05	51,85	14,80	6.018,86
B. His	22,12	0,36	21,98	22,22	4,39	1.188,09
B. Profilo	0,1605	-0,31	0,158	0,161	-13,57	109,08
B.Co Santander	7,944	2,33	7,793	0	76,43	124.227,57
B.F.	4,26	-0,93	4,22	4,27	-1,61	1.121,24
B.P. Sondrio	12,02	0,88	11,82	12,07	47,00	5.410,94
Banca Mediolanum	16,68	1,46	16,41	16,68	42,72	12.194,48
Banca Sistema	1,724	-0,23	1,722	1,74	38,76	139,94
Banco BPM	11,56	2,39	11,33	11,575	45,69	17.209,53
Banco De Sabadell	3,311	1,38	3,29	3,312	72,42	-
Bank Of America	39,31	1,35	38,7	39,19	-8,32	-
Basf	45,59	1,88	44,68	45,6	4,48	-
BasicNet	6,86	-2,35	6,66	6,87	-12,44	372,19
Booking Holdings	462,9	-3,10	468,0	468,0	-0,11	-
Borghesina	0,592	-0,67	0,58	0,592	15,0	28,05
Boston Scientific	88,8	0,45	88,8	89	0,91	-
Bper Banca	8,72	0,90	8,6	8,746	40,87	16.736,07
Brembo	8,865	0,57	8,75	8,89	-3,94	2.920,55
Brioschi	0,057	2,15	0,0552	0,0572	-2,51	43,36
Bristol-Myers Squibb	38,95	0,41	38,85	39,305	-32,70	-
Broadcom	261,6	0,02	261,25	263,8	14,41	-
Buzzi	43,44	1,78	42,46	43,66	19,19	8.174,68
C						
C&I Ai Inc	19,266	-	19,142	19,584	-40,92	-
Cairo Comm.	2,645	-0,19	2,62	2,67	9,54	358,71
Caixabank	8,814	0,91	8,558	8,612	65,99	-
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Callagironne	708	-0,84	702	71	9,83	953,42
Callagironne Ed.	1,72	-2,27	1,715	1,745	26,81	219,34
Campari	6,63	0,24	6,602	6,738	9,00	8.107,54
Carel Industries	25,35	1,40	24,605	25,5	35,84	2.872,02
Carl Zeiss Meditec	43,3	-0,37	43,14	43,5	-6,79	-
Caterpillar	35,9	0,84	33,55	363,5	0,73	-
Cellularline	3,01	1,35	2,97	3,02	28,18	64,84
Cembre	62,6	-0,48	62	63,4	53,01	1074,16
Cementir Hldg.	13,38	-0,15	13,22	13,4	26,97	2.132,14
CrowdStrike Hold	363	-2,95	355	389,55	12,23	-
Csp Int.	0,31	0,32	0,307	0,31	-3,88	12,12
Curevac	4,688	-	4,6356	4,636	51,25	-
CyGate	5,32	3,50	5,16	5,4	3,40	120,26
Cytokinetics Inc	29,2	-	29,4	29,4	-6,29	-
D						
Daimler Truck Hd	41,55	1,17	41,4	41,4	8,70	-
Daimlerchrysler	52,21	2,09	51,36	52,2	-5,94	-
D'Amico	3,79	-10,4	3,784	3,912	-3,85	479,87
Danieli	39,7	1,79	38,9	39,7	60,87	1.583,82
Danieli r nc	29,5	0,89	29,02	29,5	52,35	117,83
Datalogic	4,08	1,62	4,035	4,13	-21,13	235,35
De'Lomgini	29,92	0,27	29,86	30,12	-1,15	4.516,06
Delivery Hero	25,93	3,31	25,35	25,35	-6,43	-
Dell Technologies	118,44	5,30	116,82	115,5	-1,45	-
Deutsche Bank	31,095	1,73	30,445	31,125	84,46	-
Deutsche Lufthansa	8,038	1,11	7,924	8,008	27,18	-
Deutsche Post	40,82	1,51	40,41	40,8	18,74	-
Deutsche Telekom	29,84	-0,50	29,45	30,8	4,98	-
Deutz	9,195	9,59	8,47	9,24	96,78	-
Develance	6,74	0,80	6,84	6,76	-25,70	178,22
Diasorin	82,9	-0,77	82,9	83,9	-16,34	4.659,00
Digital Bros	12,68	-0,63	12,68	12,96	12,22	182,41
Digital Value	28,8	0,35	28,68	29,15	12,66	288,68
Dollar General	100,26	-	98,78	98,78	27,04	-
Doordash	227,85	-0,44	214,8	243,05	38,28	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital. (Mil€)
doValue	2.784	4,74	2.588	2,8	88,90	518,00
D-Wave Quantum Inc	14,55	-0,55	14,12	15,455	123,16	-
E						
E.P.H.	0,105	-4,55	0,1025	0,105	-14,23	0,45
Ebay	79,78	-	79,52	79,52	31,29	-
Eckert & Ziegler	58,7	-	59,55	59,85	40,43	-
Edison r nc	2,205	0,23	2,18	2,22	18,52	239,25
Eems	0,175	1,16	0,173	0,175	-7,27	2,17
ELEn	11,93	-	11,79	11,97	3,25	961,31
Electronic Arts	141,02	0,93	141,02	141,02	-9,23	-
Eli Lilly & Company	540,2	-1,94	535,7	563	-23,89	-
Elica	1,47	-0,34	1,46	1,485	-14,26	91,50
Emak	0,934	1,97	0,906	0,953	1,65	148,08
Evotec	6,808	3,28	6,926	6,926	-19,09	-
Expedia Group	167,88	-	169,42	190,34	-9,99	-
Exxon Mobil	91,65	0,22	91,17	91,45	-10,71	-
F						
Facebook	655	-1,07	652,5	657,9	16,68	-
Faurecia	10,89	2,93	10,545	10,905	24,23	-
Ferrari	390,5	-0,65	380,5	386,7	-7,50	73.929,79
Ferretti	2,69	-1,39	2,69	2,736	-3,22	920,38
Fidia	0,3088	-0,06	0,2912	0,33	-93,18	3,30
Fiera Milano	6,96	1,02	6,82	7	54,21	496,03
Fila	8,54	0,83	8,48	8,65	-17,78	363,83
Fincantieri	16,77	1,02	16,46	17,29	144,33	5.444,43
Fine Foods & Ph.Mtm	8,46	0,71	8,34	8,48	12,36	184,66
FinecoBank	18,72	-0,37	18,69	18,885	11,31	11.420,19
First Solar	159,94	-1,66	159,94	160,16	-4,28	-
Fluence Energy Inc	7,68	-	7,6	8,28	15,82	-
FNM	0,416	-0,95	0,415	0,421	-3,89	101,98
Ford Motor	9,291	-3,10	9,2	9,682	2,00	-
Fortinet Inc	63,45	1,04	63	66	-27,89	-
Fraport	75,45	1,48	74,45	74,55	45,65	-
Fresenius	43,85	-	43,76	43,76	30,73	-
Fresenius Medical Ca	41,28	1,08	40,86	40,86	-8,04	-
Fuelcell Energy	4,035	-	3,8295	3,911	-58,69	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,682	2,10	0,67	0,684	19,62	40,19
Galderma Group N	140	-	143	143	40,20	-
Gamestop Corp	19,23	-2,01	19,4	19,514	-37,22	-
Garofalo Health Care	4,79	0,31	4,755	4,79	-12,49	430,05
Gartner Inc	197,85	-	199,05	199,05	-21,39	-
Gasplus	4,24	-	4,2	4,3	43,12	182,55
Gaz De France	18,705	-0,93	18,78	19	24,70	-
Ge Vernova Inc	554	-1,42	554	559	84,29	-
Gea Group	66,5	-	65,5	65,5	32,88	-
Gebran	10,4	0,48	10,3	10,45	12,44	148,80
General Dynamics	270,55	1,41	270,35	270,35	7,39	-
General Electric	236,5	1,72	230,5	232	40,29	-
General Mills Inc	42,71	-	43,22	43,22	-13,12	-
General Motors	45,825	0,96	45,425	45,425	-11,80	-
Generalfinance	16,45	-1,20	16,35	16,7	32,05	209,68
Generali	33,33	-0,66	33,02	33,74	23,15	52.053,74
Geox	0,2905	1,04	0,289	0,2945	-42,43	106,33
Giglio Group	0,236	0,43	0,233	0,241	-35,80	6,20
Gilead Sciences	102,68	-	96,34	103,32	9,98	-
Gopro - Classe A	1,13	-	1,111	1,111	-7,72	-
GPI	16	-0,62	15,82	16,3	55,26	472,09
Grandi Viaggi	2,72	-2,51	2,72	2,85	150,95	132,92
GVS	4,875	-1,81	4,82	5,21	0,84	930,86
H						
Hecla Mining	6,492	7,23	6	6,456	29,17	-
Heidelberg Cement	210,5	2,72	207,2	210	72,45	-
Henkel	63,85	-	64,45	64,45	-12,78	-
Henkel Vz	69,72	-	70,46	70,46	-19,96	-
Hensoldt	85,25	-6,11	84,5	9,11	165,96	-
Hera	3,892	-1,18	3,892	3,778	9,22	5.569,36
Hewlett Packard Enterprise	17,964	-	17,638	17,638	-18,94	-
Hochtiel	208,4	3,37	208,8	208,8	68,90	-
Hubsip Inc	385,4	-2,08	398,3	398,3	-17,00	-
Hugo Boss	41,62	-	41,29	41,29	-0,96	-
I						
Iberdrola	15,555	-0,26	15,695	15,735	18,14	-
Ibm	209,7	-	209,2	214,85	2,74	-
Igd - Siig	3,24	-1,22	3,235	3,29	32,86	363,64
Illimity bank	4,068	-	4,088	4,08	22,29	342,45
Illumina	80,55	-	81,2	81,2	-35,31	-
Immsi	0,506	1,00	0,503	0,511	-3,51	171,62
Indel B	18,8	-0,27	18,8	19,05	-14,94	111,21
Inditex	42,86	1,54	42,84	42,86	-15,96	-
Indra Sistemas	35,06	-2,39	35,2	35,2	48,34	-
Industrie De Nora	6,715	0,22	6,67	6,81	-11,85	342,61
Infineon Technologie	35,44	2,96	34,575	35,45	8,11	-
Ing Group	20,535	1,61	20,35	20,402	3,46	-
Innodata Inc	37,36	1,41	37,3	37,62	17,58	-
Insmid Inc	92,5	-	91,5	91,5	46,36	-
Intel	16,878	-1,06	16,862	17,226	-10,70	-
Intercos	11,92	-0,67	11,82	12,14	-12,83	1.165,82
International Consolidated Air	4,301	-	4,29	4,29	20,81	-
Interpump	4,02	-0,25	39,82	40,56	-7,42	4.298,65
Intesa Sanpaolo	5,336	1,48	5,257	5,352	35,41	93.201,50
Intuitive Surgical	405,16	0,60	403,8	404,2	-19,76	-
Investor Ab Class B	23,74	-0,02	25,85	25,85	-0,80	-
Inuit	10,34	-0,29	10,34	10,47	5,76	9.657,67
Irc	1,93	1,58	1,85	1,93	-4,45	53,60
Irobot	2,522	0,72	2,518	2,564	31,69	3.283,86
It Way	1,123	-2,77	1,123	1,13	12,72	13,10
Italgas	7,305	-0,75	7,29	7,43	45,42	5.991,52
Italian Exhibition Gr.	8,76	3,30	8,54	8,88	33,78	286,26
Italmobiliare	27,55	0,55	27,25	27,75	5,85	1.161,87
Iveco Group	18,45	0,11	18,45	18,595	97,44	4.995,19
J						
J.P. Morgan Chase & C.	248,25	-0,12	248,1	248,55	6,64	-

TRIESTE

AI GEMELLI FARMACIA

APERTI AD AGOSTO! vi aspettiamo con i nostri servizi

Via d'Alviano - Torri d'Europa - 040 3409851



Il fenomeno in città



Trieste traina il turismo del Friuli Venezia Giulia: presenze salite del 15,8%

Nei primi cinque mesi dell'anno in 593.124 hanno soggiornato almeno una notte
L'assessore Rossi: «Servizi per reggere, puntare su parcheggi e gestione taxi»

Laura Tonerò

È Trieste a trainare la crescita del turismo in Friuli Venezia Giulia. Con un aumento delle presenze del 15,8% nei primi cinque mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2024, la città conferma una spinta in termini di visitatori e pernottamenti che le altre località turistiche della regio-

ne possono oggi solo sognare, sebbene in alcuni casi registri-
no dati positivi.

«Siamo la locomotiva della regione», afferma soddisfatto e con una punta di orgoglio l'assessore comunale al Turismo Giorgio Rossi, che ovviamente alle cifre sulle presenze abbina anche il risultato in termini di imposta di soggiorno, che nel 2024 ha prodotto

un gettito di 2.355.000 euro, quando nel 2018 era stato di 710 mila euro e quest'anno rivela una previsione di incasso che si attesta a 2,6 milioni, «senza che per ora siano state aumentate le tariffe, cosa che invece valutiamo di ritoccare per l'inizio del prossimo anno».

I dati nel dettaglio, in attesa di quelli definitivi di fine

2025: da gennaio a maggio di quest'anno le presenze in città, quindi il numero delle persone che hanno dormito nelle strutture ricettive del comune di Trieste, sono state 593.124, ben 81.120 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con il +17,8% di turisti italiani e il +14% di quelli stranieri. L'aumento più significativo

di presenze si è registrato dalla Croazia (+60), dalla Polonia (+52,8%) e dalla Spagna (+43,5%).

Se facciamo un passo indietro, al 2023, paragonando i dati attuali a quelli quindi dell'anno della ripresa post la pandemia, la crescita è addirittura del 29,1%. Senza contare che a queste cifre vanno aggiunti i numeri importanti di persone che arrivano e lasciano la città in giornata, toccata e fuga, giusto il tempo di fare un giro in centro, visitare un museo, qualche negozio, sorseggiare uno spritz e ripartire. Un viavai che incide non poco anche sul colpo d'occhio in centro, dove passeggiando tra piazza della Borsa, via Cassa di Risparmio o Ponterosso si fatica a scorgere un volto conosciuto da salutare, tanti sono i visitatori che con trolley a seguito attraversano il cuore di Trieste.

Sul versante dei musei civici, a dare le maggiori soddisfazioni in termini di ingressi nel primo semestre sono stati il Castello di San Giusto e la Foiba di Basovizza, considerando che la Risiera e il Mu-

GLI ARRIVI
IN ALTO TURISTI IN BICICLETTA
E SAN GIUSTO (BRUNI E LASORTE)

Nel 2024 nelle casse del Comune 2,3 milioni grazie all'imposta di soggiorno ma si stima di arrivare a 2,6 milioni

Già 81.120 persone in più: incremento del 17,8% degli italiani, nel 14% di stranieri croati, polacchi e spagnoli

seo Revoltella sono stati oggetto di lavori interni che ne hanno limitato pesantemente gli ingressi.

Rossi alla soddisfazione per la crescita costante di turisti degli ultimi anni, affianca una riflessione sui servizi a supporto di questo fenomeno, che è uno dei punti di confronto al tavolo di intesa permanente tra Comune, Promo-

Risiera, Revoltella e Risorgimento pagano per i cantieri di restauro Crollo di Schmidl, Winckelmann, Sartorio per la riduzione dell'orario

San Giusto e Foiba di Basovizza innalzano gli ingressi nei musei

IL FOCUS

Anche con una flessione dei visitatori in sedi considerate tra le punte di diamante del sistema museale cittadino, come il Museo Revoltella - chiuso per mesi causa i lavori di radicale ristrutturazio-

ne - e la Risiera, a sua volta penalizzata da un cantiere per il restauro del bookshop, la sala di lettura, lo spazio conferenze, nel primo semestre dell'anno i musei civici registrano un incremento dei visitatori, rispetto allo stesso periodo del 2024, del 4,37%.

A dare un contributo signifi-

cativo a questo risultato sono stati il Castello di San Giusto, che ha accolto il 26,15% di visitatori in più (75.693 con esattezza) e la Foiba di Basovizza, che segna un aumento del 23,13% degli ingressi (78.069).

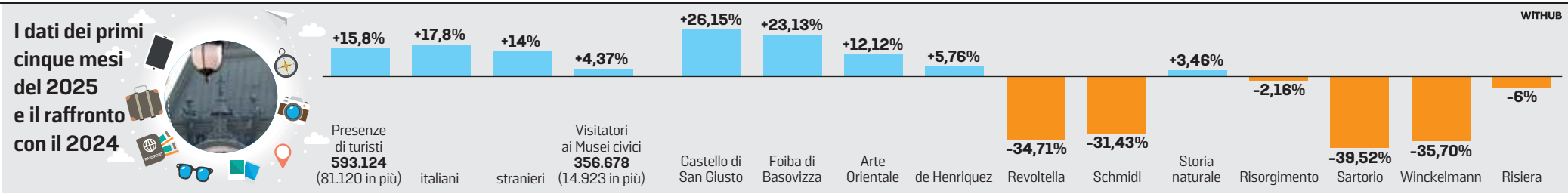
Positivo (+12,12%) anche il bilancio in termini di ingressi del museo dell'Arte

orientale, complice anche la sua posizione accanto a piazza dell'Unità.

Negativo invece il dato di realtà come il museo Schmidl, il Winckelmann e il Sartorio, che hanno registrato rispettivamente un calo del 31,43%, del 35,70% e del 39,52% degli ingressi. Un crollo annunciato, «catastrofico» commenta l'assessore al Turismo e alla Cultura Giorgio Rossi - che visti i risultati positivi ai quali ci avevano abituato negli ultimi anni queste sedi, non può che essere determinato dall'infelice imposizione di una riduzione dell'orario di apertura al pubblico causa limiti di bilancio». Una decisione che Rossi aveva mal digerito, contestato, e che ora punta a

rimettere sul tavolo. Chi ha pensato a quella soluzione per far quadrare i bilanci dell'Area cultura oggi dovrebbe essere chiamato a dare qualche spiegazione sulla strategia immaginata. La decisione venne assunta alla fine dello scorso anno, malgrado i musei civici grazie alla spinta turistica (sono uno degli elementi alla base della proposta turistico-culturale) macinano numeri in termini di ingressi. Basti pensare che per alcune delle sedi espositive i visitatori dal 2015 a oggi sono quadruplicati. Nonostante ciò, i costi del nuovo appalto per l'accoglienza e la sorveglianza dei musei, entrato a regime a inizio anno, hanno imposto una riduzione degli orari di buona parte





Il fenomeno in città



Turismo Fvg e le categorie. «Serve stare attenti – sottolinea l’assessore, riusciamo ancora a mantenere un equilibrio o, ma per consolidare i dati attuali, far crescere ancora quella che a Trieste è diventata l’industria del turismo e consentire una giusta convivenza tra chi arriva a visitare la città e i residenti, serve dare delle risposte, in parte sostenibili anche con l’imposta di soggiorno». Rossi fa un breve elenco di quei servizi: «Nuovi parcheggi, navette dedicate ai turisti con trasporti veloci, mirati, per trasferirli dai parcheggi più periferici agli alberghi, segnaletica e poi una valutazione sulla gestione del servizio dei taxi». Quest’ultimo, ricordiamo, è un servizio pubblico, quindi deve essere garantito e opportunamente modulato guardando allo sviluppo e ai cambiamenti della città. «Sul servizio navette – riflette Rossi – oltre all’imposta di soggiorno, per sostenerlo potrebbe esserci anche un contributo diretto dei grandi alberghi, ne parleremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La classifica stilata da Federalberghi nell’ambito della ricerca Datatur Il presidente Giudici: «Bene, ora serve migliorare la qualità dell’offerta»

Settimi per posti letto «Ma con congressi e convegni a volte mancano le camere»

LA RICERCA

Micol Brusaferrò

Trieste, nella classifica stilata da Federalberghi nazionale nell’ambito della ricerca Datatur di luglio, si posiziona al settimo posto in Italia nella graduatoria delle province per densità dell’offerta alberghiera. Si colloca con esattezza dopo Rimini, Napoli, Milano, Venezia, Roma e Livorno e mostra come ci siano 24,4 posti letto a disposizione dei turisti per ogni chilometro quadrato.

La nostra città è inserita anche tra le 15 città con il miglior indicatore di performance del mercato alberghiero negli ultimi due anni, quindi la percentuale di camere occupate, che si attesta al 77,6% nel 2024, in crescita rispetto all’anno prima che si attestava al 70%.

Dati positivi ma, avverte Maurizio Giudici, presidente di Federalberghi Trieste, «c’è ancora molto da fare, in un sistema che nel suo complesso ha bisogno al più presto di un cambio di rotta». Partendo dal dato riferito alla densità, Rimini,

La percentuale di stanze occupate lo scorso anno era del 77,6%, in crescita del 7,6% rispetto al 2023

Parcheggi e ristoranti con orario più ampio tra le richieste dei gestori di hotel e residence

al primo posto, raggiunge quota 164,1 di posti letto per chilometro quadrato. A seguire sul podio ci sono Napoli, con 62,5, e Milano con 53,5. Seguono poi Venezia (40,3), Roma (32,9), e Livorno (26,4). Per le altre città del Friuli Venezia Giulia, Gorizia si attesta al 15,1, Udine al 5,5 e Pordenone al 2,3. «Si tratta di una ricognizione del solo settore alberghiero, su dati Istat – precisa Giudici – che non tiene conto quindi di case vacanza, affittacamere, ostelli e altre soluzioni, e che conse-

gna una fotografia matematica della situazione. Sono sicuramente numeri positivi – riferisce – che certificano come la nostra provincia sia molto attrattiva e ben posizionata, ma che non parlano di qualità, che credo sia un fattore fondamentale da migliorare, anche sul fronte dei servizi offerti ai turisti a Trieste».

Giudici evidenzia come, di pari passo con l’aumento dei flussi di vacanzieri, ci sia bisogno «di una cabina di regia forte, per trovare un’identità turistica della città che ancora manca, ma che si rivela necessaria, alla luce dei numeri eclatanti di presenze che Trieste ha raggiunto. Una cabina – sottolinea – importante anche per dare indicazioni alle categorie economiche e al comparto in generale».

Un esempio: «Davanti a un aumento della parte congressuale e di alcuni convegni particolarmente importanti e numerosi – spiega il numero uno di Federalberghi – capita che non ci siano posti letto a sufficienza». E quando gli spazi mancano, vengano scelte strutture ricettive in Slovenia o comunque fuori città. Ci sono poi problematiche, emerse più volte anche di recente, co-



Un gruppo di turisti sulle Rive ormai ritrovo di crocieristi



Turisti con appresso i trolley da viaggio FOTO FRANCESCO BRUNI

me la carenza di spazi per le soste. Anche negli ultimi weekend si sono registrate lunghe code fuori da Park San Giusto e rallentamenti tra le vie Cadorna e Diaz per chi è costantemente a caccia di un posto libero. Alle file si aggiungono le segnalazioni di cittadini, sempre più numerose quest’estate, di parcheggi selvaggi da parte di turisti su via Mazzini e anche nelle zone attorno a piazza Hortis, dove aree di carico e scarico vengo occupate da mezzi che ostacolo le attività di

chi rifornisce negozi e altre attività. «La città chiede servizi, il turista lo chiede a tutto il sistema. Dobbiamo lavorare su diversi fronti – avverte Giudici –: sui parcheggi, su un’apertura dei ristoranti con un orario più ampio, sulle potenzialità del nostro mare e su altre esigenze che ormai stanno diventando sempre più richieste. La crescita di presenze – ribadisce – deve andare di pari passo con una crescita della qualità dei servizi offerti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



dei musei. «L’appalto al Comune costa di più, quindi da qualche parte bisognerà tagliare», deve aver pensato qualche illuminato in Comune. Che oggi si ritrova a dover fare i conti, ad esempio, con il museo Winckelmann passato dai 39.148 ingressi del primo semestre del 2024 ai 25.173 di quello di quest’anno.

Un piccolo segnale positivo arriva invece dal museo de Henriquez, che segna una crescita del 5,76% dei visitatori. Su quella sede museale di via Cumano ci sono importati progetti, che potrebbero rappresentare la svolta per il museo della Guerra e della Pace. A partire dall’operazione “Batiscafo Trieste-L’Alabarda in fon-

do al mare”, che prevede la costruzione di una riproduzione dell’unità sommergibile fedele all’originale, anche nelle dimensioni, da esporre prima in piazza dell’Unità – in occasione della Barcolana – e poi in maniera permanente proprio al museo de Henriquez. Che nei primi sei mesi del 2024 aveva accolto appena 4.426 visitatori e 4.681 da gennaio a giugno di quest’anno: numeri in miglioramento, ma lontanissimi dalle potenzialità della proposta.

Lieve flessione invece del museo del Risorgimento (-2,16%), anche qui per i lavori. Servirebbe invece aprire un capitolo a parte per l’Orto botanico. Aperto al pubblico dal mese di aprile a metà a

ottobre, nel secondo trimestre di quest’anno è stato visitato da 1.777 persone, il 20,42% in meno rispetto all’anno precedente. È una delle proposte che andrebbero ripensate e rilanciate.

Spostandosi in Porto Vecchio, il Museo del Mare, l’ala Nord, chiude il primo semestre con un calo del 9% dei visitatori. «Mi aspettavo numeri diversi – ammette Rossi – serve una strategia e un’azione di marketing mirata». I collegamenti della Trieste Trasporti con quell’area del Porto Vecchio ora ci sono, ma a quanto pare non tutti i turisti sanno che lì c’è qualcosa da visitare e da scoprire.

L. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ARMONIA
ASSOCIAZIONE TRA COMPAGNIE TEATRALI TRIESTINE - F.I.T.A.

R...ESTATE IN ARMONIA 2025

SABATO 9 AGOSTO

Gruppo QUEI DE SCALA SANTA
CONTEMPOSELA GIUSTA
testo e regia di Maria Assunta Zacchigna

TEATRINO BASAGLIA ALL'APERTO
Parco di San Giovanni (Trieste, Via Edoardo Weiss 13)
In caso di maltempio gli spettacoli avranno luogo all'interno del Teatrino

Il fenomeno in periferia



Paolo Podgornik nel negozio di Roiano



La gastronomia di Suzy Malisic a Valmaura



La bottega rionale con clienti non solo residenti



Frutta, calici e cartoline Da San Giacomo a Roiano i turisti scoprono i rioni

Il perimetro d'interesse si è esteso, per i migliori prezzi delle case vacanza. Gli esercizi intercettano nuove rotte. E a Valmaura si pranza tornando dall'Istria

Micol Brusaferrò

Ormai i turisti non si fermano solo nel centro cittadino e a Trieste scoprono anche i rioni. Una novità legata soprattutto alla presenza di case vacanza e di altri tipi di strutture ricettive sparse ormai in tutta la città. E chi soggiorna fuori dal centro si ferma nei locali vicini, in particolare per la colazione al mattino, ma spesso torna anche per l'aperitivo, prima di rincasare, e fa anche acquisti nei negozi di alimentari, nei supermercati o nei punti vendita di abbigliamento.

San Giacomo è una delle zone dove la presenza di tu-

risti è in aumento, proprio per i tanti appartamenti messi a reddito con affitti brevi, così come Roiano, ma anche Valmaura registra una vivace, in aggiunta alla zona di Opicina, che di recente ha ritrovato molti vacanzieri, grazie alla riattivazione del tram. Un fenomeno dettato anche dal fatto di poter trovare alloggi con costi inferiori rispetto a quelli del centro, alle volte con prezzi quasi dimezzati.

Partendo da San Giacomo, dietro alla chiesa c'è il bar creperie Armagnac, dove dietro il bancone Oxana spiega che «vediamo tanti turisti d'estate, spesso si fer-



Zaini in spalla dopo aver lasciato l'auto nel park di San Giacomo

mano a colazione, perché dormono qui vicino, ma li vediamo anche in orario di aperitivo. E qualcuno anche per un drink dopo cena. Chiedono di provare prodotti locali, vini o birre magari, oltre allo spritz Aperol, che adorano, e si sforzano di parlare un po' in italiano. Provano a ordinare ogni tanto anche un "capo in b" - aggiunge - perché l'hanno sentito nominare e ci chiedono incuriositi che tipo di caffè sia. E quando tornano lo chiedono, divertiti».

Poco lontano, nel negozio di abbigliamento Verh, confermano che i vacanzieri di passaggio non mancano: «proprio qualche giorno fa, visto il maltempo, un signore di Vienna è entrato per acquistare una giacca che gli serviva subito e la stessa cosa era successa ancora prima con un altro turista tedesco - racconta il titolare Francesco Verh -. Capita spesso quando piove e magari hanno bisogno di un capo che non hanno portato con loro in valigia, ma in generale di turisti negli ultimi anni ne vediamo parecchi. Anche chi fa lunghi viaggi a piedi con grandi zaini sulle spalle, camminando in questa zona, capita che veda le vetrine e scelga di comprare qualcosa. Nel corso di quest'estate - rileva - abbiamo visto più turisti stranieri».

UN MIX DI RESIDENTI E VISITATORI
NEL BAR CREPERIE ARMAGNAC DI OXANA
(FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

Funzionano colazioni ma anche aperitivi e drink dopo cena. E pure i negozi di abbigliamento beneficiano del viavai

Anche nell'edicola con tabacchi, proprio accanto, Mirrella Tafe e Valerio Bondesan mostrano un espositore di cartoline con pochi pezzi rimasti: «le abbiamo quasi finite - dicono - i vacanzieri ne comprano tante, non sono tramontate, anzi, piacciono ancora molto. Anche noi vediamo parecchi turisti ultimamente - racconta - prendono molto spesso i biglietti per il bus, una delle richieste in assoluto più gettonate, e anche tabacchi in quantità, perché dicono che da noi costano meno».

Anche Valmaura ha scoperto di recente un flusso di turisti, e non solo quelli che arrivano in zona per una so-

Il fenomeno in periferia



In bicicletta c'è spazio anche per Il Piccolo



Francesco Verh nel suo negozio a San Giacomo



Valerio Bondesan e Mirella Tafe nella loro edicola



Turisti entrano nella chiesa di San Giacomo

la notte durante i grandi concerti allo stadio Rocco. Da Mama Suzy, bar con dolci e gastronomia in Strada Vecchia dell'Istria, molti fanno colazione soprattutto nel weekend «con un classico abbinamento: brioche e caffè. Ma magari poi portano via anche qualcosa, per asporto, da mangiare nel corso della giornata – spiega Suzy Malisic – e abbiamo anche tanti turisti di passaggio, che vanno verso Slovenia e Croazia o che al ritorno si fermano. Lunedì avremo un pullman di 53 persone dalle Marche che hanno scelto di sostare qui per un pasto veloce».

Anche a Roiano, zona strategica vicina alla stazione ferroviaria, tra il centro e Miramare, molte abitazioni sono state trasformate in case vacanza, i turisti si vedono uscire spesso dai palazzi con trolley e valigie al seguito o con mappe e guide in mano. «Da noi comprano frutta fresca come merenda – spiega Paolo Podgornik dall'omonima rivendita di frutta e verdura – li vediamo soprattutto perché qui davanti prendono gli autobus per raggiungere ad esempio la Grotta Gigante. Molte sono famiglie. Tutti – racconta – parlano inglese e per fortuna con le lingue riusciamo a destreggiarci al meglio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giacomo Apostolo meta per la "timbratura" lungo il percorso Muggia-Aquileia. C'è chi resta per mangiare e dormire

Grazie alla Via Flavia tanti viaggiatori in cammino tra fede, cultura e natura

LA CURIOSITÀ

A San Giacomo le attività che ruotano attorno alla piazza principale segnalano la presenza frequente di viaggiatori spesso muniti di grandi zaini, abbigliamento sportivo e una mappa speciale che indica determinate tappe fondamentali da raggiungere a piedi. Sono i turisti impegnati a percorrere il "Cammino di Via Flavia", che da Muggia e San Dorligo arriva ad Aquileia.

Nel rione, il punto dove possono segnare il loro passaggio, con la consueta timbratura, si trova all'interno della chiesa di San Giacomo. Di solito le persone bussano alla porta collocata sul lato destro dell'edificio, dove vengono accolti all'interno per ricevere il simbolo che certifica la tappa avvenuta. Chi in quel momen-

to effettua la timbratura, spiegano dalla chiesa, invita sempre i turisti a rendere omaggio anche alla statua di San Giacomo, collocata vicino all'altare, e in generale a visitare la chiesa stessa. Ogni settimana, nel corso di tutto l'anno, i camminatori non mancano. E anche i negozi della zona rilevano il loro passaggio, spesso quando hanno bisogno di acquistare un capo di abbigliamento in più, se le giornate sono piovose, o se si fermano per un caffè, una merenda veloce o un pasto in relax, mentre recuperano le energie e si preparano, mappa alla mano, alla prossima tratta da completare.

C'è chi si ferma proprio sulla piazza negli spazi ombreggiati, approfittando dei tanti bar della zona, ma c'è chi fa qualche acquisto tra supermercati e altri punti vendita. Lo raccontano gli stessi commercianti e ti-



Non solo le chiese del centro, anche quelle periferiche sono visitate

tolari di locali, che anche nelle ultime settimane hanno accolto persone, italiane e straniere, che stanno affrontando a piedi il percorso, spesso in piccoli gruppetti, tra amici. Alcuni decidono anche di dormire a San Giacomo, per spezzare il tragitto con una sosta, prima di riprendere la strada che li porterà prima sul Colle di San Giusto, poi verso piazza Unità d'Italia, per proseguire lungo le Rive e viale Miramare, verso Barcola e fino al Castello.

La Via Flavia è un cammino lungo 116 chilometri divisi in cinque tappe, che ognuno percorre secondo le proprie possibilità e secondo i propri ritmi. Un percorso religioso, ma anche storico, culturale e naturalistico, che consente di conoscere Trieste, la sua provincia e la Bassa Friulana immergendosi in un territorio molto variegato. —

MI. B.

LA PIANTA ORGANICA NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

In Procura c'è un nuovo pm «Mancano altri tre sostituti»

Il giuramento di Marco Faion: nove magistrati in servizio rispetto ai 12 previsti
La procuratrice Castaldini: «Siamo in sofferenza, ma entro l'anno altri innesti»

Maria Elena Pattaro

Una boccata d'ossigeno per la Procura di Trieste, da tempo in forte carenza di organico. Da ieri può contare su un magistrato in più. A rimpolpare i ranghi investigativi è arrivato infatti il sostituto procuratore Marco Faion, in precedenza pubblico ministero a Pordenone e prima ancora a Belluno. Sale dunque a nove il numero di magistrati in servizio, compresa la procuratrice capo Patrizia Castaldini, che si è insediata lo scorso maggio occupando il posto rimasto vacante per quasi un anno dopo il pensionamento di Antonio De Nicolo. Ne mancano altri tre: la pianta organica ne prevede infatti dodici. Difficilmente si farà l'*en plein*, ma nei prossimi mesi sono previsti nuovi innesti. Per l'autunno è atteso un nuovo sostituto procuratore, che prenderà il posto della pm Federica Riolino, prossima al trasferimen-



Il nuovo pm Marco Faion insieme alla procuratrice Patrizia Castaldini

to a Torino. E arriveranno anche due mot, magistrati ordinari in tirocinio. Entro fine anno, dunque, al secondo piano del Palazzo di Giustizia si dovrebbe arrivare a quota dieci unità, più la procuratrice. «Siamo molto in sofferenza. La carenza di organico grava in termini di carichi di lavoro – afferma Ca-

Si tratta di un ritorno per il 42enne friulano, a Trieste aveva svolto il tirocinio di uditore

staldini, che ieri ha accolto il nuovo magistrato. Con l'arrivo dei colleghi le cose andranno sicuramente meglio». Oltre alla mancanza di un numero adeguato del personale inquirente, la Procura soffre anche un pesante sottodimensionamento degli uffici. Mancano impiegati: su carta l'organico indica

un fabbisogno di circa sessanta addetti, ma a conti fatti negli ultimi mesi l'apparato si è retto su poco più della metà di persone.

Ieri mattina il pm Marco Faion ha prestato giuramento davanti al Collegio del tribunale di Trieste, presieduto dal giudice Francesco Antoni e, a latere, i colleghi Alessio Tassan e Luca Carboni. Presente all'insediamento anche la procuratrice Castaldini. Ad assistere alla breve cerimonia c'erano pure la compagna e i due figli piccoli di Faion. L'intera famiglia lo seguirà a breve nel trasferimento nel capoluogo, per iniziare un nuovo capitolo, di lavoro e di vita. Per Faion si tratta in un certo senso di un ritorno, là dove tutto è cominciato. Proprio a Trieste, infatti, il magistrato aveva svolto il tirocinio come uditore. Originario della provincia di Pordenone, dopo gli studi classici al liceo Stellini di Udine e la laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti all'Università di Padova, è entrato in magistratura nel 2014. Il suo primo incarico è stato in Veneto, nella Procura di Belluno, dove ha preso servizio nel gennaio del 2015. Dopo quattro anni è tornato nella sua terra d'origine, in Friuli, come sostituto procuratore a Pordenone. Ora lo attende una nuova sfida professionale nella Procura del capoluogo.

Il pm è stato assegnato al gruppo di lavoro che si occupa dei reati commessi nei

confronti delle fasce deboli (tra cui rientrano per esempio i maltrattamenti in famiglia e lo *talking*) e in quello relativo a infortuni e decessi sul lavoro. «Benvenuto a Trieste e buon lavoro» è stato l'auspicio che gli hanno rivolto ieri mattina tanto la procuratrice quanto i giudici del Collegio. Compite le formalità relative all'insediamento, il nuovo pm è pronto a entrare nel vivo delle attività investigative. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCORSO PUBBLICO

Parte la ricerca di 95 assistenti e 16 funzionari

Il Tribunale di Trieste, gravato da carenze di organico, cerca assistenti e funzionari. Sono 111 le assunzioni previste dal concorso pubblicato nei giorni scorsi dal ministero della Giustizia. A livello nazionale i posti da coprire sfiorano le tremila unità. A Trieste si cercano 95 assistenti e 16 funzionari. Le iscrizioni al bando dovranno essere effettuate in via telematica entro il 29 agosto. Per presentare la domanda come assistenti è sufficiente il diploma di scuola secondaria superiore, mentre gli aspiranti funzionari devono essere in possesso di una laurea in discipline giuridiche, economiche o politiche. —

LA RIQUALIFICAZIONE

I dem su Sant'Antonio «Rifare le vie laterali»

«Meglio tardi che mai. O forse no». I consiglieri comunali Laura Famulari e Giovanni Barbo non sono proprio così convinti sulla partenza dei lavori di riqualificazione di piazza Sant'Antonio. Un doppio intervento presentato dal sindaco e dalla giunta nella mattinata di giovedì, dopo i fondi sbloccati dalla Regione.

«Correva l'anno 2019 quando in fretta e furia venne inserita nel piano delle opere la riqualificazione di piazza Sant'Antonio, che doveva assolutamente essere

pronta nella primavera del 2020», è la premessa degli esponenti dem. Che non si fermano qui: «Che siano passati cinque anni senza che poco o nulla accadesse è lo standard di questa giunta, molte parole e pochi fatti, e anche su questi ultimi abbiamo delle perplessità: sono da poco terminati i lavori sulle vie laterali alla chiesa, e non si può non notare come le soluzioni scelte poco ci azzeccchino (per usare un eufemismo) con il resto delle pedonalizzazioni del centro». Insomma, Famulari e

Barbo non gradiscono la nuova pavimentazione delle vie Ponchielli e Paganini che invece tanto piace al sindaco Dipiazza. E aggiungo: «Si colga l'occasione dei lavori sulla piazza per sistemare anche quelle, e in attesa di vedere il progetto specifico non possiamo non ricordare che sulla riqualificazione dell'area la giunta abbia ignorato il vincitore di un concorso di idee come pure l'affidatario di un incarico diretto, entrambe spese pagate dal Comune». Nel mirino c'è sempre l'amministrazione di centrodestra: «Il risultato lo giudicheremo, ma l'iter conferma da un lato come la giunta avanzi tentativi senza un'idea complessiva, dall'altro lo faccia spendendo i soldi dei cittadini con grande nonchalance». —

L'ORDINANZA SINDACALE SULLO STOP ANTICIPATO

Piazza Garibaldi e Perugino «I locali non vanno chiusi»

Adesso Trieste contesta la decisione del Comune e del Comitato per l'ordine pubblico: «È solo propaganda, bisogna promuovere delle iniziative»

Laura Tonero

«L'ordinanza sindacale anti-degrado che insiste nella zona tra piazza Garibaldi e piazza Perugino? Un provvedimento di propaganda più che di sostanza». Adesso Trieste boccia la misura adottata dal Comune e condivisa dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica: «Le questioni legate al degrado, alla violenza e alla microcriminalità non vanno sottovalutate – premette il capogruppo in Consiglio comunale Riccardo Laterza – c'è certamente un problema di sicurezza e anche di percezione della sicurezza da parte di chi abita in certe aree della città, che va risolto in maniera seria e razionale, e non certamente con misure che vadano a limitare l'orario e dunque l'attività dei bar della zona, facendoli chiudere alle 24». Laterza condivide la posizione della Fipe, che nei giorni scorsi è intervenuta rilevando come l'ordinanza colpisca indistintamente i locali ben gestiti dagli altri. «Per chi si comporta male – sostiene Laterza – esistono degli strumenti, come le chiusure che possono essere usate per i singoli



Riccardo Laterza e Michela Novel di Adesso Trieste FOTO FRANCESCO BRUNI

esercizi pubblici. Ci meraviglia che lo stesso Comitato per l'ordine e la sicurezza valuti positivamente il bilancio della prima settimana di adozione della misura, solo perché i locali hanno rispettato l'orario di chiusura, mentre andrebbero valutati gli effetti concreti che queste misure producono».

Guardando ad esempio a piazza Perugino, Adesso Trieste fa notare come «differentemente dagli anni scorsi non sono stati proposti dehors e l'animazione sulla piazza, perché l'ordinanza limita i margini di guadagno». Adesso Trie-

ste dunque reputa che invece serva «investire per animare, rendere vive le piazze che presentano delle criticità – così Michela Novel, presidente della Quinta circoscrizione – togliendo spazio a malintenzionati e consentendo a chi abita in zona di vivere la piazza».

Il capogruppo di Idea Giuliana in quinta Circoscrizione, Giorgio Cecco, reputa invece l'ordinanza «una misura utile nell'emergenza, ma poi è importante lavorare a soluzioni strutturate che non penalizzino gli esercenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA DEM

Rozzol Melara «Riaprire il presidio»

Il consigliere comunale Luca Salvati e i rappresentanti circoscrizionali del Pd hanno protestato davanti al Commissariato di Rozzol Melara per la sua chiusura. Presente anche Adriana Merola, rappresentante della Lega Spi Cgil. L'appello è per un ripensamento con raccolta firme. Foto Francesco Bruni



IL FENOMENO

Truffe amorose, uomo sul lastrico Perde 200 mila euro e si indebita

La vittima è un 50enne: ha denunciato la donna conosciuta in rete. Illeciti per garantirle i soldi chiesti

Maria Elena Pattaro

L'amore è cieco, dicono. Ma chi lo sfrutta per rimpinguare le proprie finanze ci vede benissimo. Lo hanno scoperto a proprie spese alcuni malcapitati cittadini, convinti di aver trovato l'anima gemella gra-

Lei lo ha poi accusato di atti persecutori. A un'altra cittadina spillati 350 mila euro

zie alla rete. Invece in poco tempo si sono ritrovati senza più un soldo, dopo aver elargito somme generose a chi aveva giurato di amarli. Vittime, più che delle frecce scoccate da Cupido, di quelle che a posteriori loro stessi hanno definito truffe sentimentali, poi denunciate alle autorità competenti. In un caso un 50enne triestino è arrivato addirittura a indebitarsi e a commettere degli illeciti pur di procurarsi il denaro che la sua nuova

fiamma gli chiedeva sostenendo di avere difficoltà economiche. In poco più di un anno di relazione l'uomo, dipendente di un'azienda privata, ha sborsato qualcosa come 200 mila euro. Oltre al danno, la beffa, visto che la donna ha troncato la relazione e lo ha denunciato per stalking. Un'accusa a cui lui ha risposto con una contro querela per truffa. Entrambi i procedimenti, sfociati in altrettanti processi, risultano ora pendenti in tribunale a Trieste. Nel frattempo l'uomo, ferito nei sentimenti e finito praticamente sul lastrico, sta cercando di risollevarsi grazie all'aiuto di uno psicologo specializzato nelle dipendenze affettive.

Quello che all'inizio sembrava un idillio, sbocciato grazie a un contatto fortuito in rete, si è trasformato nel corso dei mesi in una caduta libera, come ricostruito dalla difesa del 50enne. Galeotti furono i primi messaggi scambiati su una piattaforma web: è qui che il triestino ha conosciuto la donna, di nazionalità italiana, di



L'ingresso del Tribunale di Trieste nella parte del palazzo di Foro Ulpiano FOTO MASSIMO SILVANO

cui si è innamorato alla follia, convinto di essere ricambiato. Da quelle prime conversazioni generiche si è passati agli incontri, sempre più frequenti, fino ad arrivare a una vera e propria relazione. Tanto che l'uomo ha lasciato la famiglia e si è gettato a capofitto nella nuova relazione. In questo contesto, le richieste di dena-

ro della nuova partner non gli sono sembrate fuori luogo. Il triestino prima ha dato fondo ai risparmi che aveva da parte e poi è arrivato persino a chiedere prestiti ad amici e conoscenti. Non solo: stando alle contestazioni avrebbe addirittura commesso alcuni reati contro il patrimonio, come incassare assegni che in realtà

non sarebbero mai stati autorizzati da chi risulta averli firmati.

Col passare dei mesi la donna avrebbe progressivamente preso le distanze dal 50enne, fino a troncargli del tutto la loro relazione, l'estate scorsa. A suggellare l'epilogo burrascoso è scattata una denuncia per stalking nei suoi confronti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN UN CONDOMINIO DI STRADA DI FIUME

Litiga con il vicino di casa e poi gli incendia la porta

Gianpaolo Sarti

Principio di incendio, giovedì pomeriggio, in un condomino al civico 131 di strada di Fiume. I Vigili del fuoco sono intervenuti poco dopo le 14 per spegnere le fiamme che si stavano lentamente propagando sulla porta di ingresso di un appartamento. Il fumo ha invaso il piano in cui è situato l'alloggio e anche altre parti della palazzina.

Si tratta di un rogo doloso, come è apparso subito chia-

ro ai Vigili del fuoco del Comando provinciale di via D'Alviano sul posto con una squadra. «Ovviamente una porta non prende fuoco da sola...», spiegava un pompiero a operazione conclusa.

Assieme ai Vigili del fuoco è intervenuta pure una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di via Tominz. Stando a quanto emerso, l'incendio sarebbe stato provocato da un altro inquilino della palazzina. Un vicino di casa, insomma. All'origine del gesto ci sarebbe uno "screzio" tra

condomini che si trascina da tempo e che stavolta è degenerato.

Le fiamme hanno intaccato una parte significativa della porta dell'alloggio, provocando danni seri. Un reato, questo, che però è procedibile solamente per mezzo di una querela presentata dalla persona offesa; l'inquilino dell'appartamento interessato dal rogo è stato quindi invitato dai Carabinieri a sporgere denuncia, ma quest'ultimo non si è ancora recato in caserma per presentare un



Il condominio in strada di Fiume 131 FOTO ANDREA LASORTE

atto formale.

Il fumo sprigionato dall'incendio si è diffuso nel vano scale dello stabile e ha annerito completamente la porta dell'appartamento. Grazie

al rapido intervento di spegnimento operato dalle squadre dei Vigili del fuoco, la porta (in legno) non è stata distrutta ed è ancora utilizzabile. Le fiamme, comunque,

avrebbero potuto incendiare anche il resto degli arredi situati all'interno dell'abitazione. Ma è stato intaccato lo zerbino dell'alloggio.

I pompieri hanno quindi ventilato il vano scale e hanno accertato i livelli di monossido di altri due alloggi limitrofi, ma i valori sono risultati nella norma.

All'interno dell'appartamento colpito dal rogo i Vigili del fuoco e i Carabinieri hanno rinvenuto su un tavolo una sostanza di colore bianco. Come constatato nel corso dei successivi controlli, non si trattava di droga.

Nei giorni scorsi si era verificato un incendio di proporzioni più significative anche in una palazzina vicina, al civico 127: in quell'occasione il rogo era divampato all'interno delle cantine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVENTO DEI CARABINIERI

Furto in un alloggio di via D'Alviano I ladri rubano i gioielli e scappano

Ennesimo furto consumato in un'abitazione. È successo all'interno di un appartamento situato al civico 72 di via Bartolomeo D'Alviano, nel rione di Ponziana, una zona già colpita da episodi analoghi anche piuttosto recentemente.

L'inquilino dell'alloggio si è reso conto del colpo quando è rientrato, poco dopo l'u-

na di notte. Ha aperto la porta del suo alloggio e si è subito reso conto del disordine. I ladri avevano rovistato qua e là alla ricerca di soldi e di oggetti preziosi.

In effetti i malviventi sono riusciti a trovare e a portare via svariati gioielli custoditi in un cassetto. Poi si sono allontanati dileguandosi lungo le vie della zona. Ma non è

chiaro se siano scappati a bordo di auto. Andrà accertato anche con l'analisi dei sistemi di video sorveglianza installati al primo piano dell'abitazione. In quel punto del condominio, infatti, c'è una telecamera che potrebbe aver ripreso l'arrivo e la fuga dei ladri. Anche se era notte.

La persona derubata ha

chiamato il 112. Sul posto, nel giro di pochi minuti, è intervenuta una pattuglia del Comando provinciale dei Carabinieri. I militari dell'Arma si sono fermati all'interno dell'appartamento per oltre un'ora così da raccogliere qualsiasi elemento utile all'indagine. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo la riqualificazione una quattro giorni nel prossimo fine settimana nel cuore della frazione. Domenica la benedizione

Il patrono San Rocco conquista Aurisina Musica, cultura e visita guidata in piazza

IL PROGRAMMA

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

La solenne benedizione del giorno della festa del patrono, San Rocco, che si celebrerà sabato prossimo, impartita dal cuore della rinnovata piazza di Aurisina. La visita guidata nella parte storica del centro abitato, fissata per domenica, che comprenderà anche la salita al campanile della chiesa parrocchiale, dedicata anch'essa a San Rocco. Sono questi i due elementi di assoluta novità del programma predisposto dal Comune di Duino Aurisina per il prossimo fine settimana, in occasione della tradizionale ricorrenza del patrono. Sarà la prima volta che agli eventi in programma da giovedì 14 a domenica 17, farà da cornice la piazza inaugurata, nella sua nuova veste, lo scorso marzo.

Organizzata dall'amministrazione, in collaborazione con il circolo sportivo Sokol, il cui presidente, Pavel Vidoni, fungerà anche da coordinatore generale dei vari appun-

tamenti, e d'intesa con numerosi gruppi e associazioni del territorio, la quattro giorni vivrà di una serie di momenti «pensati per soddisfare – spiega il sindaco Igor Gabrovec, in sede di presentazione – per soddisfare gli interessi di un pubblico variegato e vasto. Per questo abbiamo voluto intrecciare eventi sportivi, ricreativi, culturali, senza dimenticare che il momento saliente sarà quello degli eventi religiosi della mattina del sabato e della domenica».

«L'edizione di quest'anno – sottolinea l'assessore alla Cultura, Marjanka Ban – costituirà ancora una volta un'occasione d'incontro per tutti, con un evidente significato sociale». Vidoni si è soffermato sui gruppi che contribuiscono all'allestimento: «Sono ogni anno più numerosi e vanno ringraziati, perché sono composti esclusivamente da volontari».

Questo il dettaglio del programma. Si comincerà giovedì 14, alle 19, con l'inaugurazione della mostra dedicata agli 80 anni del Circolo culturale «Igo Gruden», punto di riferimento delle attività cultu-



In alto Vidoni, Gabrovec e Ban, sopra la chiesa di San Rocco nella piazza di Aurisina FOTO ANDREA LASORTE

rali sul Carso, cui seguirà, alle 20, la consegna delle onorificenze ai cittadini meritevoli in piazza dove, alle 20.30 ci sarà una serata di musica popolare ed etnica, seguita, alle 21.30, da cinema per bambini. Infine dj in piazza. Il giorno di Ferragosto, alle 19, nel giardino della canonica, serata letteraria. Alle 20.30, al campo del Sokol, concerto del gruppo «Gas Kras». Sabato 16, alle 9, torneo di beach volley al campo del Sokol. Alle 11, nella chiesa parrocchiale, messa di San Rocco. Dalle 12 alle 13 visita guidata alla Casa della Pietra, che ospita la mostra «Rimed'origine», dedicata, come spiegato dalla presidente della Commissione per le Pari opportunità, Maja Tenze, alle poesie delle donne provenienti da ogni parte del mondo. Alle 17, in piazza, mercatino delle pulci e al campo del Sokol laboratorio artistico per bambini, area che ospiterà, alle 18, l'incontro «Le api e l'apicoltura». Alle 19.30, nel giardino della canonica, Piero Spirito presenterà il suo libro «E notte sul confine». Alle 20.30, al Sokol, concerto dei «Rujni muzikanti». Domenica 17, infine, alle 9.30 messa di San Rocco, seguita dalla processione e dalla benedizione in piazza. Dalle 11 alle 12 nuova visita alla Casa della Pietra. Dalle 16 alle 19 salita al campanile e, dalle 17, agli angoli nascosti del paese. A chiudere due concerti al Sokol: alle 19 la banda di Aurisina, alle 20.30 i Kraski Muzikanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO FERRAGOSTO

Degustazioni e cinema all'aperto a Sgonico

SGONICO

Cinema all'aperto e degustazioni di vino e prodotti locali. Il Comune di Sgonico ha predisposto il programma delle serate dopo Ferragosto. Si inizia martedì 19 con la proiezione del film «L'uccello imbrogliatore» di Davide Salutti (spazio all'aperto di fronte al Municipio, alle 21, ingresso libero). Mercoledì, dalle 19.30 alle 22.30, all'uliveto, degustazioni di Malvasie locali, in collaborazione con Associazione viticoltori del Carso e Città del vino. Accompagnamento musicale di Aleksander Ipavec e Piero Purich. In caso di maltempo l'evento si svolgerà alla trattoria sociale di Gabrovizza. Giovedì 21 appuntamento al cinema, alle 21 davanti al Municipio, con «Il mio amico robot» di Pablo Berger. Sabato 23, stessi orari, due proiezioni: «Transumanza» di Giovanni Bertoia e «Billy» di Emilia Mazzacurati. Il Comune ha riaperto le iscrizioni per organizzare gratuitamente mostre d'arte nelle sale del Municipio. Richieste a protocollo@com-sgonico.regione.fvg.it, o in forma cartacea all'Ufficio protocollo. Il termine è il 15 ottobre. —

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'escursione in canoa al Villaggio del Pescatore nell'immagine dell'Agesci gruppo Magreta 1

Arrivano dal Nord e dal Centro Italia, dormono in tutte le parrocchie. Settanta gruppi e 900 richieste per vivere un territorio che affascina

Invasione di scout cattolici alla scoperta della storia da raccontare ai migranti

L'INIZIATIVA

Roberta Mantini

Cammino, incontri e servizio sono i tre ingredienti delle esperienze educative che coinvolgono gli scout in cammino a Trieste. Un fe-

nomeno in crescita se si pensa che dal marzo 2024 a oggi sono arrivati in città più di tremila ragazzi, provenienti soprattutto dal Nord e Centro Italia, ma anche dal Lazio e dalla Campania. Negli anni passati, in estate si contavano dieci gruppi, nel 2025 se ne registrano settanta, solo nel periodo estivo, a cui si ag-

giungono arrivi in ogni stagione, anche a Natale e Pasqua.

«Arrivano in città – spiega Giovanni Pollastri capo scout Agesci – spinti dal voler conoscere la realtà migratoria e chi la gestisce. Allo stesso tempo Trieste attira per la sua storia e cultura, dalla vicenda delle foibe alla

convivenza tra etnie, dalla multiculturalità ereditata dall'Impero austro-ungarico alla presenza di chiese di diverse confessioni». Per evitare arrivi disordinati, sette capi scout della zona di Trieste hanno formato una pattuglia di accoglienza che fa da front office, raccoglie le richieste e le smista alle associazioni disponibili.

«Abbiamo fatto il giro di tutte le organizzazioni e associazioni – racconta Pollastri – Caritas, San Martino al Campo, Linea d'Ombra, Donk, Sant'Egidio e altre realtà, abbiamo chiesto se volevano che fossimo noi a fare da front office rispetto ai gruppi scout, per semplificare il loro lavoro. In cambio, ci danno spazi per fare momenti di servizio e incontro con i migranti. Abbiamo creato un calendario condiviso per indirizzare i gruppi in esperienze diverse: distribuzione di cibo, attività nei centri diurni, nei dormitori e nelle case di accoglienza».

In un anno e mezzo sono state gestite oltre 900 richieste, (scout dell'Agesci, associazioni laiche e gruppi giovanili parrocchiali o civili) accogliendo circa il 70%, per garantire un'esperienza utile a tutti senza sovraccaricare le strutture. I ragazzi dormono nelle parrocchie e, nei periodi più intensi, in stanze del seminario. «Non ci sono finanziamenti – precisa Pollastri – noi capi lavoriamo come volontari, i ragazzi pagano viaggio e spese, lasciano offerte libere per coprire i costi». Oltre al servizio vengono proposti itinerari culturali. Per fare un esempio alcuni percorsi a piedi partono anche dalla Slovenia, da Go-

rizia o dalla costa istriana, e toccano tappe come il Sacro di Redipuglia o Monte Grisa. «Abbiamo una collaborazione con gli scout cattolici della minoranza, Szso, che ci aiutano mettendo a disposizione la loro sede di Caresana per accogliere i gruppi in transito».

Una proposta particolare riguarda i minori stranieri non accompagnati, provenienti da Paesi come Egitto, Pakistan e Afghanistan. Questi ragazzi, che spesso vivono per mesi in comunità senza molte occasioni di svago, vengono portati a una base attrezzata sul Timavo e quindi in navigazione in canoa lungo il fiume. «Alcuni parlano bene italiano, altri no —

Escursione sul fiume Timavo assieme ai minori stranieri non accompagnati

racconta Pollastri — ma con l'inglese, che ormai i giovani conoscono meglio, ci si capisce bene. Molti di questi ragazzi hanno studiato e percorso anche esperienze importanti. Questa attività li aiuta a uscire dal chiuso delle loro comunità e a raccontare le loro storie e i loro sogni». In piazza Libertà si organizzano momenti di incontro tra migranti e cittadini, con musica, balli, canti e distribuzione di cibo. «Qui si vede un volto d'Europa diverso, più aperto e inclusivo – aggiunge il capo scout – Molti ragazzi tornano a casa con convinzioni nuove sull'accoglienza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLO SPECCHIO D'ACQUA ANTISTANTE L'HOTEL LIDO

Malore mentre nuota a Muggia Anziana deceduta in ospedale

Una ottantatreenne triestina soccorsa in mare e rianimata dai poliziotti. Poi il tragico epilogo

Gianpaolo Sarti/MUGGIA

Non ce l'ha fatta l'ottantatreenne che ieri mattina è stata soccorsa in mare a Muggia, nello specchio d'acqua antistante l'Hotel Lido. Si chiamava Vilma Perossa: è deceduta nel corso del pome-

Gli agenti si sono subito tuffati e hanno portato a riva la signora

riggio, attorno alle 16.30. È morta in ospedale, in un letto del reparto di Rianimazione dov'era ricoverata in condizioni gravissime.

La signora Perossa, triestina, si era sentita male mentre stava nuotando a una ventina di metri dalla riva. Erano circa le 10.20. Ha avuto un malore improvviso ed è andata in arresto cardiaco. Ma nessuno dei bagnanti presenti in quel momento sulla spiaggia si era accorto della

situazione. In quel momento, infatti, sulla strada accanto stava passando il corteo della Tirso, scortato dalla Polizia. «Eravamo distratti, perché stavamo guardando in quella direzione e non verso il mare», ha spiegato in spiaggia uno dei testimoni.

Sono stati il dirigente del Commissariato di Muggia Antonio Grande e gli agenti del Reparto mobile di Padova (in supporto ai colleghi della Questura di Trieste proprio per la manifestazione), in quel momento in testa al corteo, ad accorgersi che stava accadendo qualcosa di davvero grave in mare, a qualche decina di metri di distanza: hanno notato il corpo della donna capovolto, che non si muoveva, e con il viso riverso sott'acqua; era evidente che c'era una persona che stava rischiando di morire annegata.

A quel punto cinque poliziotti del Reparto mobile di Padova si sono precipitati sulla spiaggia e si sono tuffati in mare. Lo hanno fatto ve-



I cinque agenti della Polizia di Stato in divisa portano a riva l'anziana dopo il malore FOTO ANDREA LASORTE

stiti, così da non perdere tempo. Dopo qualche bracciata hanno raggiunto l'ottantatreenne e l'hanno portata a riva, iniziando immediatamente le manovre di rianimazione. Il dirigente del Commissariato di Muggia nel frattempo ha subito chiamato il 118.

L'anziana era in arresto

cardiaco: i poliziotti del Reparto mobile hanno praticato il massaggio alternandosi, in modo da non fermarsi mai in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

Anche l'ex sindaco di Muggia, Nerio Nesladesk, che è un medico e si trovava in zona in quegli istanti, è intervenuto in soccorso dell'anzia-

na. Appena la signora è stata posizionata sul bagnasciuga, ha cercato di fare il possibile per aiutare gli agenti.

Sul posto sono poi piombate un'ambulanza, un'auto-medica e i Vigili del fuoco. I sanitari hanno quindi preso in mano la situazione continuando le operazioni di rianimazione cardiopolmona-

re. Lo hanno fatto incessantemente, da quanto risulta per oltre quaranta minuti. Tanto che il cuore dell'anziana ha ripreso a battere. E dopo un po' la signora respirava, anche se le sue condizioni continuavano ad apparire disperate.

I medici e gli infermieri del 118 l'hanno quindi stabilizzata e intubata. Poi la corsa al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara, con il codice rosso. Quindi con la massima urgenza.

L'anziana è rimasta sempre ricoverata nel reparto di Terapia intensiva. Era in coma. Nel pomeriggio, attorno alle 16.30, il tragico epilogo: l'ottantatreenne è deceduta, come confermato anche dall'Asugi.

Non è chiaro quanto tempo sia rimasta in mare con la testa sott'acqua a causa del malore che l'ha colta improvvisamente mentre stava nuotando. Peraltro a una ventina di metri dalla riva, o poco più. Certamente è stata così, in quella posizione, per alcuni minuti.

«Purtroppo – hanno ribadito gli altri bagnanti, mentre seguivano con angoscia le manovre di rianimazione degli agenti di Polizia e dei sanitari del 118 – stavamo tutti guardando verso i manifestanti. In quei minuti, infatti, il corteo stava passando proprio vicino a noi. Quindi non ci stavamo rendendo conto che in mare c'era un'anziana che aveva avuto un malore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raggiunta l'intesa tra i proprietari del lastrico in viale XXV Aprile
Con la permuta il Municipio riesce a collocare l'ex scuola abbandonata

Accordo tra Comune e privati su piazzale ex Enel e Chiampore

IL FOCUS

Luigi Putignano / MUGGIA

Raggiunto l'accordo tra la System Mind di Trieste - la società proprietaria del lastrico nel piazzale ex Enel di viale XXV Aprile, che attualmente il Comune di Muggia ha in affitto a 18 mila euro annui, fino al prossimo 30 settembre - e il Comune stesso.

Oggetto dell'accordo di compravendita, l'acquisizione dell'area ex Enel da parte del Comune per 378 mila euro e il passaggio dell'ex scuola di Chiampore e del terreno circostante per 295.182 euro all'attuale proprietario del piazzale. Le stime sono state fatte tenendo conto, per quel che concerne il piazzale, del valore medio di mercato di un posto auto scoperto, quantificabile in 15 mila euro, mentre per quanto riguarda il valore

dell'ex scuola di Chiampore si è tenuto conto del valore a base d'asta indicato nell'ultima procedura andata deserta provvedendo a ridurre questo importo di un'ulteriore quota di circa il 10%. La differenza di 82.818 euro sarà versata dal Comune all'atto del rogito notarile. Si tratta di un'operazione che permetterà al Comune di Muggia di mantenere in modo più definitivo quell'area in modo da non perdere gli spazi per la so-

sta nelle immediate vicinanze del centro storico e di vicinanza a diverse strutture pubbliche come scuole e impianti sportivi. «Con questa intesa – spiega l'assessore alle Finanze e patrimonio Andrea Mariucci – da una parte otteniamo la proprietà del lastrico solare del piazzale ex Enel rendendo definitivamente disponibili 26 stalli per la sosta e dall'altra si realizza il valore dell'edificio dell'ex scuola di Chiampore senza dover ulteriormente ribassare il valore del bene all'asta. Il tutto in un'ottica di sviluppo del territorio che si va così a riqualificare. Si compie, così, un'altra importante fase nella gestione del patrimonio pubblico volta a rivalorizzare il territorio dopo che anni di inerzia hanno depauperato il valore di certi immobili. La delibera di intesa, essendo appunto at-



IL LASTRICO A MUGGIA
UNA FOTO DELL'AREA ACQUISITA DAL COMUNE IN VIALE XXV APRILE

**Il sindaco Polidori:
«Operazione molto complessa ma alla fine ne valeva la pena»**

to dispositivo del patrimonio dell'ente, dovrà vedere la sua "ratifica" nel prossimo Consiglio comunale: poi ci saranno tutti i termini autorizzativi del provvedimento».

Il sindaco Paolo Polidori non nasconde la sua soddisfazione: «Acquisiremo la proprietà di 26 parcheggi dove da sempre si pagava un affitto, realizzeremo la vendita di un immobile come la scuola di Chiampore, ancora invento dopo una serie di ribassi, si riqualificheranno una serie di immobili, come l'ex scuola di Chiampore e gli edifici in degrado dell'area ex Enel, tutto con un'unica operazione, che ha presentato più di qualche complessità e una lunga serie di incontri tra le parti per definire tutte le questioni. Ma alla fine - conclude - ne è valsa la pena». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRIMA REALTÀ POTREBBE ESSERE SAN DORLIGO DELLA VALLE

Una nuova normativa e fondi per le Comunità energetiche

Ugo Salvini
/ SAN DORLIGO DELLA VALLE

Si amplia il numero dei comuni che potranno beneficiare del contributo statale maggiorato, finalizzato alla creazione delle Comunità per l'energia rinnovabile (Cer), strumento ideato per permettere a privati e aziende di ridurre i costi delle bollette per l'energia.

Il ministero dell'Ambien-

te e della Sicurezza energetica (Mase), con i decreti direttoriali 228 e 229 dello scorso 17 luglio, ha infatti approvato l'aggiornamento delle regole operative e del pubblico avviso per la concessione dei relativi contributi per le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile.

La principale novità consiste nell'estensione dell'ac-

cesso a tale contributo a fondo perduto del Pnrr, che copre ora fino al 40% dei costi di investimento, anche agli impianti situati in comuni con una popolazione con meno di 50 mila abitanti. Finora la soglia era fissata sotto i 5 mila abitanti. Il primo comune della ex provincia di Trieste a tenere a battesimo un Cer è stato quello di San Dorligo della Valle.

Nella sostanza, privati e



L'abitato di San Dorligo della Valle FOTO LASORTE

imprese del territorio che non dispongono di impianti a fonti rinnovabili, come per esempio quelli che utilizzano l'energia solare, entrando a far parte del Cer comunale potranno accedere

agli incentivi previsti dalla normativa nazionale per l'energia immessa in rete da coloro che dispongono di tali impianti. Il progetto Cer di San Dorligo della Valle è patrocinato dal Comune ed

è partito da un gruppo di imprese locali, già attive nel settore delle energie rinnovabili. «Cer San Dorligo – aveva evidenziato il sindaco di San Dorligo della Valle, Aleksander Coretti, all'atto della presentazione – rappresenta un'occasione unica per dare seguito alla nostra promessa elettorale di portare un beneficio sia ambientale sia economico ai cittadini».

L'estensione del contributo maggiorato anche ai comuni compresi nella fascia fino a 50 mila abitanti mette, per esempio, nella condizione di valutare la formazione di una possibile Cer locale anche nel territorio di Duino Aurisina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TERZA EDIZIONE**C'è anche l'Archivio Storico Generali nel progetto "A scuola d'impresa" per gli studenti italiani****Lorenzo Degrassi**

Ha l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni alla storia dell'industria italiana e di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, la terza edizione di "A scuola d'impresa", il progetto promosso da Museimpresa (Associazione italiana degli Archivi e dei Musei d'impresa) e Università Liuc, con il contributo dell'Archivio nazionale del Cinema Impresa di Ivrea.

La terza edizione del progetto, rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, si svolgerà nel prossimo anno scolastico e vedrà la partecipazione di 45 musei e archivi d'impresa associati a Museimpresa. Il percorso si propone di far conoscere l'evoluzione del sistema indu-



striale italiano e il ruolo culturale dei musei e archivi d'impresa, offrendo al con-

tempo un'occasione concreta per sviluppare abilità utili nel mondo del lavoro e nella

scelta del proprio futuro professionale.

Un'esperienza formativa

tra cultura industriale e crescita personale che vede anche il lavoro di progetto firmato dall'Archivio Storico Generali di Trieste.

"Promozione immagine Archivio Storico" prevede la realizzazione di un prodotto fisico o digitale (mappa, pieghevole, merchandising). Gli studenti, dopo un iniziale studio e valutazione del posizionamento dell'Archivio Storico Generali, tra cui la localizzazione e la specificità del materiale conservato e del pubblico target, valuteranno le diverse forme per creare un prodotto. Lo scopo è quello di integrare le fonti storiche conservate con gli elementi di pubblicità e marketing contemporanei appresi dai ragazzi a scuola.

"A scuola d'impresa" è gratuito e riconosciuto come

percorso valido per l'orientamento scolastico, coinvolgendo discipline come storia, lingua e letteratura italiana, cittadinanza e costituzione. Nella precedente edizione ha coinvolto oltre 1.250 studenti in dodici regioni italiane, confermando l'interesse crescente verso la cultura industriale come strumento educativo.

I docenti interessati possono iscrivere le classi entro il 31 ottobre, indicando il museo o archivio d'impresa scelto, anche se ubicato in una regione diversa da quella dell'istituto scolastico. Per consultare l'elenco completo dei musei e degli archivi d'impresa e la brochure del progetto con le modalità d'iscrizione si può consultare il sito di Museimpresa (sezione "per le scuole"). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE**Via Donata
Intervenite in aiuto
di quella persona**

In via Donata bivacca da anni una persona che dovrebbe essere seguita dai servizi sociali ma, sottolineo, non uno stupido.

Dai fazzoletti sporchi e infetti lasciati a terra, immondizie e urina ora siamo arrivati alle feci, diarrea più precisamente, e c'è un alto rischio di infezione. Non ne possiamo più e chiediamo al Comune o chi di dovere di fare qualcosa, ricordo che siamo in pieno centro città.

Vi abbiamo scritto perché io e i residenti siamo disperati

Grazie mille.

Michela Calalto

**Un elogio ai reparti
Grazie a Radiologia
e al Laboratorio**

Userò semplici vocaboli, per ringraziare il Laboratorio analisi unico, diretto della professoressa Francesca Siriani, ed il dipartimento

di Radiologia dell'Ospedale Maggiore, in primo luogo il direttore, la professoressa Maja Ukmar, con tutto il suo staff. Un grazie speciale e particolare, al tecnico radiologo, signor Gianfranco. Elogio questi due reparti, e chi opera presso gli stessi, per la loro efficienza, cordialità e gentilezza dimostrata.

Igor Gherdol

**Bancomat chiuso
Prosecco è rimasto
senza contanti**

Come residente a Prosecco, desidero segnalare, anche a nome di molti altri cittadini, il disagio causatoci dalla chiusura della filiale Antonveneta Mps prima e, il giugno scorso, anche del relativo frequentatissimo sportello bancomat. Sullo sportello chiuso la banca aveva affisso un avviso di riapertura entro un mese, sempre in Prosecco centro. A tre mesi di distanza, l'avviso è scomparso e tutto tace mentre la popolazione subisce un disagio crescente.

Anziani, abituati a pagare in moneta, esercizi commerciali e loro clienti, stanziali o di passaggio, che vorrebbero usare i contanti, per

non parlare dei non infrequenti black-out delle linee per pagamenti online che bloccano le transazioni e inficiano le vendite.

I bancomat più vicini sono a Opicina e Aurisina, non proprio a due passi.

Certo Mps ha ben altro a cui pensare che non al bancomat di Prosecco. Nondimeno un tale comportamento non potrà non segnare la reputazione riguardo alla sua scarsa attenzione per il servizio alla clientela e non solo a livello locale. Chiudere filiali è ormai prassi consolidata delle banche che così possono tagliare i costi del personale e aumentare i loro pingui profitti, ma uno sportello bancomat in più non se lo possono permettere?

Augurandoci che si tratti solo di un ritardo "tecnico", attendiamo fiduciosi la sollecita riapertura.

Antonio Giaretta

**Verde pubblico
Bonsai al posto
degli alberi storici**

Da frequentatore di Grignano, non ho potuto non notare che la nuova sistemazione del parcheggio, lato bagno Sirena, ha riservato

una spiacevole sorpresa: l'abbattimento, nel silenzio generale, di vigorosi e sani pini domestici che ne caratterizzavano l'area.

Riferendomi all'articolo apparso sul "Il Piccolo" in data 4 agosto, la Regione, ad un'interrogazione presentata dalla consigliera Massolino, giustifica tale operazione come «necessaria, non prevista e decisa in corso d'opera» in quanto l'apparato radicale degli alberi poggiava su una lastra di cemento da demolire.

Al che mi chiedo: quando si opera in un progetto che prevede una spesa complessiva di 7,5 milioni di euro, non si può già prevedere, per evitare eventuali problematiche, la visione dei precedenti progetti, non certamente risalenti all'età della pietra? Da quanto mi risulta i precedenti lavori risalgono agli anni '50/'60. Inoltre, rileggendo sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia, le affermazioni di data 18 ottobre 2024 ad inaugurazione del cantiere, dell'assessore competente, si prometteva il mantenimento dell'alberatura, però con una ridefinizione più razionale ed agevole dei parcheggi.

A queste affermazioni sorge spontaneo chiedersi se l'abbattimento dell'albera-

tura esistente non fosse già stata ipotizzata.

Infatti, nel render del progetto, posto sulla tabella cantiere, appare già la nuova sistemazione del parcheggio con il superamento degli alberi storici e la sostituzione degli stessi con altre essenze che poi, eccetto i pini, non sono quelle effettivamente messe in opera. Concludendo, alla faccia degli obiettivi Europei di decarbonizzazione, dell'abbattimento delle emissioni di gas serra, la politica che purtroppo vedo messa in atto è quella di abbattere gli alberi storici che "intriga" e sostituirli con dei "bonsai" molto più gestibili e di basso impatto e se non fanno ombra e l'assorbimento di carbonio è risibile, pazienza, tanto ci penseranno le future generazioni a gestire i disastri che *stanno* provocando.

Aldo Rodella

**I pini di Grignano
Un intralcio
al progresso?**

Pini di Grignano: abbattere non è la soluzione per l'ambiente! A Grignano dodici pini marittimi – sacrificati durante i lavori di ripristino

del porticciolo – sono stati abbattuti per far posto alle auto e all'ossessione di "ordine" di chi ci governa. La giustificazione ufficiale è stata la seguente: una soletta di cemento "scoperta" in corso d'opera, che non avrebbe lasciato alternative. Davvero non ce n'erano?

Possibile che la documentazione posta a base di Gara non indicasse questa soletta di cemento? Perché non sono state applicate le tecniche di salvaguardia dei pini del gruppo di lavoro "Alle Radici dell'Albero" che hanno permesso di salvaguardare 350 pini presenti sul lungomare Trieste a Lignano Sabbiadoro?

È possibile che non sia passato neppure per un istante il pensiero che debbano essere le auto ad adattarsi agli alberi, e non il contrario? Mano: meglio eliminare i pini, senza esitazione. Gli alberi prima e le auto dopo? Fantascienza.

È sconcertante che questa giunta regionale non sappia cogliere lo Zeitgeist, lo spirito del tempo, che in tutto il mondo invoca maggiore rispetto per il patrimonio arboreo, la tutela delle risorse naturali e un ripensamento radicale della mobilità urbana. Qui, invece, si continua a ragionare come se le

GLI AUGURI

PAMELA
Buon 50esimo compleanno ti vogliamo Bene.
Mamma, Giuliano, Mattia, Sophia, Filippo e Deborah.

IN PIAZZA UNITÀ**Sulla Fontana dei quattro continenti è cresciuta una pianta**

Curiosità sulla Fontana dei Quattro Continenti in piazza dell'Unità. Ai piedi della figura allegorica è cresciuta una pianta! È uva turca o fitolacca americana. Ma come è cresciuta lassù? La riproduzione avviene solo per seme: all'interno delle caratteristiche bacche scure sono presenti una gran quantità di semi che vengono dispersi nell'ambiente dalle numerose specie ornamentali che se ne cibano. Vengono così dispersi i semi anche nelle città, tra i marciapiedi, ai margini di strade, insomma ovunque possano crescere.

VALENTINA IRRERA



Il 3 agosto tra le 17 e le 18.30 ho smarrito un braccialetto d'oro tra via Hermet-Marina-piazza Unità-via San Nicolò (andata); via San Nicolò-piazza Unità-via Diaz-piazza Venezia-via del Lazzaretto Vecchio-via Hermet (ritorno). Mancia assicurata a chi lo trova. Cristiana (3400045188).

FOTO DI GRUPPO

I dipendenti del nuovo punto Despar aperto in Cavana



Ecco una foto di gruppo dei dipendenti del nuovo punto vendita Despar, inaugurato giovedì in Cavana. La foto scattata dal nostro Andrea Lasorte immortalà i protagonisti della nuova avventura della catena della grande distribuzione in città, in uno dei suoi palazzi più suggestivi, in un’area strategica perché di forte passaggio sia di triestini che di turisti. Il nuovo punto vendita ha aperto i battenti appunto giovedì: al taglio del nastro erano presenti rappresentanti istituzionali e curiosi. Lo staff è composto da 21 persone, tutte giovanissime: 11 sono neoassunti.

auto fossero intoccabili e gli alberi solo intralci da rimuovere. E adesso? Ora si teme per la sorte degli ultimi dodici pini dell’età di almeno 70 anni rimasti sul lato sud: riuscirà chi ci governa ad applicare soluzioni alternative all’abbattimento?

Gruppo Riva
Massimiliano e Carlotta

Caso Oppelli
Brava Martina, sii felice

Brava Martina, ovunque tu sia, sii felice. Mi auguro che altri possano fare come te e decidere della loro vita!

Tiziana Tadeo

Caro sindaco
Si può aggiustare strada del Friuli?

Al signor sindaco di Trieste... saranno importanti i lavori al park Bovedo per la cittadella dello sport! Ma il semaforo in Strada del Friuli da tanti mesi... Si può aggiustare questa strada sempre molto trafficata? Grazie.

Paolo Pozar

REGOLE PER LE ELARGIZIONI

BENEFICIARIO	NORD EST MULTIMEDIA S.P.A
IBAN	IT3280200805364000107291372
1) Nome e cognome	(in memoria di)
2) Nome del donatore o donatori	(da parte di)
3) Nome del beneficiario	(a favore di)
4) Eventuale data di pubblicazione	
5) Indirizzo del donatore	
6) Numero di telefono del donatore	

ELARGIZIONI

È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l’Iban seguente: IT3280200805364000107291372

In memoria di Francesca Frezza da Giulia Frezza 200,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G..

LE REGOLE

Li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a: anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Teresa Benedetta della Croce (martire)
Il giorno è il 221°, ne restano 144
Il sole sorge alle 5.58 tramonta alle 20.23
La luna sorge alle 20.44 e cala alle 6.59
Il proverbio Chi dorme non piglia pesci

LA QUALITÀ DELL’ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
9 agosto	11	106
10 agosto	12	96
11 agosto	9	106
12 agosto	14	92

I dati in tabella sono frutto dell’interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell’inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera	
emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenot. Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040366111

IL RINGRAZIAMENTO

«Lavori realizzati bene e con professionalità in via Romagna»

Sono stati ultimati i lavori di rifacimento dei sottoservizi e del manto stradale nel tratto di via Romagna compreso tra il tornante prospiciente via Fabio Severo e il civico 9.

Nelle immagini seguenti, lo stato dell’area nel mese scorso e al termine dei lavori.

Un sentito ringraziamento ad AcegasApsAmga, che ha finanziato l’intervento, e all’impresa Mari e Mazzaroli, che ha eseguito i lavori con grande professionalità e maestria.

FABIO CROSILLA



CONSUMATORI

Quanto credete alla pubblicità?



ANTONIO FERRONATO

La pubblicità assume sempre più le sembianze di una scienza rivolta a cogliere e promuovere gli impulsi del consumatore per quindi suggerire l’immediata “soluzione”. Spot suadenti, insinuanti, mirati ad eludere la parte razionale della nostra coscienza tramite la promozione della felicità da ricercare con il possesso di un bene o il vissuto di un’azione. Ai tempi di Carosello la pubblicità era costituita da gradevoli quanto originali spot legati alla reclam del prodotto (ricordate Calimero, Carmencita, l’Ispettore Rock, etc), ancora oggi vengono ricordati i refrain che li accompagnavano (“Carmencita sei già mia, chiudi il gas e vieni via”).

Della pubblicità attuale cosa ricorderemo? Che si pulisca il bagno, si ordini un trancio di pizza, si promuova un assorbente, etc., tutti i protagonisti ballano, ridono all’insegna di una felicità sfrenata legata all’utilizzo del prodotto promosso. L’attenzione del consumatore viene dirottata dalla qualità del prodotto alla felicità potenziale legata all’acquisto.

Vi sentite stanchi, avete un dolore alla schiena? È perché vi manca un sonno ristoratore: una splendida ragazza, snella, attraente, allungata su un materasso vi sorride gioiosa mentre il venditore vi fa sapere che tutti i vostri mali spariranno acquistando il loro meraviglioso “sistema di riposo” a tot euro pagabili anche in comode rate, un’occasione da non perdere.

Ma non è tutto oro ciò che luccica. AgCm (Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato) dietro segnalazione di alcune associazioni di consumatori, nell’ottobre dello scorso anno, ha dato avvio ad un’indagine conoscitiva sui contenuti di una televendita di materassi con le seguenti conclusioni.

Alla società Emme Group Spa, titolare del marchio Materassi Marion, nell’adunanza del 15 luglio 2025, viene irrogata una sanzione di 3 milioni di euro a ragione di un’articolata pratica commerciale “scorretta ingannevole e aggressiva” legata all’attività di promozione e vendita di materassi Marion.

La Marion, attraverso informazioni ingannevoli trasmesse dai principali canali televisivi nazionali e locali, relative al prezzo, alla convenienza del prodotto, induceva i consumatori ad un incontro domiciliare con un loro promotore. Nelle vendite viene sempre indicato un prezzo promozionale, consistente in un elevato sconto rispetto a un prezzo pieno barrato, che non risulta mai applicato. Inoltre, tecnicismo, non è stato indicato il prezzo più basso degli ultimi 30 giorni, pur trattandosi di offerte promozionali. Nella seguente visita a domicilio i venditori hanno spinto i consumatori, con particolare riferimento agli anziani, mediante affermazioni ingannevoli o denigratorie sulle caratteristiche e tempi di consegna dei materassi pubblicizzati ad acquistarne altri a prezzi molto più elevati. Questo comportamento ha consentito a Marion di venderne un numero significativamente maggiore ad un costo superiore, anche di 3 mila euro rispetto quello pubblicizzato a prezzo scontato nella televendita.

La condotta della società s’è realizzata nel 2024 ma nemmeno le recenti modifiche agli spot pubblicitarie sembrano aver sanato le contestazione rilevate.

Quindi attenzione e prudenza, esistono i “miracoli” ma non appartengono alle televendite. —

*Adoc (Associazione orientamento e tutela consumatori)

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
8/8/2025

BARI	90	36	15	60	32
CAGLIARI	59	7	56	33	6
FIRENZE	72	37	25	10	18
GENOVA	8	87	41	48	71
MILANO	86	33	82	27	34
NAPOLI	86	9	60	5	57
PALERMO	53	63	81	88	13
ROMA	56	51	65	35	90
TORINO	10	84	77	28	18
VENEZIA	26	33	67	35	81
NAZIONALE	7	54	46	8	34

SuperEnalotto

8-34-38-53-78-79

Jolly 58

Superstar 37

JACKPOT 36.500.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
All'unico	5+1	384.053,44 €
Ai 3	5	41.359,60 €
Ai 275	4	468,80 €
Ai 12.753	3	30,03 €
Ai 205.650	2	5,74 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	46.880,00 €
Ai 64	3	3.003,00 €
Ai 998	2	100,00 €
Ai 7.308	1	10,00 €
Ai 17.429	0	5,00 €

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

7	8	9	10	15
25	26	33	36	37
51	53	56	59	63
72	84	86	87	90

Numero Oro 90

Doppio Oro 90-36

CULTURA & SPETTACOLI

VERSO LA MOSTRA DEL CINEMA

Quei film che danno vita al romanzo

«Il mago del Cremlino» è tratto dall'esordio letterario di Giuliano da Empoli
Il regista francese Ozon porta sul grande schermo «Lo straniero» di Camus

MICHELE GOTTARDI

Il cinema guarda ai libri, si ispira, li traduce sullo schermo "liberamente", tradendoli un po', ma più spesso attualizzandoli. Non si tratta di un calo di originalità, di un'improvvisa assenza di ingegno da parte di eserciti di sceneggiatori inariditi dall'Intelligenza Artificiale. Piuttosto una semplice tendenza che esiste da sempre, ma che forse in questi ultimi tempi ha trovato una certa costante: come l'anno scorso infatti sono circa una decina i film di Venezia 82 tratti da opere letterarie, per la maggior parte contenuti nel programma principale.

Nel concorso, uno dei più attesi è senz'altro "The wizard of the Kremlin" che il regista francese Olivier Assayas ha tratto da "Il mago del Cremlino", il romanzo d'esordio di Giuliano da Empoli, che il docente di politica

comparata ha pubblicato in francese da Gallimard (e solo dopo da Mondadori) e che nel 2022 ha vinto il Grand prix du roman de l'Académie française ed è arrivato secondo al Goncourt. È la storia del personaggio fittizio di Vadim Baranov (Paul Dano) e di come questi plasmi l'immagine di Vladimir Putin (Jude Law), passando dal caos post-sovietico al consolidamento del potere russo: se Baranov è fittizio, molto meno lo è Vladislav Surkov che sembra essere la figura di riferimento reale del romanzo. Artista rap, regista teatrale d'avanguardia, scrittore e uomo d'affari, definito «una delle figure più intriganti della Russia contemporanea» dal «New York Times» e «poeta tra i lupi», dallo stesso Giuliano da Empoli, spin-doctor di Putin su questioni estremamente delicate come l'Abkhazia, l'Ossezia e la stessa Ucraina.

Un altro romanzo di suc-



Tra i lavori italiani in gara c'è «Elisa» girato da Di Costanzo e ispirato da «Io volevo ucciderla» del criminologo Ceretti

cesso, "A pied d'oeuvre" di Franck Courtès (premio del romanzo d'impresa e del lavoro) è alla base dell'omonimo, settimo film di Valerie Donzelli, che in italiano potrebbe essere tradotto in "Al lavoro". Racconta la storia di un fotografo affermato (Bastien Bouillon) che abbandona tutto per dedicarsi alla scrittura, pagando un prezzo alto per la propria libertà, «una storia radicale dove si mescolano lucidità e autoironia», lo definisce il suo editore, ancora una volta Gallimard.

Terzo regista francese e terza origine letteraria, anche se in questo caso "L'étranger" di François Ozon è «liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Albert Camus», ambientato ad Algeri, nel 1938. Girato in bianco e nero, il film descrive come la vita banale e ripetitiva dell'impiegato Meursault (Benjamin Voisin) venga sconvolta dal suo



vicino di casa, Raymond Sin-tès, che lo attira in loschi traffici finché, in un giorno di caldo torrido, si verifica un tragico evento.

Anche uno dei cinque italiani in gara per il leone d'oro attinge a un libro, anche se non è propriamente un'opera narrativa: per "Elisa" Leonardo Di Costanzo ha lavorato sul testo di uno dei più importanti criminologi italiani, Adolfo Ceretti. Il libro s'intitola "Io volevo ucciderla" ed è la storia di un'assassina che ha ucciso la sorella: il regista ambienta il film tra l'Alto Adige e il Canton Ti-

cino, ed Elisa (Barbara Ronchi), una ragazza di buona famiglia in carcere da dieci anni per avere ucciso brutalmente la sorella, fa emergere ricordi confusi grazie all'incontro con un criminologo (Roschdy Zem).

Infine, "The Axe" di Donald Westlake (dal quale Costa Gravas aveva già tratto "Cacciatore di teste" nel 2005) ispira "No other choice" del coreano Park Chan-Wook, girato nel New England durante la recessione degli anni '90, quando un uomo (Lee Byung-hun) licenziato dalla cartiera in cui ha

RICCARDO MUTI IL 15, 16, 17 AGOSTO

Festival di Salisburgo, echi del '900 nel cuore d'Europa

FLAVIA FORADINI

Sono molti gli appuntamenti di grande interesse al Festival di Salisburgo. Da sempre una delle maggiori manifestazioni estive europee, richiama ogni anno artisti di primo piano sia in campo musicale sia teatrale, e offre al pubblico spettacoli di livello. Le misure di contenimento del debito, varate dal nuovo governo in

seguito alla procedura UE d'infrazione per deficit eccessivo stanno avendo ripercussioni anche sul mondo della cultura e dell'arte. Non fa eccezione Salisburgo, che deve fronteggiare un mancato adeguamento dei finanziamenti all'inflazione. Risultato: due milioni di euro in meno per l'edizione 2025, un problema che per quest'edizione la direzione sta risolvendo attingendo alle riserve finanziarie accumula-

te negli anni e razionalizzando la gestione.

Proprio in tema di gestione, l'austro-italiano Markus Hinterhäuser, alla guida del festival da quasi un decennio e riconfermato l'anno scorso fino al 2031, nell'ultimo paio d'anni ha visto contrarsi fortemente il favore di critici e operatori del settore, che aveva caratterizzato il suo debutto al timone dei Salzburger Festspiele nel 2016. Criticato per una

tendenza accentratrice e un piglio autoritario - un rilievo che anche in passato è stato peraltro mosso spesso a molti sovrintendenti dell'importante manifestazione - Hinterhäuser ha deciso per esempio l'anno scorso l'improvvisa sostituzione dell'allestimento che Michael Sturminger aveva approntato dell'Ognuno di Hugo von Hofmannsthal nel 2023, con una nuova messinscena firmata da Robert Car-

Data la centralità del testo di Hofmannsthal per il festival, lo sconcerto nel mondo culturale austriaco è stato grande, visto che ognuno di quegli allestimenti è assai costoso e normalmente viene ammortizzato su più stagioni. Tuttavia la nuova realizzazio-



Angela Winkler nei panni di Orfeo

ne con una prima parte che pare un lussuoso sceneggiato TV, ha riscosso molto favore nel pubblico, dando ragione al sovrintendente. Nella parte della madre dell'uomo ricco

chiamato a confrontarsi con la morte imminente vi è anche quest'anno una splendida Andrea Jonasson.

Come da tradizione, lo spettacolo fulcro dei Salzburger Festspiele costellerà il cartellone con numerose repliche sulla piazza del Duomo sino a fine agosto.

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta il 26 luglio con la consueta cerimonia alla presenza del presidente della repubblica e di personalità del mondo politico e culturale da molti Paesi e nel doppio anniversario dell'80° dalla fine della seconda guerra mondiale e del 30° di adesione dell'Austria all'Unione Europea, il discorso di apertura è stato tenuto dalla statunitense Anne Applebaum, intellettuale di pun-

VARIETÀ
TELEVISIV

Barbara D'Urso torna in Rai per la gara del ballo

«Ci alleniamo tutti i giorni, indubbiamente è un po' faticosa, però ti diventerai tantissimo. Poi vedrai con il ballerino, sarà tutta una grande avventura. Molto faticosa ma molto divertente.

Dai allora ci vediamo all'auditorium direttamente per cominciare tutte le nostre prove». È la telefonata tra Milly Carlucci e Barbara D'Urso pubblicata sui social dalla padrona di casa di Bal-



lando con le stelle che alla fine annuncerà gioiosa che "Barbara D'Urso ha detto sì!". La 68enne D'Urso (nella foto) diventa così la sesta concorrente del programma legato alla danza, la cui ventesima edizione ripartirà su Rai1 il 27 settembre. Gli altri cinque sono: la

signora Emma Coriandoli (Maurizio Ferrini), Andrea Delogu, Rosa Chemical, Marcella Bella e Francesca Fialdini.

Nel corso della sua carriera, D'Urso, classe 1957, è diventata uno dei volti più rappresentativi di Mediaset.



Benjamin Voisin e Rebecca Marder, in «L'étranger» (Lo straniero) del regista Ozon e tratto dal romanzo di Camus. In basso Jude Law

PUNTO CRITICO

Jurassic World
Rebirth
Dinosauri
sfortunati

È ancora in programmazione in qualche sala del Nordest il filmone estivo "Jurassic World: The Rebirth" (2025, regia di Gareth Edwards), e arriverà nei prossimi mesi sulle piattaforme digitali. Il regista Gareth Edwards ha girato il film in pellicola nell'intento di rendere omaggio al classico di Steven Spielberg. L'intento è riuscito solo in parte.

Il cast è rodato, vi cui figurano Scarlett Johansson nel ruolo della protagonista e Mahershala Ali, ma il settimo capitolo della saga risente di qualche usura alla capacità di generare meraviglia. Il cast scappa a una disavventura dopo l'altra e in alcuni momenti il film sfiora l'atmosfera originaria, ma manca – alla settima ripetizione – la parte riflessiva che Spielberg aveva spremuto dal libro di Micheal Crichton.

La restituzione digitale dei dinosauri in qualche modo mette in scena questo imbarazzo, quando in un dialogo fra i personaggi all'inizio della trama si anticipa che gli animali presenti sull'isola al centro delle vicende sono degli «ibridi», esito di esperimenti. La paroletta magica è la scappatoia con cui il film si sottrae a ogni pretesa di rappresentare i dinosauri nel rispetto della paleontologia contemporanea (idea invece affascinante) e cerca di mostrare dei veri e propri «mostri», con un effetto alla Ray Harryhausen forse involontario. Il mostro principale del film, l'«ibridone», è creatura tra le più esteticamente ributtanti mai viste sul grande schermo. —

G.TOM.

IL 28 AGOSTO NELLE SALE "TUTTA COLPA DEL ROCK"

La pausa di Lillo a Valbruna
poi in tour con il suo film
«Amo il cinema da morire»

L'artista sarà stasera a Pordenone e domani a Udine. Nella comedy di Jublin è il protagonista. Nel cast anche Elio



Lillo in una scena del film Tutta colpa del rock

L'INTERVISTA

GIANPAOLO POLESINI

Lillo si sta ossigenando a Valbruna: «Non sono un abitudinario, però da tre anni salgo quassù. Affitto una baita con una specie di nulla attorno e mi godo queste montagne». Il cammino con il nuovo film sulle spalle sue e su quelle dei compagni di ciak sta per iniziare e il training friulano è un toccasana per contrastare le intemperie del tour. Già. Il 28 agosto i grandi schermi italiani ospiteranno "Tutta colpa del rock", comedy firmata da Andrea Jublin con Lillo protagonista. Nel cast, fra gli altri, Maurizio Lastrico, Elio, Valerio Aprea, Naska e Carolina Crescentini. L'imperdibile anteprima con Lillo in platea sarà per stasera, alle 21, a cura di Cinemazero, nell'Arena Largo San Giorgio di Pordenone. E domani – organizza il Visionario – si replica alle 21.15 nei giardini Loris Fortuna di piazza Primo Maggio a Udine.

Una pellicola di fresca stampa che omaggia il potere salvifico della musica. Le va di accompagnarci in un breve giro di ricognizione?

«Volentieri. Il sound è l'architettura della pellicola, ma ce ne sono altri di muri portanti. L'umanità allo sbando è più di una percezione. Siamo in un carcere, luogo difficile da affrontare e da vivere. Non dimentichiamoci la matrice comica dell'opera utile ad affrontare meglio i temi seri. Bruno, ex chitarrista rock,

è arrestato al termine di una sequenza di errori. Lui è un bugiardo, un egoista e un vanesio nonché un padre assente».

In quale dei difetti del suo uomo si riconosce?

«In tutti. Ognuno di noi è un po' bugiardo, egoista e vanesio non crede? Ciò che risalta è la determinazione di Bruno a uscire da lì, cercando di mettere assieme una band. Una rock star avrebbe voluto essere il nostro Bruno, altroché un galeotto. E proprio per questa smania di gloria che si è perso la famiglia. Morale: rincorriamo i sogni, va bene, senza per questo scorciarci del resto».

D'altronde la musica santificò pure la sua di carriera.

«C'inventammo il gruppo "Latte & I Suoi Derivati", un misto mare di rock e di teatro. Cominciai proprio da quelle schitarrate divertenti».

Quale passepartout usa per entrare nella testa e nel cuore degli alter ego dentro i quali s'infila ogni giorno?

«Mi ascolto in profondità. E sempre riesco a trovare un qualcosa di utile per diventare qualcun altro. In verità, come le dicevo prima, siamo tutti più o meno uguali. Pure quelli finti si assomigliano: in fondo si credono veri. Di sicuro – penso mentre leggo il copione – un qualcosa di quello lì in qualche parte di me la trovo. Ormai è una certezza».

Si è mai ritrovato in carcere a fare spettacoli?

«Quattro volte. Ai tempi del gruppo. E ciò mi ha aiutato a ricostruire alcune scene del film. L'ambientazione estre-

ma è capace di regalarci le più belle storie».

Lillo è cinema, televisione, radio e teatro. C'è una dimensione di queste nella quale si sente più libero?

«In ognuna ho cercato d'individuare la corretta chiave di lettura. Amo il cinema da morire. La radio è meravigliosa. Pensi soltanto a una gag in tv dove intervisto, che ne so, un alieno. Intanto la sorpresa visiva è già bruciata appena l'extraterrestre compare. Alla radio, invece, l'immaginazione è perfetta affinché il radioascoltatore crei il suo mondo preferito. Sono oltre vent'anni che parlo a un microfono in una stanza ovattata. Ho imparato a conoscerla».

«610» è un raccoglitore interminabile di scenette divertentissime. Fra lei e Greg chi è che scrive di più?

«Entrambi. Poi ci confrontiamo, discutiamo, inventiamo. Siamo una coppia aperta e libera. Se c'è la possibilità di deviare su una strada per soltanto uno di noi, non esiste dramma. Altrimenti non staremmo ancora insieme».

Mi permetto di dare una definizione alla vostra comicità: universale? Che ne dice?

«Dico grazie. Alcuni ci accusano ingiustamente di essere artisti di nicchia».

So' Lillo! E Posaman. Due dei cardini di "Lol".

«Il classico family per i nonni, i figli, i nipoti, le suocere, i generi, le nuore. Chiunque trova in quella confusione di ruoli una sana distrazione in una risata. In fondo il nostro compito è chiaro: far star bene la gente». —

ta vincitrice del premio Pulitzer nel 2004 con un libro sui gulag sovietici.

Anche per l'edizione 2025, gli spettacoli si susseguono a ritmo serrato. Fra tutti spiccano l'esecuzione concertante del Macbeth di Salvatore Sciarrino, esaurito già da giugno, con la direzione d'orchestra di Vimbayi Kaziboni, e Maria Stuarda di Donizetti diretta da Antonello Manacorda e con la regia di Ulrich Rasche.

Dal 9 agosto è in programma Macbeth, però di Verdi, con Philippe Jordan sul podio e la regia di Krzysztof Warlikowski.

Ancora per la sezione lirica, dal Festival di Pentecoste guidato da Cecilia Bartoli, è stato ripreso l'acclamato spettacolo

lo "Hotel Methamorphosis" che il regista Barrie Kosky e il drammaturgo

Olaf A. Schmitt hanno tratto dalle Metamorfosi di Ovidio, combinandole poi con musiche di Antonio Vivaldi. Un esperimento che ha richiesto tre anni di preparazione e che, con la direzione d'orchestra di Gianluca Capuano, ha suscitato l'incondizionato entusiasmo di pubblico e critica ed è stato coronato dalla riconferma di Cecilia Bartoli alla guida del piccolo ma prestigioso festival.

Per la fitta sezione concerti, il 15, 16 e 17 agosto, come ogni anno Riccardo Muti tornerà sul podio dei Wiener Philharmoniker, questa volta con un programma incentrato su Schubert e Bruckner.

Per la sezione prosa, vi era grande attesa per la messa in scena de "Gli ultimi giorni dell'umanità" di Karl Kraus, nella regia di Duzan David Parizek ma l'accoglienza è stata tiepida: si è sottolineata la grande attualità del testo che l'autore austriaco dedicò in origine alla prima guerra mondiale e che oggi risuona ancora come drammaticamente pregnante. Tuttavia è stata criticata la resa scenica. Nella prossima stagione l'allestimento sarà al Burgtheater ed è pensabile che vi saranno cambiamenti alla messa in scena.

Per la danza infine, dal 10 agosto la compagnia di Lucinda Childs presenta "Quattro nuovi lavori". —

APPUNTAMENTI

Alle 10.30
Escursioni in barca
sul Timavo

Proseguono oggi le escursioni in barca “Duino-Bocche del Timavo” a cura di Airsac Europa in programma fino al 15 settembre 2025 nell'ambito del progetto “Il fascino del Golfo di Trieste: Timavo, il fiume che unisce i popoli”. La partenza è fissata per le 10.30 con ritrovo al Villaggio del Pescatore.

Alle 17
Sagra del tiro
a volo alle Noghere

Continua stasera per proseguire fino a lunedì compreso la Sagra del tiro a volo in località Noghere. I chioschi enogastronomici apriranno alle 17. Accompagnamento musicale a cura dei Kavana club. Organizzazione società triestina Tiro a volo.

Alle 18.30
Ottanta anni
dopo la Bomba

L'Assemblea permanente contro guerre e riarmo di Trieste organizza un presidio oggi alle 18.30 al parco ex Opp vicino a Villa Renner (nei pressi dell'albero di kaki superstita di Nagasaki e piantumato nel parco) per ricordare, a 80 anni dagli avvenimenti, le prime due stragi atomiche della storia, a Hiroshima e Nagasaki.

Autoaiuto / 1
Assistenza
dall'As.Tr.A.

Se qualcuno ha dei problemi con l'alcool, può contattare l'As.Tr.A. dove ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle

16 alle 18 troverà un operatore in via R. Abro 11 o telefonando allo 040 639152.

Autoaiuto / 2
Alcolismo
in famiglia

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon: contatto telefonico al numero 333 7729825, oppure con rigerimento al numero verde 800 087 897.

Autoaiuto / 3
Narcotici
anonimi

Il gruppo Narcotici anonimi “La stanza giuliana” si riunisce ogni venerdì dalle 20 alle 21.30 nella sala della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (via di Colonia 59). Per info 06 84025043 o 388 198 33 22.

Autoaiuto / 4
Alcolisti
anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci! L'associazione Alcolisti anonimi offre supporto. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 366 / 3433400, 338 / 6913583, 333 / 3665862, 040 / 577388.

Solidarietà
Un'estate al mare
Voglia di donare

Ogni anno durante il periodo estivo le donazioni di sangue possono diminuire in maniera drastica. L'associazione Donatori Sangue di Trieste è pronta ad accogliere chiunque abbia piacere di prenotare un appuntamento per donare. Info 040 764920.



Pellegrinaggi all'isola di Barbana

Ultimi appuntamenti gradesi per l'anno del Giubileo. Si terranno, infatti, lunedì 11 e 18 agosto e 1 settembre, i pellegrinaggi notturni al Santuario di Barbana, sull'isola omonima. Il programma prevede alle 19.30 la partenza da Grado (apertura della biglietteria della motonave alle 19). Ripartenza alle 22.15.

MUGGIA VECCHIA - ALLE 20.30

“Istria: culture, orchidee & sentieri”



Oggi alle 20.30 nel piazzale retrostante la Casa del pellegrino a Muggia Vecchia si presenta “Istria e diversità. Culture, orchidee & sentieri”, incontro a più voci con Martina Vocci, Loris Dilena e Diego Masiello. Aprirà la serata la giornalista Martina Vocci, che offrirà uno spaccato sul variegato panorama culturale istriano con uno sguardo al passato e una forte proiezione verso un futuro multiculturale e sostenibile. Sulle diversità floristiche dell'Istria si soffermerà Loris Dilena, divulgatore scientifico e orchidofilo, che da quasi mezzo secolo sta studiando e seguendo sul campo l'evolversi dinamico della presenza delle oltre settanta specie di orchidee spontanee, anche endemiche, presenti in alcune aree dell'Istria. Ha elaborato una serie di semplici schede di identificazione inserite in una nuova guida escursionistica, edita con il contributo dell'IRCI di Trieste, in cui Diego Masiello, sociologo del territorio, ha illustrato una decina di itinerari tra Muggia, Monte Maggiore e Capo Promontore, da percorrere a piedi o in bicicletta, su tracciati già dotati di segnavia ufficiali, collegando tra loro alcuni pizzichi di storia, cultura, natura, testimonianze e curiosità. Un invito a una scoperta lenta e intelligente della più grande penisola adriatica.

CAVAZZO CARNICO - ALLE 20.45

Alexey Botvinov a Carniarmonie



Il celebre pianista Alexey Botvinov, definito “l'artista del popolo in Ucraina”, è l'atteso ospite di uno dei concerti di punta del ricco cartellone del festival della montagna Carniarmonie. Considerato all'unanimità tra i massimi interpreti del repertorio di Rachmaninov, musicista di fama internazionale la cui la carriera include esibizioni in ben quarantotto Paesi e collaborazioni con orchestre ed artisti di fama mondiale, il maestro Botvinov sarà il protagonista del récital di oggi, con inizio alle 20.45, nella chiesa di San Rocco di Cavazzo Carnico. Un programma ragionato “in crescendo”, attraversando il romanticismo tedesco e francese, fino ad approdare all'amato Rachmaninov di cui è esemplare e incontrastato esegeta. Aprirà la serata pianistica con Beethoven e la “Sonata n. 8 in do minore op. 13”, meglio nota come “Patetica”, ad anticipare Chopin in sue due composizioni lunari: il “Notturmo op. 9 n. 1” ed il “Notturmo op. 48 n. 1”, gemme che faranno da preludio alla fantasmagorica “Ballata n. 1 in sol minore op. 23”. La seconda parte di concerto sarà invece esclusivamente dedicata a Rachmaninov: “Élégie in mi bemolle minore op. 3, n. 1”, quattro Preludi, cinque Songs, “Tears” e “Easter” dalla “Suite per due pianoforti” negli arrangiamenti dello stesso Botvinov.



MUSICA

Ecco i Miami
& The Groovers
alla terza serata
per Springsteen

Inizio nel pomeriggio con i Love Potion
La sera in piazza Verdi la band di Rimini

Elisa Russo

Trieste Calling the Boss nasce nel 2012 per festeggiare il concerto di Bruce Springsteen a Trieste, da allora la manifestazione diventa un appuntamento fisso che convoglia ogni anno un afflusso di pubblico da città e fuori.

La musica fa da collante e punta ad attrarre spettatori di tutte le età, come avviene ai concerti del Boss. Massima apertura anche sui generi musicali: protagonista il rock a 360 gradi, in tutte le sue declinazioni, dai momenti più cantautorali alle esplosioni elettriche.

La terza e ultima giornata della tredicesima edizione, che ha avuto come filo conduttore il quarantennale del primo concerto in Italia di Bruce (San Siro 1985), oggi comincia nel pomeriggio, alle 17.30 da Cemût in Via dei Capitelli 11 con “Toga Party”, un aperitivo rock'n'roll con i Love Potion, scatenato trio triestino e si chiude in serata in Piazza Verdi, a ingresso libero (nell'ambito di TriesteEstate).

Alle 21.30 la chiusura in piazza spetta ai Miami & The Groovers, già ospiti in passato del festival organizzato dall'associazione Trie-

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA	www.triestecinema.it
Cinema Revolution, tutti i film italiani e europei a solo €3,50.	
Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo	
Weapons	16.15-18.05-19.55
Weapons	17.45-20.00-21.30
Monsieur Blake	
Maggiordomo per amore	16.15-18.00-19.45
I fantastici quattro - Gli inizi	
	16.30-18.45-21.00
Tutta colpa del rock	17.45-21.45
Jurassic World - La rinascita	18.00-21.30
Una pallottola spuntata - Remake	
	16.15-20.00
Superman	21.30
Una sconosciuta a Tunisi	17.45
Lilo & Stitch	16.15
Elio	16.15
Bring Her Back - Torna da me	22.00
THESPACE CINEMA	
Via D'Alviano, 23	
www.cinecity.it	
I fantastici quattro - Gli inizi	
	16.00-18.45-19.25-21.30

Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo	
	16.15-18.15
Weapons VM14	16.20-18.55-22.10
Bring Her Back - Torna da me VM14	
	22.10
Dragon Trainer	16.35
#Runseokjin_Ep.Tour In Amsterdam:	
Live Viewing V.O.	19.45
Lilo & Stitch	16.00
La città incantata	18.40
Superman	21.40
Una pallottola spuntata - Remake	16.05
Tutta colpa del rock	21.00
Jurassic World - La rinascita	17.45
Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re	20.50

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX	
Via Grado, 50	0481/712020
www.kinemax.it	
I fantastici quattro - Gli inizi	
	16.00-17.30-21.10
Una pallottola spuntata - Remake	19.40
Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo	
	16.00-17.45-21.10

Monsieur Blake	
Maggiordomo per amore	16.00-18.00-21.00
Jurassic World - La rinascita	18.10
Bring Her Back - Torna da me VM14	
	21.15
Weapons VM14	18.45-21.15
Tutta colpa del rock	17.00
GORIZIA	
MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
www.kinemax.it	
Chiusura estiva	

ARENE

TRIESTE

GIARDINO DEL CINEMA	
Giardino Pubblico Muzio de Tommasini - Ingresso lato Via Giulia	
	040/03220551
www.casadelcinematrieste.it	
Fuori	21.00



"Monsieur Blake - Maggiordomo per amore"

TEATRI

TRIESTE

L'ARMONIA

Teatro Basaglia all'aperto - Parco di San Giovanni - via Edoardo Weiss, 13 "Alle 21.00 "Contemosela giusta"" Commedia brillante con testo e regia di Maria Assunta Zacchigna. Spettacolo messo in scena dalla Compagnia Quei de Scala Santa Aps - F.I.T.A presentata da L'Armonia Aps. In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena all'interno del Teatro Basaglia. Biglietti online: <https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it> e alla cassa del teatro dalle ore 20.00



MIAMI & THE GROOVERS
UNA DELLE BAND ROCK
PIÙ DIVERTENTI IN CIRCOLAZIONE

ste is Rock, con l’apporto di Good Vibrations. Arrivano da Rimini e sono una delle rock’n’roll band italiane tra le più divertenti in circolazione.

Fondati nel 2000 da Lorenzo Semprini, leader, autore e cantante, i Miami & The Groovers hanno prodotto quattro album in studio “Dirty Roads”, “Merry Go Round”, “Good Things”, “The Ghost King”, il box live cd/dvd “No Way Back”, due ep, ricevendo ottime critiche e un appassionato seguito di pubblico. La band ha avuto occasione di realizzare moltissime collaborazioni, sia in studio che live, con artisti come Alejandro Escovedo, Willie Nile, Joe D’Urso, Elliott Murphy, Jake Clemons, Jesse Malin, Gang, e tanti altri. Inoltre, Semprini ha partecipato a diverse edizioni del benefit americano “Light of Day” condividendo il palco, tra gli altri, con il promotore stesso, Bruce Springsteen.

Da poco hanno pubblicato i singoli che anticipano il nuovo album in arrivo a settembre, “Love and Pain” e ora “Any Given Day” «con le chitarre protagoniste che

dialogano con il pianoforte e una ritmica che porta il pezzo da Rimini fino a New York. È un altro di quei brani nuovi che ripercorrono le strade polverose già battute in passato ma con una freschezza tutta nuova».

In Piazza Verdi alle 20.30 apre il set acustico di un artista dalla carriera ultratrentennale, Giulio Casale, cantautore, attore e scrittore nato a Treviso nel 1971.

Ben noto per il suo atteggiamento indipendente e privo di compromessi, ha un ampio e leale seguito. È stato leader degli Estra, uno dei gruppi più importanti della musica italiana degli anni ‘90, e ha pubblicato diversi album da solista tra il 2002 e il 2021, oltre a vari libri di poesia e narrativa, nonché testi di critica su artisti come Giorgio Gaber e Jeff Buckley.

Casale è stato attivo in diverse produzioni, tra cui “Canzone di Nanda”, dedicata a Nanda Pivano; “Le cattive strade” con Andrea Scanzi, sulla carriera di Fabrizio De André; “Sogno di un’Italia 1984-2004”, di nuovo con Scanzi: una rivisitazione della cultura e della storia italiana nell’arco di vent’anni; nel 2019 ha esordito con “Le notti bianche”, suo adattamento dell’omonimo romanzo di Fëdor Dostoevskij. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN LORENZO ISONTINO - ALLE 21

Il Duo Althea in concerto



Nuova tappa questa sera alle 21 a San Lorenzo Isontino per il festival internazionale di musica e territori “Nei Suoni dei Luoghi”, realizzata in questo caso in collaborazione con Fvg in Musica.

Nella cornice dell’azienda agricola Lis Neris si esibiranno alcuni tra i migliori talenti emergenti selezionati da Progetto Musica tra gli allievi di conservatori, accademie e scuole di alto perfezionamento di tutto il mondo. Nello specifico il pubblico potrà ascoltare il clarinettista Paolo Pellegrini e il pianista Nicola Possenti, componenti del Duo Althea, che proporrà musiche di Poulenc, Rota, Bernstein, Widmann, Lutosławski e Mägi.

Il concerto – che intreccia leggerezza e profondità, memoria e sperimentazione – è a ingresso libero, e alla sua conclusione si terrà un momento conviviale con degustazione dei vini offerti dall’azienda Lis Neris. Nei Suoni dei Luoghi è organizzato da Associazione Progetto Musica, con il contributo della Regione e il sostegno di Fondazione Friuli, Fondazione Carigo e CrediFriuli. —M. B

GORIZIA - ALLE 19

“Canti di guerra, lavoro e amore”



La Chiesa di San Valentino, sul Monte Sabotino a Gorizia – un luogo di alta suggestione, simbolico di eventi tragici della Grande Guerra ma anche di un rinnovato “ponte” di amicizia e collaborazione fra i popoli che GO! 2025 vuole favorire e promuovere con sé - sarà teatro nel mese di agosto di due emozionanti concerti.

Il primo, questa sera alle 19, è un evento musicale e teatrale straordinario, “Canti di guerra, di lavoro e d’amore / Pesmi o vojni, delu in ljubezni”, ed è promosso nell’ambito del progetto Arte contro il fucile, parte del programma ufficiale della Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica – Gorizia. La Chiesa di San Valentino diventa così il punto d’incontro tra storia e arte.

Gli organizzatori della serata chiedono di confermare la partecipazione gratuita al concerto entro le 13 della giornata odierna, scrivendo alla email go2025@euro-go.eu

In caso di maltempo il concerto slitterà a domenica 10 agosto, sempre alle 19. Info e dettagli: <https://www.go2025.eu/it/whats-up/eventi/arte-contro-il-fucile-canti-di-guerra-di-lavoro-e-d-amore>

TRIESTE - ALLE 21 AL GIARDINO DEL SARTORIO

“Il papà” sul palco monologo islandese per Giulio Settimo



Giulio Settimo in “Il papà”

Annalisa Perini

Questa sera, alle 21, nel giardino del Museo Sartorio, l’attore Giulio Settimo, con “Il papà – The Dad”, monologo polifonico dell’autore islandese Bjarni Haukur Thorsson, attraverserà insieme al pubblico un percorso che, sin dalla “gravidanza paterna”, immerge in un’esperienza emozionante, nelle metamorfosi della vita di coppia e nel rapporto di un uomo-padre con la società contemporanea. La messa in scena, a tratti al limite della stand up e ricca di umorismo, è dedicata alla genitorialità dal punto di vista di un padre, andando nel cuore delle dinamiche familiari, tra risate, pianti e paure. Con questa loro produzione ZaTroCaRaMa di Trieste e HNK-Zajc Dramma Italiano di Fiume l’anno scorso hanno portato sui palcoscenici italiani per la prima volta quella che in Nord Europa è una commedia di punta, molto rappresentata anche in Germania, Francia e Inghilterra. La regia è di Marco di Stefano e la traduzione è firmata da Enea Dessardo e dagli stessi Di Stefano e Settimo. L’attore, che ammette di aver inserito nella propria interpretazione anche qualcosa di suo e della propria esperienza di padre di due figli, sottolinea

quanto il monologo inviti il pubblico a riflettere su questioni universali che toccano ogni generazione. «È uno spettacolo che parla a tutti – osserva Settimo – e lo fa celebrando la figura paterna con intelligenza e sensibilità, sfidando convenzioni e stereotipi. In scena do vita a più 13 personaggi, tra cui la moglie, il figlio e altre figure centrali nella vita di un genitore, come il ginecologo e l’ostetrica, e ovviamente anche amici e parenti». In questa polifonia caratteri e situazioni si intersecano, prima e dopo il parto e mentre il bambino cresce. L’autore, Bjarni Haukur Thorsson, classe 1971, è nato a Reykjavik. Lavora prevalentemente in Scandinavia come sceneggiatore e drammaturgo e le sue produzioni teatrali e televisive hanno vinto diversi premi importanti. “The Dad” ha una formula che ricorda quella di “Cavemen” di Rob Becker. È infatti proprio lavorando come regista all’allestimento di quello spettacolo incentrato sui fatti e misfatti della vita di coppia che Thorsson si è sentito ispirato a scrivere il suo “sequel” dedicato alla genitorialità. In seguito, quando è diventato nonno, ha tratto dalla sua esperienza anche “The Grandfather”. Ingresso gratuito sino a esaurimento posti. Annalisa Perini

TRIESTE - ALLE 21 AL TEATRINO BASAGLIA

“Contemosela giusta”, una cena tra amici condita di imprevisti

È così divertente fare i burlo- ni, certo, sino a che uno scherzo non si ritorce contro. Le reazioni altrui, infatti, sono incontrollabili. Sabato 9 agosto, alle 21, all’aperto al Teatrino Basaglia nel Parco di San Giovanni, per la rassegna di teatro in dialetto “R...Estate in Armonia”, Quei de Scala Santa sono in scena con la commedia brillante “Contemosela giusta”, testo e regia di Maria Assunta Zacchigna.

La storica compagnia de L’Armonia propone una trama ambientata nella Trieste dei giorni nostri e in particolare in una serata tra amici che, almeno in teoria, dovrebbe essere un’oasi di allegria e serenità. Ma, appunto, siamo in una commedia e senza imprevisti o contrasti che gusto c’è. Le premesse, quindi, prenderanno una piega inaspettata, in barba a una scontata e inossidabile complicità tra i prota-

gonisti. Il pretesto della riunione è un anniversario di matrimonio. Una coppia, per festeggiarlo, apre casa propria a una brigata forte della familiarità che permea i rapporti tra amici di lunga o più recente data. La cena si arricchisce anche dell’attesa finale della Pallacanestro Trieste per il passaggio in serie A, da seguire in televisione. Davide, il padrone di casa, però, è un inguaribile burlone. Non riesce



Una scena di “Contemosela giusta”

a resistere e, a caccia di un destabilizzante colpo di scena, annuncia che lui e la moglie, a onor del vero, sarebbero prossimi al divorzio. Gli amici rimangono sbigottiti, mentre Davide, orgoglioso della

sua trovata, vorrebbe “cuocerli” nella burla solo per qualche istante, per poi sciogliere ogni tensione in una risata. Come dice il proverbio, però, chi scherza col fuoco alla fine si brucia. La situazione

gli sfugge di mano, e non a lui soltanto. La serata si rivelerà così ben più complicata del previsto, tra regali imbarazzanti, dinamiche imprevedibili e confessioni inaspettate. Un soqquadro che comunque sarà tutto all’insegna del divertimento per il pubblico. Lo spettacolo è interpretato Erika Ficiur, Caterina Franchini, Sabrina Gregori, Angelo Delluniversità, Lucio Migheli, Roberto Pacileo ed Adriana Ravalico. Scenografia, costumi e musiche sono a cura della compagnia, le luci e suoni di Gioele Delluniversità. Ingresso €9,00 – Prevendita al Ticketpoint, anche on line. In caso di maltempo l’evento andrà in scena all’internodel Teatrino Basaglia. —

A.P.

Agosto d'autore



Chiara Gily

Le camicie stirate di una sarta che aggiusta i silenzi

In una casa che profuma di mare, un padre rifiorisce piano
Tra piante, memorie e cuciture, il tempo torna a respirare

Da quando Augusto non camminava più, mal sopportava la luce. Le persiane della sua camera da letto erano perennemente abbassate e lui vi stazionava innocuo e infelice, come un vecchio gufo in letargo. Tutti i giorni erano identici agli altri, il passare del tempo era scandito dal ticchettio della sveglia sul comodino e dal "Con permesso, avvocato, si può?" di Titina, la domestica, che gli portava da mangiare tre volte al giorno, apparecchiando su quella che un tempo era la scrivania dove di notte, anche dopo dodici ore trascorse nel suo studio legale, nascevano i suoi pareri e perfezionava le sue arringhe.

Da tre mesi, però, qualcosa era cambiato. A casa Fabrizi le tapparelle erano tornate ad alzarsi ogni mattina, puntuali alle sette. E si spalancavano verso il mare di Posillipo, che d'estate profumava di sale, gelsomini e benzina dei motoscafi. "Sì è preso un bel colpo di gioventù" – mormorava il giardiniere che, per volere di sua figlia Margherita, curava le piante sul terrazzo di cui si era sempre occupata sua madre, fino a quando un ospite sgradito si presentò nel suo stomaco, consumandola e portandola via in neanche un anno.

Quella mattina d'agosto, il cielo era di un azzurro talmente acceso da sembrare irreale e le cicale riempivano l'aria di un canto ostinato. «Buongiorno Francesco, suo padre è di là» Titina aveva capito dal suono del citofono che non c'era spazio per i convenevoli e gli rivolse la parola subito dopo essersi sistemata la ciocca di capelli grigi sfuggita al mollettone. Il primogenito di casa Fabrizi era partito da Milano di notte ed era arrivato a Napoli nella tarda mattinata, senza neanche fermarsi a bere un caffè in autogrill. Aveva fretta, anche perché, quella che era iniziata solo come una seccatura, era degenerata in qualcosa che doveva risolvere al più presto. Era stanco, per lui le vacanze erano state posticipate per raggiungere quel padre che pareva aver dimenticato il suo ruolo e la sua età.

Elisa, la sua compagna, e le sue figlie lo aspettavano a Santa Margherita Ligure e non vedeva l'ora di lasciarsi l'"impiccio" – così lo definiva – alle spalle. «Grazie, mia sorella è già arrivata?» «Sì, c'è anche il signor Antonio.» Una smorfia di fastidio sul volto di Francesco fece sentire subito la povera Titina di aver proferito quel nome in più. Avrebbe voluto ingoiare quella frase, cucirla sulla lingua come un orlo storto. «Io vado a preparare il caffè» pronunciò a bassa voce la domestica e si allontanò verso la grande cucina accarezzandosi il



L'AUTRICE

La napoletana del Nord Est scala le classifiche

Napoletana di nascita, triestina per scelta, è giornalista pubblicista e racconta le sue avventure e il punto di vista da "espatriata" su Il Piccolo, nella sua rubrica del sabato mattina Una napoletana a Trieste. Ha un'abilitazione alla professione di dottore commercialista che tiene chiusa in un cassetto, ma le ha dato l'opportunità di scrivere,



per più di dieci anni, di finanza al femminile sul mensile Cosmopolitan Italia, anche qui con una rubrica personale.

Nel 2023 scrive "l'Essenza dell'arancio amaro" per Einaudi ragazzi e a marzo 2025 pubblica "Aspettami al Caffè Napoli" (Mondadori) che, a una settimana dalla sua uscita, scala la classifica della narrativa italiana.

grebbiule pulito, quasi a lavarsi la coscienza.

Di tutto quel trambusto, si sentiva responsabile. Era stata lei, dopotutto, a portare Carmen in casa Fabrizi. «Questo non è mica malato, è solo depresso» pensava ogni giorno, vedendolo spegnersi sempre di più. E così, invece di fargli attendere la morte con le persiane chiuse, gli aveva presentato la sua amica Carmen, detta "la sartina", che si guadagnava da vivere cucendo e

rammendando qualsiasi cosa le si chiedesse. «Hai l'oro nelle mani, altro che le mani d'oro, riesci a trasformare un pezzo di stoffa in pura magia» – le dicevano le signore bene di Marechiaro – e le portavano le foto delle attrici o presentatrici della televisione che vedevano sulle riviste di gossip sfogliate dal parrucchiere, a cui chiedevano di poter strappare le pagine.

A casa Fabrizi Carmen aveva iniziato con piccoli

gesti: un bicchiere d'acqua con limone, menta e zucchero, le iniziali ricamate sulle camicie, gli aneddoti su quello che accadeva in quel quartiere sofisticato che l'avvocato non frequentava più. Carmen aggiustava abiti, ma soprattutto i silenzi e Augusto, burbero e taciturno, aveva cominciato a sorridere. Poi a parlare. Poi a camminare. E, infine, a profumarsi di vetiver.

«Margherita, eccomi» – Francesco si annunciò così

a sua sorella nella sala da pranzo, lasciando a suo cognato un "Uè Antò", senza troppo entusiasmo.

Lei gli corse incontro, abbracciandolo con eccezionale affetto, quello di chi finalmente può condividere una disgrazia. «Sarai stanchissimo, vuoi farti prima una sciacquata?».

«Mettiamo fine a 'sta farsa Margherita» disse il fratello

lo maggiore avviandosi verso quello che un tempo era lo studio del padre. «Francesco, papà non sta più là. Si è voluto trasferire al piano di sopra. Al piano terra non ci vuole stare, dice che non passa aria».

«Ma come fa con la sedia a rotelle a salire le scale?»

«Ah, ma non lo sai?». Finalmente Antonio proferì parola, rendendosi utile. «Cosa non so?»

«L'avvocato cammina di nuovo, e le scale non sono più un problema».

«Bè, certo, si fa aiutare» intervenne subito Margherita abbassando lo sguardo, come si fa al confessionale.

Francesco, invece, gli occhi li alzò al cielo, trattenendo qualche brutto improprio solo perché davanti a lui campeggiava un quadro del Seicento con l'immagine sacra di San Gennaro. «Si fa aiutare da...quella?» incalzò lui.

«Sì, vuole solo lei.» Francesco si rinchiuso nella seconda smorfia di dolore nel giro di dieci minuti. «Io gli devo parlare, ma vi sembra normale tutto questo? Ma, soprattutto, come è possibile che siamo arrivati a questo punto?»

Nelle sue parole c'era odore di rimprovero nei confronti di quella sorella che non si era accorta di nulla, fino a quando l'annuncio ufficiale non era arrivato. «Ma secondo te, potevo mai immaginare una cosa del genere, Ciccio?»

Odiava quando sua sorella lo apostrofava così, ma la terza smorfia se la risparmiò. «Andiamo su» esclamò Francesco.

Antonio fece per alzarsi e seguire il cognato e la moglie, la quale gli gettò l'occhiata tagliente del "Tu no. Aspettami qua".

«Vi ho portato il caffè, per il signor Francesco col ghiaccio e il latte a parte, giusto?» Titina comparve giusto in tempo per togliere dall'imbarazzo il bistrattato Antonio che rimase seduto sul divanetto con le spalle curve e le mani appoggiate sulle ginocchia.

«Dopo, Titina, dopo...»

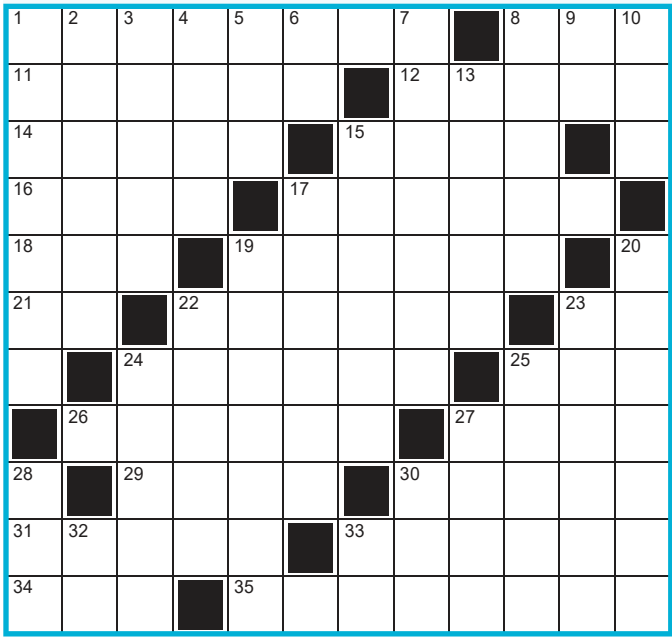
Margherita cercò di essere il più gentile possibile e i due fratelli salirono le scale fianco a fianco. Aprirono la porta della camera da letto del padre senza bussare. Augusto era in piedi, con un bicchiere in mano, accanto alla grande vetrata che lo separava da una terrazza piena di buganvillee che pareva tuffarsi nel mare, e li accolse con un sorriso aperto.

«Ciccio, niente di meno, dovevo annunciare il mio matrimonio per farti vedere a Napoli!» disse l'avvocato.

«Papà, abbi pazienza, è una follia. Capisco tutto, ma finiamola qua.»

Augusto bevve un sorso di limonata, poi lo guardò senza smettere di sorridere. «Ciccio, a' papà, qui non si finisce proprio niente. Mi ero solo dimenticato come si ricomincia». —

Cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Il colore del Livorno - 8. Sono organizzate in dipartimenti (sigla) - 11. Calmato, placato - 12. Altro nome dei porcellini d'India - 14. Giunti pieghevoli - 15. La indossa il subacqueo - 16. Canto patriottico - 17. Lo irradia la stufa - 18. Si contesero il pomo di Paride - 19. L'anagramma di "canora" che è un mistero impenetrabile - 21. Il dittongo in guardia - 22. Guardato di soppiatto - 23. Il 101 al tempo di Menenio Agrippa - 24. Grosso ceppo da ardere - 25. Aerei da caccia russi - 26. Si valutano con i pro - 27. Viene eletto dal conclave - 29. Non li conforta la fede - 30. Faceva volare gli statunitensi - 31. Il tessuto per i jeans - 33. Persone, individui - 34. I filamenti del micelio - 35. Estingue un reato.

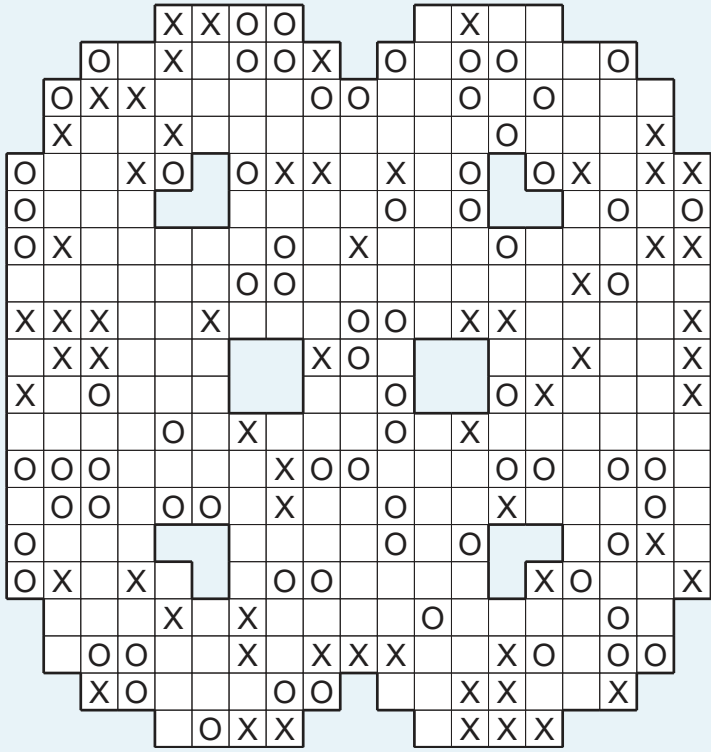
VERTICALI: 1. Diligente nel frequentare - 2. Pietro che primeggiò nei 200 piani - 3. Il bellissimo giovane amato da Afrodite e da Persefone - 4. Per nulla fitto - 5. Compagnia aerea italiana che operava negli anni '60-90 - 6. Novara sulle targhe automobilistiche - 7. Avveduto, attento - 8. Vive per mettere

da parte - 9. La risposta di chi è d'accordo - 10. Un pronome di riguardo - 13. Privo di accento - 15. Una scimmia come il reso - 17. Il verso del grillo - 19. Una linea dei poligoni - 20. Il reato commesso da chi ha due mogli - 22. Una popolazione nomade - 23. La più grande delle isole Eolie - 24. Aperture delle fosse nasali - 25. Il quadro *Colazione sull'erba* è uno dei suoi massimi capolavori - 27. Permette l'accesso - 28. Cadevano a metà mese - 30. Era il partito di Pertini (sigla) - 32. Il fisico Fermi (iniz.) - 33. La sigla dei treni Euronight.



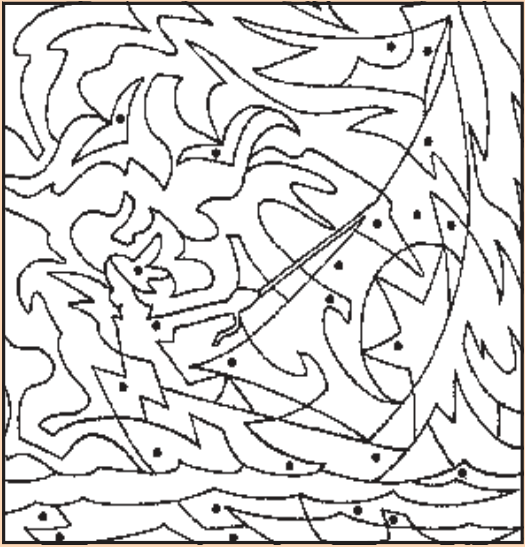
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai 4 simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna né diagonale.



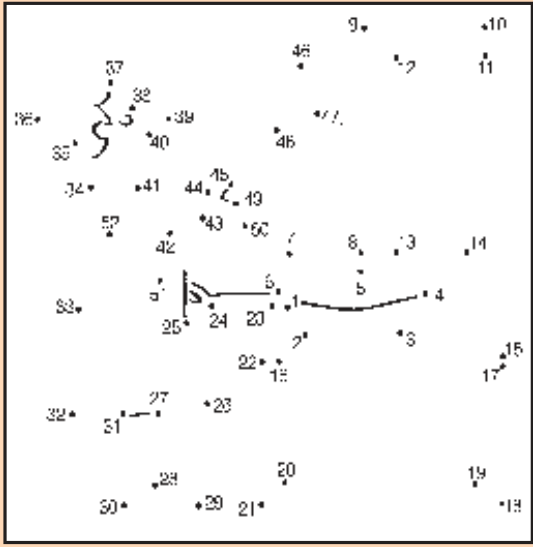
Disegno nascosto

Annerisci tutti gli spazi contrassegnati da un puntino.



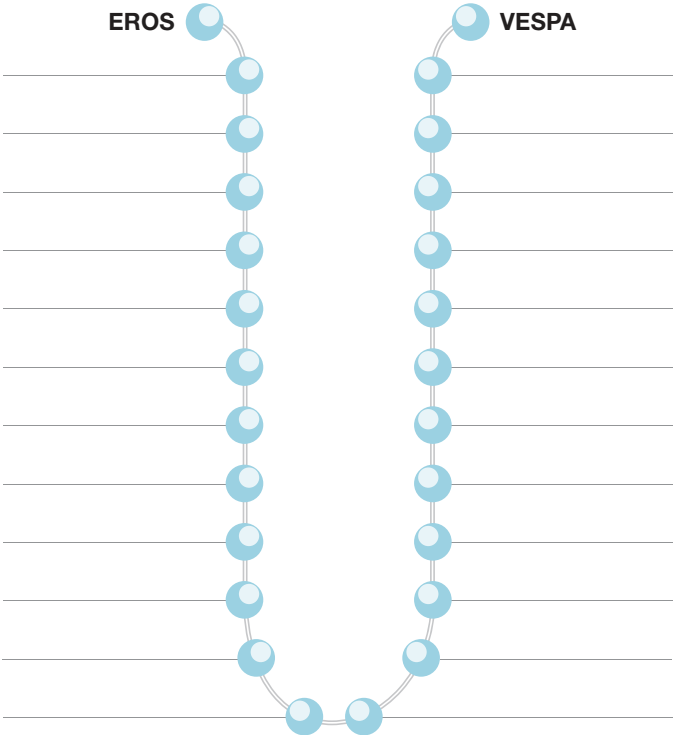
Unisci i puntini

Unisci con un tratto i puntini numerati da 1 a 52.



Collana di parole

Partendo dalla parola a sinistra e seguendo le perle della collana, inserisci tutte le parole date in modo che siano collegate da anagramma, differenza di una lettera, sinonimo, contrario, associazione d'idee...



POLO
PEGGIO
AMARO
FARAONE
GAS
GIORNALE

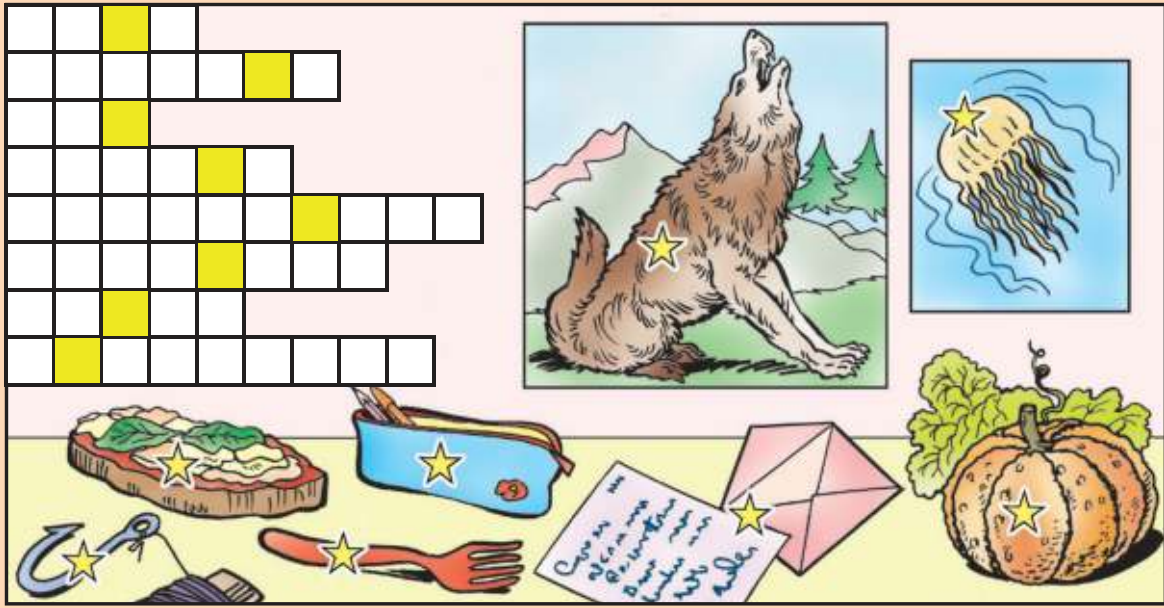
PORTO
VENTOSE
PIAGGIO
EGITTO
ANAFORE
NIENTE

PANE
PAGGIO
RAMAZZOTTI
PORO
QUOTIDIANO
ANFORE

BOCCA
POLPO
TUTTO
GIORNATE
FUGA
VINO

Parola misteriosa - Vino

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti evidenziati (in base alla lunghezza) e, leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.



Le soluzioni

DISSEGNO NASCOSTO

UNISCI I PUNTINI

PAROLA MISTERIOSA

COLLANA DI PAROLE

CRUCIVERBA

MAI QUATTRO

SPORT



*Sul mare di
Porto S. Rocco*

Porto S. Rocco • Muggia Trieste
info e prenotazioni: T. 040 0644852 • seguici su f

Basket

La notte azzurra

Al PalaRubini test di livello per l'Italia contro la Lettonia
Pozzecco: «Dimostriamo il nostro valore agli scettici»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Tutto è pronto, a casa Italia, per la sfida che questa sera, sul parquet del PalaRubini, vedrà gli azzurri opposti alla Lettonia di Luca Banchi (diretta ore 20 su Sky Sport Uno, Sky Sport Basket e in diretta streaming su SkyGo e Now). Test di avvicinamento a Eurobasket, dopo le gare contro Islanda e Senegal nella Trentino Cup, match di sostanza per valutare il potenziale di questa Italia che il 28 agosto esordirà nella rassegna continentale a Limassol contro la Grecia. Ancora priva di Gallinari (che ieri ha festeggiato 37 anni con una gran prova da 31 punti, 8 rimbalzi e 6 assist nel successo che è valso il 2-1 ai suoi Vaqueros nella finale scudetto del campionato portoricano), l'Italia ha salutato l'arrivo di Darius Thompson, l'uomo chiamato dal ct azzurro per prendere il posto di Donte DiVincenzo. Arrivato a Trieste nel pomeriggio di giovedì, l'ex play di Brindisi quest'anno sbarcato in Eurolega a Valencia, si è allenato con la squadra e sarà regolarmente a disposizione dello staff tecnico.

«Dopo le buone partite nella Trentino Cup – le parole di Alessandro Pajola, uno dei leader emotivi del gruppo az-



Stefano Tonut FOTO BRUNI

zurro –, finalmente il livello comincia a salire. Il clima all'interno della squadra è buono, le premesse sono le stesse che ci hanno permesso di spingerci fino ai quarti di finale all'Europeo del 2022 e al mondiale l'anno dopo». Un clima che si è percepito in questi giorni di raduno a Trieste, con coach Pozzecco pronto a trascinare i suoi ragazzi verso un'avventura che l'Italia affronta senza porsi limiti. «Ci sono due modi per vivere questa vigilia – ha sottolineato il ct azzurro –. Se guardiamo il ranking europeo siamo fuori dalle prime dieci e dietro anche alla Finlandia, se ascoltiamo quelle che sono le aspetta-

tive in Italia dovremmo andare a caccia di una medaglia. Come sempre dobbiamo trovare un punto di equilibrio. Questa squadra ha qualità tecniche e morali, andremo in campo per cercare di dimostrare a chi non ci considera all'altezza quanto valiamo».

Si comincia con l'amichevole di questa sera contro la Lettonia, avversaria che rappresenta un test certamente attendibile per valutare lo stato di salute del gruppo azzurro. Nel quale, dopo la leggera contrattura rimediata nel match di Trentino Cup contro l'Islanda, ci sarà Stefano Tonut. Il giocatore triestino ha gestito un po' questi giorni di avvicinamento alla sfida ma sarà della partita pronto a godersi l'abbraccio del suo pubblico. Dopo l'amichevole di questa sera, la squadra si trasferirà a Bologna per la sfida del 14 agosto contro l'Argentina poi partenza per Atene dove, nel Torneo dell'Acropolis, l'Italia se la vedrà nuovamente con la Lettonia prima di sfidare i padroni di casa della Grecia. Continua la prevendita costo per il Parterre, 40 euro, primo anello 25 euro (ridotto under 14, over 65 e tesserati fip 20 euro), secondo anello 15 euro (ridotto under 14, over 65 e tesserati fip 10 euro). —



L'Italbasket al termine della sessione di allenamento sul parquet del PalaRubini FOTO BRUNI

IL FOCUS

Il ct è di casa a Valmaura E si intrattiene con Arcieri

TRIESTE

Disponibile e a suo agio in un palazzetto che, da quando è ct della nazionale, sente come suo, Gianmarco Pozzecco si muove al Pala-Rubini davvero come a casa. In questi giorni ha avuto modo di salutare e abbracciare i tanti amici che sono passati a salutarlo scambiando, con ognuno di loro, quattro chiacchiere sempre all'insegna dell'umorismo.

Un Poz che ha omaggiato lo stato maggiore della Pallacanestro Trieste confrontandosi con il general manager biancorosso Michael Arcieri e che ha poi accolto con il sorriso i tanti ragazzi-



Pozzecco e Arcieri

ni che hanno voluto presenziare all'allenamento. Attorno al gruppo azzurro si è creato un caloroso e rumoroso contorno che ha accompagnato la prima parte dell'allenamento. Poi, quando le cose hanno cominciato a farsi più serie, è stato Gianmarco a dettare

le linee di comportamento. Con l'atteggiamento istriano che fa parte del suo carattere ha catechizzato i ragazzini chiedendo collaborazione per poter lavorare nelle migliori condizioni. Impossibile non apprezzare la spontaneità e la capacità del Poz di farsi ascoltare. Come impossibile non apprezzare la disponibilità degli uomini della nazionale che, pur alla vigilia di un appuntamento importante come gli europei, non si sono negati all'affetto della gente trovando nell'entusiasmo dei tifosi la carica per affrontare le prossime sfide. —

LO. GA.

PALLAMANO

Trieste rimandata al primo test Aidussina si impone nel finale

AIDUSSINA

Sconfitta per la Pallamano Trieste nella prima amichevole del precampionato, biancorossi fermati 25-22 sul parquet dello Sportna Dvorana Police di Aidussina. Sessanta minuti utili per cominciare a creare la chimica di squadra e oliare gli automatismi dopo le prime settimane di preparazione.

Buone indicazioni a livello generale, valutazioni sui singoli rimandate ai prossimi appuntamenti. Avvio in salita con i padroni di casa che al 3' sono già sul 2-0. Pauloni sblocca Trieste, Esparon e Pujol firmano le reti che al 5' rimettono il punteggio in equilibrio sul 3-3.

Sale in cattedra Garcia, rigore parato e un paio di in-

terventi decisivi, la formazione di Carpanese prende in mano le redini del match ed è ancora Esparon che al 9' regala ai biancorossi il primo vantaggio della partita sul 4-5. Botta e risposta fino al 7-7 di metà primo tempo, dal primo gol dello svedese Lindstrom arriva la spinta per il deciso allungo ospite. Urbaz a segno per l'8-10, massimo vantaggio firmato



Andrea Carpanese, tecnico della Pallamano Trieste FOTO ANDREA LASORTE

ancora Urbaz per il 9-13 che al 23' sembra disegnare una gara in discesa.

La reazione orgogliosa della formazione slovena, parziale di 3-0 nei minuti finali, riporta i padroni di casa nel match con le squadre che rientrano negli spogliatoi sul 12-13.

Equilibrio che permane anche nella seconda parte di gara, Aidussina sorpassa sul 15-14 e poi sul 18-17 nuova parità a metà ripresa sul 19-19. Ultima parte di secondo tempo nel quale Carpanese dà spazio a tutta la rosa ruotando la panchina. Acuto sloveno e parziale che sancisce il 25-22 finale. —

LO. GA.

PALLANUOTO MASCHILE

Il sogno si è realizzato gli Allievi B di Trieste sono campioni d'Italia

Nel Casertano gli alabardati di Petrucci battono l'Ortigia Fatovic miglior bomber e giocatore. Cozzolino paratutto

RICCARDO TOSQUES

Gli Allievi B della Pallanuoto Trieste si sono laureati Campioni d'Italia. La formazione alabardata ha vinto ieri la finalissima nella piscina Comunale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) battendo l'Ortigia Academy per 10-7 (2-2, 3-2, 3-2, 2-0). Risultato straordinario quel-

lo colto dagli atleti allenati da Alberto Petrucci, che escono dalla Campania con il titolo nazionale e pure da imbattuti: in sei match Trieste ha ottenuto solo vittorie. Ciliegina sulla torta? Luka Fatovic, già bomber della manifestazione con 25 centri personali, è stato nominato miglior giocatore della manifestazione. «Siamo contentissimi – spie-

ga l'allenatore alabardato Petrucci – abbiamo disputato un ottimo torneo, giocando compatti, uniti, da squadra vera. Tutti hanno offerto un buon contributo quando chiamati in causa: questo scudetto deve rappresentare un punto di partenza per fare ancora meglio in futuro». La compagine del club presieduto da Enrico Samer era approdata alla finalissima dopo



La premiazione degli Allievi B della Pallanuoto Trieste

aver raccolto cinque vittorie consecutive. Nel girone erano cadute Rari Nantes Salerno (13-7), Ortigia Academy (9-7) e Rari Nantes Cagliari (9-3). Ai quarti di finale rotondo 14-6 ai danni della Polisportiva Coop Parma. In semifinale Trieste aveva fatto fuori il Villa York Roma con il risultato di 10-7. Ieri mattina l'epilogo, con il

team di Petrucci nuovamente davanti all'Ortigia Academy, non a caso accreditata alla vigilia della manifestazione come la vera squadra da battere. Nella prima frazione vige un sostanziale equilibrio: nel 2-2 va a segno per due volte l'estroso Tom Campanile. Nel secondo tempo Trieste chiude il parziale sul 3-2 portandosi in vantaggio di un gol: vanno a referto Luka Fatovic, Christian Fu-

saro e Riccardo Sanson. Al cambio di campo i triestini mantengono il +1 grazie al parziale di 3-3 con gol alabardati di Francesco Zavattin, Fatovic e Campanile. L'ultima frazione sancisce la superiorità dei Samer Boys, che grazie al risultato di 2-0 (doppietta di Stefan Lapcevic) suggellano la vittoria per 10-7 conquistando con grande merito il titolo tricolore. Nella finalina per l'assegnazione del terzo posto l'Aquademia Velletri ha battuto 12-10 il Villa York Roma. Nella speciale classifica dei marcatori alabardati, sul podio più alto Fatovic, leader del torneo con 25 gol, secondo posto per Sanson (11 reti), terzo Lapcevic (8). I campioni d'Italia Allievi B del tecnico Alberto Petrucci: Luca Cozzolino (capitano), Stefan Lapcevic, Riccardo Sanson, Christian Fusaro, Enkel Shyrbi, Nicolò Santulin, Diego Kavalic, Luka Fatovic, Luca Cenni, Francesco Zavattin, Mario Somnavilla, Tom Campanile, Iacopo Gianni, Lorenzo Cernivc, Giacomo Benati. —

CALCIO SERIE C

Unione, continua l'empasse Correia sempre lì, Ds in stallo

Nessuna ufficializzazione di Franco. Intanto si unisce al gruppo anche Voca

Antonello Rodio / TRIESTE

Imisteri alabardati continuano. Non si tratta solo dei massimi sistemi societari, tra soldi che arrivano in extremis, voci di vendite da perfezionare, guerre intestine e quant'altro, ma anche di semplici cose più riguardanti il campo. A partire dalla nomina come nuovo direttore sportivo di Michele Franco, già annunciata e data per scontata da giorni, con tanto di rumors su un contratto biennale. Fatto sta che dopo essere stato giovedì sul campo durante gli allenamenti della squadra, ieri l'ex diesse del Monza era anche in sede a parlare con il direttore generale Alex Menta. Ma alla fi-

ne non è arrivata ancora nessuna ufficializzazione. Probabilmente si tratterà solamente di dettagli da perfezionare, non siamo ancora insomma al giallo da risolvere, ma fatto sta che la nomina ufficiale di Franco non è ancora avvenuta. Altra operazione che era stata data per fatta da un paio di giorni, con conferme anche da chi segue ogni giorno la società acquirente, era il passaggio di Omar Correia alla Juve Stabia. E al di là del balletto di cifre sull'operazione - da 2 milioni a 700mila euro, per poi fissarsi a 1,1 milioni più bonus - il fatto è che il centrocampista franco-senegalese è ancora qua a Trieste, ad allenarsi regolarmente al Gre-

zar con il plotone degli altri alabardati. Anche qui si tratterà probabilmente di dettagli da definire, forse proprio sulle cifre, però è un dato di fatto che l'operazione non è ancora andata a buon fine e Correia al momento è alabardato. Nel frattempo il gruppo che lavora agli ordini di Geppino Marino ora si è fatto anche più numeroso, visto che adesso regolarmente al lavoro assieme agli altri si è aggiunto anche Idriz Voca, assente nei primi due giorni per motivi familiari. E almeno qui il giallo si è risolto. Intanto la società sta completando l'operazione di maquillage per rispettare la decisione dell'Associazione nazionale dei Triestina Club di re-

cedere dalla concessione del marchio, datata fine maggio. Dopo aver coperto il marchio da magliette e pantaloncini di allenamento dei giocatori, ora l'operazione ha riguardato anche il pullman della Trieste Trasporti di solito adibito a portare in giro la squadra (oltre a turisti negli altri giorni), dal quale è stato tolto lo storico simbolo. Intanto sul fronte mercato, dei giocatori ancora presenti agli allenamenti (che sono diventati 25 dopo l'arrivo di Voca), l'unico rumors riguarda il terzino Matteo Anzolin, che interesserebbe al Sorrento. Per il resto si stanno accasando alcuni dei protagonisti in maglia alabardata della scorsa stagione, che comun-



Omar Correia continua ad allenarsi allo stadio Grezar

que avevano già interrotto il loro rapporto con la Triestina in quanto prestiti o giocatori a fine contratto. Il difensore centrale Alessandro Bianconi ha sottoscritto un biennale con il Ravenna, mentre l'attaccante King Udoh è stato ingaggiato dalla Pro Patria e pertanto sarà

un avversario degli alabardati nel prossimo campionato che andrà a iniziare il 23 agosto. Torneo nel quale la Triestina ritroverà da avversario uno dei rivali storici dell'Unione, ovvero quel Salvatore Burrari che ha appena firmato per la neopromossa Dolegna Bellunese.

L'INTERVISTA

De Poli, parla l'eroe di Lucca: «Mai vista una situazione così»

Guido Roberti / TRIESTE

Eroe di Lucca, un giocatore che in quel triennio di autentica magia sportiva Ezio Rossi si tenne stretto non solo per le sue qualità tecniche in campo ma anche per quelle umane fuori dal rettangolo verde. Alessandro De Poli ha lasciato un pezzo di cuore a Trieste, era l'inizio del millennio ma pur trascorsi oltre vent'anni l'ex ala destra trevigiana conserva ricordi custoditi nel cuore, e come tanti ex soffre a distanza per le vicende alabardate che definire grottesche è dir poco. Oggi

De Poli, dopo alcune esperienze significative come vice di Di Carlo, in piazze di tradizione come Vicenza ed Ascoli, è vice di Fabrizio Cacciatori al Chievo Verona, serie D, un altro ex come lo sono a vario titolo Steffè, Costantino, e Contente, e come lo era Riccardo Allegretti, il quale ha risolto anticipatamente il legame con i clivensi per ragioni personali. Dal ritiro in Calabria lo stupre di De Poli per quanto sta accadendo a Trieste. «Era quasi meglio un fallimento, perché una situazione così io non l'ho mai vista, e per di

più considerando tutti i soldi che sono riusciti a buttare via in precedenza». Vista da fuori, sembra surreale la vicenda della Triestina. Quasi 30 milioni buttati - al netto dei debiti ereditati e sanati - in nemmeno due anni. Finiti a metà stagione. «Erano partiti con grandi prospettive e con l'idea del centro sportivo, ma tra la gestione degli allenatori e dei soldi per chiudere le mensilità, hanno creato una situazione che diventa difficile persino commentarla sinceramente». A colpire De Poli la mala gestione accompagnata da risultati sca-



Alessandro De Poli

denti nella seconda annata. «Quello che mi colpisce è che si tratta di persone che dovrebbero gestire anche delle aziende, ci sono squadre che provano a vincere un campionato con 5-6 milioni di budget, con quel budget che aveva la Triestina, più di 20 milioni a disposizione, minimo tre anni li fai alla grande, e ci sono società che ne fanno 10 di campionati». Un riferimento sottile ad esempio a chi il 17 maggio ha sfidato l'Unione per tenere la categoria. «Il Caldiero, contro cui la Triestina si è salvata, viaggia attorno al milione di bud-

get». Posto che si sia partiti in ritardo, secondo De Poli il futuro sarà complesso. «Partendo probabilmente da -13, con una rosa falciata, senza possibilità di fare mercato, ed essendo appena partiti con il raduno diventa impensabile. Con la prima partita a metà agosto. Come si arriverà al campionato non lo so davvero, mi sembra una situazione impossibile e mi dispiace un sacco perché sono tanto legato alla città, alla Triestina. Negli ultimi anni hanno patito tanto i tifosi, non se lo meritano, li abbraccio».

CALCIO - SERIE D

Avrà inizio da Mestre la lunga corsa salvezza del San Luigi di Peruzzo

Varato il calendario del girone C. Due i turni infrasettimanali. Debutto in casa con il Conegliano. Chiusura con l'Obermais.

RICCARDO TOSQUES

Debutto a Mestre il 7 settembre, primo match casalingo contro il Conegliano la domenica dopo, finale di campionato il 3 maggio, contro gli altoatesini dell'Obermais.

Ieri mattina sono stati varati ufficialmente i calendari della Serie D di calcio.

Nel girone C, con l'obiettivo di mantenere la categoria appena conquistata, ci sarà il San Luigi del presidente Ezio Peruzzo, unica formazione triestina inserita in un girone composto da 14 squadre venete, due friulane e una altoatesina.

IL CAMMINO BIANCOVERDE

Il team del tecnico Massimiliano Pocecco esordirà col Mestre. Poi match casalingo con il Conegliano. Nel terzo



Il presidente Ezio Peruzzo a colloquio con i giocatori del San Luigi

turno trasferta ad Este. Poi partita in via Felluga contro il Portogruaro.

Queste le date dei quattro derby del Friuli Venezia Giulia: Brian Lignano (9 novembre fuori casa; 22 marzo in via Felluga), Cjarlins Muzane (14 dicembre a Trieste; 26 aprile fuori casa).

LE DATE

Il campionato sarà articolato in 34 giornate dal 7 settembre al 3 maggio. La sosta invernale suddividerà i gironi di andata (7 settembre-21 dicembre) e di ritorno (4 gennaio-3 maggio). Tra il 9 e il 21 marzo altro stop per gli impegni della Rappresentativa Se-



L'allenatore Max Pocecco

rie Dalla Viareggio Cup.

I TURNI INFRASETTIMANALI

Saranno due i turni infrasettimanali: mercoledì 24 settembre (4ª giornata) e giovedì 2 aprile (30ª giornata).

GLI ORARI DEI MATCH

Dal 7 settembre al 19 ottobre (1ª-7ª giornata) si giocherà alle 15; dal 26 ottobre al 22 marzo (8ª-28ª giornata) alle 14.30; dal 29 marzo al 3 maggio (29ª-34ª giornata) l'orario tornerà alle 15.

IL REGOLAMENTO

Il campionato prevede la promozione in Serie C per la vincente, nonché quattro retrocessioni in Eccellenza (le ultime due classificate, più le perdenti dei due play-out).

Tre gli under obbligatori previsti da regolamento: un giocatore classe 2005, un 2006 e un 2007. —

DILETTANTI

I calendari di Coppa Italia Kras, arriva il Fiume Veneto Sistiana, ecco il Fiumicello

TRIESTE

La Lnd Fvg ha comunicato ieri la composizione dei gironi e i turni della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione.

COPPA ITALIA D'ECCELLENZA

Le 18 squadre sono state suddivise in sei gironi da tre squadre ciascuno. I dettagli.

Girone A: Chions, Forum, Pro Fagagna. B: Tamai, Lme, Chiarbola Ponziana.

C: Muggia 1967, Rive d'Arcano, Sanvitese. D: Codroipo, Fiume Veneto, Kras Repen.

E: Tolmezzo, Juventina, Fontanafredda. F: Pro Gorizia, Nuovo Pordenone, Ufm.

Il calendario degli incontri delle squadre triestine: sabato 23 agosto alle 17 Lme-Chiarbola Ponziana, Kras Repen-Fiume Veneto Bannia, turno di sosta per il Muggia 1967.

Il secondo turno si disputerà mercoledì 27 agosto alle 20. La terza giornata domenica 31 agosto alle 16.

Queste le date dei turni successivi. Quarti di finale: 8 ottobre e 29 ottobre. Semifinali: 19 novembre e 3 dicembre. Finale a Gemona del Friuli il 4 gennaio.

COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

Nella Coppa Italia di Promozione Trieste Victory Academy e Sistiana Sestlan sono state inserite nel gruppo D assieme al Fiumicello. S'inizierà il 30 agosto con Sistiana Sestlan-Fiumicello. Si tornerà in campo il 3 settembre alle 20 e l'8 ottobre alle 20.

I GIRONI DI CAMPIONATO

Ieri sono stati comunicati anche i gironi di campionato.

In Prima Categoria le squadre triestine e goriziane affronteranno le friulane Maranese e Manzanese.

Questa la composizione della Seconda Categoria-girone D: Audax, Campanelle, Isonzo, Mariano, Moraro, Mossa, Poggio, Pro Romans, Roianese, Cgs, Torre, Ufi, Villanova e Zarja.

In Terza Categoria, nel gruppo D, si affronteranno Aris San Polo, Bisiaca B, Pieris, Domio B, Ism, Mladost, Muggia 1967 U21, Primorje, Primorje 1924, Pro Farra, Prosecco Primorje, Ufm U21, Vesna e Villesse.

Assente la Gradese, inserite nel girone C assieme alle squadre friulane. —

TOSQ.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO DI SERIE D 2025-'26



A: 7/09/25	R: 4/01/26	A: 14/09/25	R: 11/01/26	A: 21/09/25	R: 18/01/26	A: 24/09/25	R: 25/01/26	A: 28/09/25	R: 1/02/26
1° GIORNATA		2° GIORNATA		3° GIORNATA		4° GIORNATA		5° GIORNATA	
ADRIESE	LUPARENSE	BRIAN LIGNANO	CAMPODARSEGO	ADRIESE	TREVISO	CONEGLIANO	VIGASIO	ADRIESE	ALTAVILLA
BASSANO	LEGNAGO	C. MUZANE	CALVI NOALE	BASSANO	LUPARENSE	LEGNAGO	LIGNANO	BASSANO	TREVISO
CALVI NOALE	BRIAN LIGNANO	LEGNAGO SALUS	ADRIESE	CALVI NOALE	UNIONCLODIENSE	LUPARENSE	CALVI NOALE	LIGNANO	UNIONCLODIENSE
CAMPODARSEGO	UNIONCLODIENSE	LUPARENSE	PORTOGRUARO	CAMPODARSEGO	LEGNAGO	MESTRE	ESTE	C. NOALE	LEGNAGO
CONEGLIANO	C. MUZANE	OBERMAIS	MESTRE	C. MUZANE	LIGNANO	OBERMAIS	ADRIESE	CAMPODARSEGO	LUPARENSE
ESTE	OBERMAIS	SAN LUIGI	CONEGLIANO	ESTE	SAN LUIGI	SAN LUIGI	PORTOGRUARO	C. MUZANE	MESTRE
MESTRE	SAN LUIGI	TREVISO	VIGASIO	MESTRE	CONEGLIANO	TREVISO	CAMPODARSEGO	ESTE	CONEGLIANO
PORTOGRUARO	TREVISO	UNIONCLODIENSE	BASSANO	PORTOGRUARO	ALTAVILLA	UNIONCLODIENSE	C. MUZANE	PORTOGRUARO	OBERMAIS
VIGASIO	ALTAVILLA	ALTAVILLA	ESTE	VIGASIO	OBERMAIS	ALTAVILLA	BASSANO	VIGASIO	SAN LUIGI

A: 5/10/25	R: 8/02/26	A: 12/10/25	R: 15/02/26	A: 19/10/25	R: 22/02/26	A: 26/10/25	R: 1/03/26	A: 2/11/25	R: 8/03/26	A: 9/11/25	R: 22/03/26
6° GIORNATA		7° GIORNATA		8° GIORNATA		9° GIORNATA		10° GIORNATA		11° GIORNATA	
CONEGLIANO	ADRIESE	ADRIESE	SAN LUIGI	CONEGLIANO	CAMPODARSEGO	ADRIESE	MESTRE	CONEGLIANO	LIGNANO	ADRIESE	VIGASIO
ESTE	VIGASIO	BASSANO	OBERMAIS	ESTE S.R.L.	ADRIESE	BASSANO	CONEGLIANO	ESTE	CAMPODARSEGO	BASSANO	ESTE
LEGNAGO	C. MUZANE	LIGNANO	LUPARENSE	LUPARENSE F.C.	C. MUZANE	LIGNANO	ALTAVILLA	MESTRE	C. NOALE	LIGNANO	SAN LUIGI
LUPARENSE	UNIONCLODIENSE	C. NOALE	TREVISO	MESTRE SSDARL	BASSANO	C. NOALE	OBERMAIS	OBERMAIS	LEGNAGO	CALVI NOALE	CONEGLIANO
MESTRE	PORTOGRUARO	CAMPODARSEGO	ALTAVILLA	OBERMAIS	LIGNANO	CAMPODARSEGO	SAN LUIGI	PORTOGRUARO	ADRIESE	CAMPODARSEGO	MESTRE
OBERMAIS	CAMPODARSEGO	C. MUZANE	ESTE	SAN LUIGI CALCIO	C. NOALE	C. MUZANE	VIGASIO	SAN LUIGI	UNIONCLODIENSE	C. MUZANE	PORTOGRUARO
SAN LUIGI	BASSANO	PORTOGRUARO	CONEGLIANO	TREVISO	LEGNAGO	LEGNAGO	LUPARENSE	TREVISO	C. MUZANE	LEGNAGO	ALTAVILLA
TREVISO	LIGNANO	UNIONCLODIENSE	LEGNAGO	ALTAVILLA	UNIONCLODIENSE	PORTOGRUARO	ESTE	ALTAVILLA	LUPARENSE	LUPARENSE	TREVISO
ALTAVILLA	C. NOALE	VIGASIO	MESTRE	VIGASIO A R.L.	PORTOGRUARO	UNIONCLODIENSE	TREVISO	VIGASIO	BASSANO	UNIONCLODIENSE	OBERMAIS

A: 16/11/25	R: 29/03/26	A: 23/11/25	R: 2/04/26	A: 30/11/25	R: 12/04/26	A: 7/12/25	R: 19/04/26	A: 14/12/25	R: 26/04/26	A: 21/12/25	R: 3/05/26
12° GIORNATA		13° GIORNATA		14° GIORNATA		15° GIORNATA		16° GIORNATA		17° GIORNATA	
ADRIESE	BASSANO	BASSANO	PORTOGRUARO	ADRIESE	C. NOALE	LIGNANO	VIGASIO A R.L.	ADRIESE	UNIONCLODIENSE	BRIAN LIGNANO	ADRIESE
CONEGLIANO	LEGNAGO	LIGNANO	MESTRE	BASSANO	CAMPODARSEGO	C. NOALE	PORTOGRUARO	BASSANO	LIGNANO	CALVI NOALE	BASSANO
ESTE	LIGNANO	CALVI NOALE	ESTE	CONEGLIANO	TREVISO	CAMPODARSEGO	ADRIESE	CAMPODARSEGO	CALVI NOALE	C. MUZANE	CAMPODARSEGO
MESTRE	UNIONCLODIENSE	CAMPODARSEGO	VIGASIO	ESTE	LEGNAGO	C. MUZANE	BASSANO	CONEGLIANO	OBERMAIS	LEGNAGO	VIGASIO
OBERMAIS	TREVISO	C. MUZANE	ADRIESE	MESTRE	LUPARENSE	LEGNAGO	MESTRE	ESTE	TREVISO	LUPARENSE	ESTE
PORTOGRUARO	CAMPODARSEGO	LEGNAGO	SAN LUIGI	OBERMAIS	C. MUZANE	LUPARENSE	CONEGLIANO	MESTRE	ALTAVILLA	OBERMAIS	SAN LUIGI
SAN LUIGI	LUPARENSE	LUPARENSE	OBERMAIS	PORTOGRUARO	LIGNANO	TREVISO	SAN LUIGI	PORTOGRUARO	LEGNAGO	TREVISO	MESTRE
ALTAVILLA	C. MUZANE	TREVISO	ALTAVILLA	SAN LUIGI	ALTAVILLA	UNIONCLODIENSE	ESTE	SAN LUIGI	C. MUZANE	UNIONCLODIENSE	PORTOGRUARO
VIGASIO	C. NOALE	UNIONCLODIENSE	CONEGLIANO	VIGASIO	UNIONCLODIENSE	ALTAVILLA	OBERMAIS	VIGASIO	LUPARENSE	ALTAVILLA	CONEGLIANO

Calcio

Tra i segreti del Var 2.0

Gli arbitri spiegheranno le decisioni allo stadio ma niente interviste post partita
In Serie C e in A donne sbarca la versione light: sarà a chiamata stile basket

Giuseppe Pisano

Svolta epocale in arrivo nei campionati di calcio di serie A e B: nella nuova stagione gli arbitri potranno spiegare al pubblico, sia quello sugli spalti che quello seduto davanti alla tv, le decisioni prese davanti al Var. La novità è stata illustrata del designatore arbitrale Gianluca Rocchi durante il raduno precampionato dell'Aia a Cascia.

COMUNICAZIONE

È un passo importante, oseremmo dire rivoluzionario. Si chiama "announcement", che in italiano significa "annuncio". Entra in vigore in campionato dopo la sperimentazione effettuata nell'ultima Coppa Italia a partire dalle semifinali e nel recente Mondiale per club. La procedura è molto semplice, almeno a dirsi: dopo aver visionato le immagini al Var, in quella che tecnicamente si chiama "on field review", l'arbitro potrà spiegare al pubblico la decisione presa.

ALLENAMENTO

I fischietti italiani si stanno già preparando: nel ritiro di Cascia sono state installate un monitor e delle casse a bordo campo, in modo da simula-



Come nel rugby gli arbitri spiegheranno le decisioni del Var ai tifosi

re un episodio da Var. Mancano, questo va detto, decine di migliaia di spettatori sugli spalti col fiato sospeso e gli staff delle due squadre, carichi di adrenalina e tensione agonistica. Rocchi lo sa bene, infatti ha voluto puntualizzare: «Siamo aperti al confron-

to, ma non tollereremo attacchi, se dovessimo assistere a episodi aggressivi, saremo pronti a prendere anche molti provvedimenti disciplinari, soprattutto a inizio stagione per dare un segnale forte». Il designatore ha inoltre voluto precisare che l'"announce-

LA CURIOSITA'

Terza serie prima in Europa a usare lo strumento snello

Il "Football video support" (Fvs) è un sistema riconosciuto dalla Fifa ed è stato progettato per una gestione più semplice ed economica rispetto al Var. Richiede meno attrezzature e meno personale (non serve la sala Var), ed è sostenibile sui campi delle categorie inferiori, dove i budget sono ridotti. La Serie è la prima in Europa a utilizzare il Fvs: ieri a Firenze si è tenuto un meeting fra Marani (LegaPro), Orsato (designatore serie C), Collina (Arbitri Fifa), Irrati (Var Fifa), Zappi (Aia) e i club di C. —

G.P.

ment" non è il preludio alle interviste agli arbitri post partita: «io non sono favorevole all'ipotesi, non c'è lucidità poco dopo la partita. Però se consegnate un premio quando l'arbitro è il migliore in campo, noi cominceremo a parlare dopo le gare».



Un arbitro impegnato al Var, grandi novità a 8 stagioni dall'introduzione

A CHIAMATA

Un altro acronimo da imparare in fretta è Fvs, che sta per "Football video support" ed è una versione light del Var. Verrà introdotta in serie C e in serie A femminile con la prima di campionato, ma già domenica 17 agosto verrà sperimentata su tre campi nella Coppa Italia di C. Sembra molto all'"instant replay" del basket: gli allenatori avranno a disposizione due chiamate per mandare l'arbitro davanti a un monitor gestito da un operatore a visionare episodi dubbi. La casistica è limitata a gol dubbi, rigori, espulsioni ed errori di identità. Se la decisione viene modificata, l'allenatore che ha chiesto il Fvs manterrà due chiamate a disposizione; se resta invariata, perderà una chiamata.

Altre due novità riguardano il regolamento. Il portiere dovrà liberarsi della palla entro 8 secondi, pena un calcio d'angolo agli avversari: serve a limitare le perdite di tempo. L'altra novità è il rigore con doppio tocco accidentale del calciante: se segna si ripete, se sbaglia c'è la punizione indiretta o (se dopo i supplementari) si considera errore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

C'è da 8 stagioni Primo episodio un rigore contro la Juve

Il Var, acronimo dell'inglese "Video assistant referee", che significa «arbitro di assistenza video», è stato introdotto nel campionato italiano di serie A dalla stagione 2017/2018 dopo una sperimentazione nel campionato Primavera. La prima decisione presa al monitor è stato un rigore assegnato dall'arbitro Fabio Maresca al Cagliari contro la Juventus allo Stadium. Lo calciò il cagliaritano Farias e Buffon riuscì a parare il tiro. Successivamente il Var è stato esteso anche al campionato di Serie B: nelle stagioni 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 solo per play-off e play-out, mentre a partire dal campionato 2021/2022 è entrato in vigore anche durante la stagione regolare. —

G.P.

ATLETICA

Tamberi, dubbi sul Mondiale dopo i salti flop di Caorle: «Devo capire se ha senso»

Alberto Bertolotto

Prendere parte ai Mondiali sì, oppure no? È un pensiero ricorrente nelle ultime giornate di Gianmarco Tamberi, saltatore in alto che ai campionati iridati di settembre di Tokyo sarebbe chiamato a difendere il titolo conquistato nel 2023 a Budapest.

Il fuoriclasse di Offagna ha espresso questo suo dubbio all'Ansa, un interrogativo arrivato anche alla luce di quel 2,12 fatto segnare sulla pedana di Caorle agli italiani assoluti del precedente fine settimana. «Choccante e destabilizzante», l'ha definito l'atle-



Tamberi a Caorle ha saltato solo 2,12 metri FOTO GRANA/FIDAL

ta delle Fiamme Oro, che per testare la sua condizione ha deciso di tornare in pedana domenica a Heilbronn, in Germania.

«Devo capire se ha senso accelerare per fare i Mondiali oppure se prendermi più tempo e finalizzare il recupero alle prossime tre stagioni che portano a Los Angeles (ai prossimi Giochi Olimpici, ndr)», ha riflettuto Tamberi, che ora vuole capire dalla gara tedesca «qual è il mio stato attuale: è soprattutto una prova con me stesso, perché se la misura è tra 2,10 e 2,20 ci sarà da riflettere».

Prima della gara di Caorle

e di quel 2,12 "Gimbo" aveva preso parte nella stagione all'aperto solo al Golden Gala di Roma dello scorso giugno, quando non era andato oltre i 2,16. Come si può vedere, nella parentesi outdoor del 2025 non si è proprio visto il miglior Tamberi, campione olimpico di Tokyo nel 2021 proprio come Marcell Jacobs.

Anche per il velocista, oro in Giappone nei 100 metri e nella 4x100, quella attuale non è una grande stagione. Dopo aver corso solo a Turku lo scorso giugno, firmando un 10"30 in batteria e 10"44 in finale, lo sprinter che in passato si allenava a Gorizia ha annunciato i suoi prossimi impegni prima dei Mondiali: sarà ai blocchi di partenza dei 100 sia a Losanna il 20 agosto, sia a Bruxelles due giorni dopo (il 22). Le gare valgono come terzultima e penultima tappa della Diamond League (e seguono il round di Chorzow, in Polonia, in programma il 16 agosto). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Doualla a 15 anni vince i 100 metri agli Europei U 20



Kelly Doualla, 15 anni

Era la più attesa e non ha tradito le attese Kelly Doualla agli Europei Under 20 di atletica leggera a Tampere in Finlandia. La 15enne lombarda domina i 100 metri in 11"22 (-0.1) a un centesimo dal suo record italiano U20. È la più giovane vincitrice della storia su questa distanza nelle 28 edizioni, a 15 anni e 261 giorni di età. Altro oro poi con Erika Saraceni, regina del tripla.

CALCIO FEMMINILE

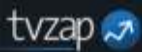
Boattin negli Usa dopo 8 stagioni lascia la Juventus

«Cara Juve, ci salutiamo ma ti porto con me. Sei nel mio cuore e nella mia pelle. Con amore, tua Lisa».

Si chiude così il lungo post pubblicato da Lisa Boattin, la terzina bianconera originaria di San Stino di Livenza, che dopo otto stagioni ha detto addio alla Juventus Women.

Boattin vestirà la maglia dello Houston Dash, squadra di Nwsl, la massima serie di calcio americana, dove ritroverà l'ex compagna di squadra Sofia Cantore, con cui condivide anche il procuratore Alessandro Orlandi (Assist Women), arrivata da poco al Washington Spirit. —

Scelti per voi



Evviva!
RAI 1, 20.35
In occasione dei 70 anni della Rai, **Gianni Morandi** ci conduce in un viaggio attraverso generi, personaggi e temi che hanno fatto la storia della televisione italiana. Con Gianni tanti ospiti famosi, protagonisti di quelle pagine di storia della Tv.



Un figlio ad ogni costo
RAI 2, 21.00
Hailey, incinta, assume una doula per il parto in casa, ma una futura madre le racconta preoccupanti dettagli su di lei. Incerta su chi fidarsi, Hailey deve proteggere se stessa e il suo bambino.



El Dorado
RAI 3, 21.20
Il pistolero Cole viene ingaggiato da un allevatore, ma scopre che il suo vero intento è cacciare i coloni per trasformare i terreni in pascolo. Rifiuta l'ingaggio e si allea con lo sceriffo Harrah.



Una moglie bellissima
RETE 4, 21.25
Mariano (Leonardo Pieraccioni) e Miranda (Laura Torrisi) gestiscono un banco di frutta e verdura nel mercato del loro paesino in Toscana. La vita dei coniugi verrà sconvolta dall'arrivo di un fotografo.



Ciao Darwin
CANALE 5, 21.20
Rivediamo la terza edizione dell'irresistibile show condotto da **Paolo Bonolis** e **Luca Laurenti**, alla ricerca - tra svariate ed esilaranti prove - dell'uomo e della donna del nuovo millennio.

NADIAORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE

TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C
TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24 Attualità 7.00 TG1 Attualità 7.05 Linea Verde Estate 8.00 TG1 Attualità 8.20 Tg1 Dialogo Attualità 8.35 UnoMattina Weekly 10.30 Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di Linea Verde Bike 11.25 Vista mare Lifestyle 12.30 Linea Verde Sentieri 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Linea Blu Documentari 15.00 Passaggio a Nord-Ovest 16.10 A Sua Immagine 16.55 TG1 Attualità 17.10 Mediterranea Lifestyle 17.55 Azzurro - Storie di mare 18.40 Reazione a Catena weekend Spettacolo 20.00 Telegiornale Attualità 20.35 Evviva! Spettacolo 23.00 Non è mai troppo tardi Film Commedia ('22) 0.40 Nastri d'Argento 2025 - 79ª edizione Attualità	10.55 Meteo 2 Attualità 11.00 Tg Sport Attualità 11.15 Le indagini di Sister Boniface Serie Tv 12.00 Felicità Attualità 13.00 Tg2 - Giorno Attualità 13.30 Tg2 Attualità 14.00 Il colore del delitto (1ª Tv) Film Giallo ('22) 15.30 Storie di donne al bivio weekend Lifestyle 17.00 I mestieri di Mirko 17.20 Dreams Road 18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.20 TG Sport Sera Attualità 18.35 Radio2 Social Club - Estate Spettacolo 19.00 The Rookie Serie Tv 19.40 N.C.I.S. Serie Tv 20.30 Tg 2 20.30 Attualità 21.00 Un figlio ad ogni costo Film Drammatico ('22) 22.40 Dark Lines - Delitti a matita Serie Tv 23.20 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità	12.00 TG3 Attualità 12.15 Meteo 3 Attualità 12.20 Geo Documentario 12.35 Totò cerca moglie Film Comico ('50) 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 14.45 Tg 3 Pixel Estate 14.55 TG3 - L.I.S. Attualità 15.00 Incensurato, provata disonestà, carriera assicurata, cercasi Film Commedia ('72) 16.45 I Giganti Documentari 17.20 Presa Diretta Attualità 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.30 Sapiens Files, un solo pianeta Documentari 21.20 El Dorado Film Western ('67) 23.30 TG 3 Sera Attualità 23.40 Meteo 3 Attualità 23.45 Misericordia Film Drammatico ('23)	6.10 Tg4 - Ultima Ora Mattina 6.30 4 di Sera Attualità 7.20 La promessa Telenovela 8.10 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela 9.10 Endless Love Telenovela 10.00 Assassino al galoppatoio Film Giallo ('63) 11.55 Tg4 Telegiornale 12.20 Meteo.it Attualità 12.25 La signora in giallo 13.55 Lo sportello di Forum 15.30 Lucky Luke - Magia indiana Film Western ('91) 16.55 Amore all'italiana Film Commedia ('66) 19.00 Tg4 Telegiornale 19.40 La promessa (1ª Tv) 20.30 4 di Sera weekend 21.30 Una moglie bellissima Film Commedia ('07) 23.25 Prima ti sposo, poi ti rovino Film Commedia ('03) 1.10 Movie Trailer Spettacolo	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico Attualità 7.58 Meteo.it Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.43 Meteo.it Attualità 8.45 Super Partes Attualità 10.15 Magnifica Italia 10.30 Le storie di Melaverde 11.00 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.38 Meteo.it Attualità 13.40 Beautiful Soap 14.30 Viola come il mare 15.45 Fragili - Parte 1 Film Commedia ('23) 17.45 Innocence (1ª Tv) 18.45 Sarabanda Spettacolo 19.55 Tg5 Prima Pagina 20.00 Tg5 Attualità 20.38 Meteo.it Attualità 20.40 La ruota della fortuna 21.20 Ciao Darwin Spettacolo 1.00 Tg5 Notte Attualità 1.33 Meteo.it Attualità 1.35 Paperissima Sprint Spettacolo	6.40 CHIPs Serie Tv 7.25 The Tom & Jerry Show 8.05 The Looney Tunes Show 8.50 The Middle Serie Tv 10.15 The Big Bang Theory 11.05 Due uomini e mezzo 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Meteo.it Attualità 13.05 Sport Mediaset Attualità 13.50 Paperissima Sprint Spettacolo 14.20 Drive Up Attualità 14.55 Person of Interest Serie Tv 18.30 Studio Aperto Attualità 18.55 Studio Aperto Mag 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.30 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Indiana Jones e l'ultima crociata Film Avventura ('89) 23.45 Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III Film Giallo ('94) 1.30 Studio Aperto - La giornata Attualità	7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 In Onda Attualità 8.50 Miss Marple - Un messaggio dagli spiriti Film Giallo ('06) 10.45 I tartassati Film Commedia ('59) 12.50 Like - Tutto ciò che Tg La7 Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Lenin - Cronaca di un mistero Documentari 15.50 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari 18.30 Famiglie d'Italia 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In Onda Attualità 21.15 La frode Film Drammatico ('12) 23.15 Il talento di Mr. Ripley Film Thriller ('99) 1.45 Anticamera con vista In Onda Attualità 1.55 In Onda Attualità 2.35 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	15.40 Rocky V Film Drammatico ('90) 17.40 4 Hotel Spettacolo 19.05 4 ristoranti Lifestyle 21.30 Kiss Kiss Way Spettacolo 23.50 Kiss Kiss Way Spettacolo 2.10 Lady Killer Documentari 5.35 Accademia di pasticceria Lifestyle NOVE 15.10 La Corrida Spettacolo 18.25 Little Big Italy Lifestyle 21.30 Il piccolo Lorys Documentari 23.15 Faking It - Bugie criminali Attualità 0.50 Il piccolo Lorys Documentari 2.25 Nudi e crudi Spettacolo 4.45 Alta infedeltà Spettacolo

20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	TWENTYSEVEN
14.35 The last ship Serie Tv 19.30 Chicago Fire Serie Tv 20.20 The Big Bang Theory Serie Tv 21.05 Ninja Assassin Film Azione ('09) 23.05 The Time Machine - Dove vorresti andare? Film Fantascienza ('02) 0.55 The Flash Serie Tv 2.15 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv 3.05 Show Reel Attualità 4.00 iZombie Serie Tv	14.15 The Predator Film Azione ('18) 16.00 Private Eyes Serie Tv 19.40 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv 21.20 Ida Red Film Azione ('20) 23.15 Wake of Death - Scia di morte Film Azione ('04) 0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 0.50 Cyborg Film Azione ('89) 2.15 Tchalcut: Project Silence Film Azione ('23)	12.15 La moglie dell'astronauta Film Fantascienza ('99) 14.35 Cellular Film Thriller ('04) 16.40 Seberg - Nel mirino Film Biografico ('19) 18.55 All is Lost - Tutto è perduto Film Avventura ('13) 21.15 Paura Film Thriller ('96) 23.15 L'inganno perfetto Film Thriller ('19) 1.30 Seberg - Nel mirino Film Biografico ('19)	17.45 American Genius 18.30 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 19.25 Rai News - Giorno 19.30 Wild Italy Documentari 20.20 Oasi Documentari 21.15 Nel secolo breve Documentari 22.45 Cronache dall'antichità Save The Date Attualità 23.15 Piper Generation - beat, shake & pop art negli anni Sessanta Spettacolo 23.45	15.45 La congiura degli innocenti Film Commedia ('55) 17.30 Il letto racconta Film Commedia ('59) 19.20 Indio 2 - La rivolta Film Avventura ('91) 21.10 Diabolik Film Thriller ('21) 23.30 Moonfall Film Fantascienza ('22) 1.45 Joe Film Drammatico ('13)	14.40 il mio arcobaleno Film Drammatico ('14) 16.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 16.20 L'isola Serie Tv 21.20 Detectives Attualità 23.50 Resta con me Serie Tv 1.35 La squadra Fiction 3.15 La scalata Serie Tv 5.00 Cuori Rubati Soap	14.10 Antonino Chef Academy 18.05 Cucine da incubo Lifestyle 21.20 Infiltrato speciale Film Azione ('02) 23.25 La ragazzina Film Erotico ('74) 1.25 Morgana: Da casalinga a porno femminista News 2.35 Toy Boy turchi - Uomini di piacere Lifestyle 3.25 Mr. Leather Documentari 5.00 Sex Therapy Lifestyle	14.50 La signora del West Serie Tv 15.50 La casa nella prateria Serie Tv 19.10 Supercar Serie Tv 21.15 Kangaroo Jack - Prendi i soldi e salta Film Commedia ('03) 23.05 Innamorati cronici Film Commedia ('97) 1.15 Supercar Serie Tv 2.55 Agenzia Rockford 3.40 Casa Dolce Casa Serie Tv

TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RADIO RAI PER IL FVG
17.30 Agrinet Documentari 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Giubileo dei Giovani 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Aiuto, ho ristretto la prof! Film Commedia ('15) 22.50 Avanzi il prossimo Lifestyle 0.05 La compiata preghiera della sera Attualità	15.00 Padre Brown Serie Tv 17.00 In Cucina con Sonia 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Josephine, Ange 20.20 Gardien Serie Tv 20.20 Eden - Missione Pianeta Documentari 21.20 Un povero ricco Film Commedia ('83) 23.10 La patata bollente Film Commedia ('79) 1.20 La Mala Educaxxon Attualità	15.15 The Royal Saga Attualità 16.50 Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle 19.00 La notte nel cuore 20.05 La Notte Nel Cuore 21.10 La casa tra le montagne: Sempre a casa Film Drammatico ('20) 23.05 Con L'Aiuto Del Cielo - Un Lungo Cammino Serie Tv 0.50 The Royal Saga Attualità	9.45 Malati di pulito 11.40 Abito da sposa cercasi 13.45 Palermo Spettacolo 17.10 Casa a prima vista 17.10 I trucchi del maestro (1ª Tv) Spettacolo 18.20 Cortesie per gli ospiti 21.30 Dottor Hekim - Medico geniale (1ª Tv) Serie Tv 0.25 Body Bizarre 1.20 La testa di mio figlio continua a crescere Attualità	10.10 Body of Proof Serie Tv 11.05 Van Der Valk Serie Tv 13.00 The Chelsea Detective 14.55 Alexa: vita da detective 16.55 Squadra Speciale Invisibili - Les Invisibles 19.10 L'ispettore Barnaby 21.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 23.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv 1.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	14.50 Movie Trailer Spettacolo 14.55 Poirot Serie Tv 17.00 Il giudice Mastrangelo Serie Tv 19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.10 Poirot Serie Tv 22.15 Poirot Serie Tv 23.20 Perry Mason - Poker di streghe Film Giallo ('93) 1.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 3.00 Movie Trailer Spettacolo	15.30 Affari d'oro (1ª Tv) Spettacolo 16.30 Affari d'oro Spettacolo 17.30 Affari di famiglia: On the Road Documentari 21.25 L'occhio del ciclone (1ª Tv) Documentari 22.20 L'occhio del ciclone Documentari 23.15 Cacciatori di fantasmi Documentari 2.00 Mountain Monsters Documentari	7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30 Byblos Estate; 12.00 Bon bon: il nostro varietà radiofonico condotto da R. Cicconetti e M. Fornasin; 12.30 Gr FVG; 13.42 Conte che ti conti: "Poesiis par une picule storie dal Friül", di Paolo Patui - pontade 3; 14.05 Sportiam; 14.30 Gr FVG; Radio TRST A. ; 6.57 Apertura; 6.59 Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; 7.00 Gr Mattino Segue Calendarietto; 7.30 Magazine Del Mattino; 8.00 Notiziario E Cronaca Regionale; 8.10 Avvenimenti Culturali Segue Music Box; 9.00 Radio Rock; 10.00 Notiziario; 10.10 Za Svoboda Za Kruh; 11.00 Music Magazine: Maurice Ravel E Il Suo Mondo Sonoro (A Cura Di Zinajda Kodric); 12.00 Trasmissione Dalla Val Resia; 12.30 L'angolino Dei Ragazzi; 12.59 Segnale Orario; 13.00 Gr Ore 13.00; 13.20 Musica A Richiesta; 14.00 Notiziario E Cronaca Regionale; 14.10 Terzo Turno; 17.00 Notiziario E Cronaca Regionale; 17.10 Jazz E Dintorni; 18.00 Piccola Scena: Franček Rudolf; 18.10 Camion - Giallo Radiof.; Regia M. Uršič; 18.59 Segnale Orario; 19.00 Gr Della Sera Segue Musica Leggera Slovena; 19.35 Chiusura

RADIO	SKY-PREMIUM	TV LOCALI
RADIO 1 11.30 Eta Beta 12.25 I Podcast di Radio1 14.00 Sabato sport 19.25 Radio1 Musica 22.05 Radio1 all music RADIO 2 12.00 Radio2 Hits 13.45 Tutti Nudi 16.00 Lido Asiago 10 19.45 Il Doposole di Radio2 22.00 Radio2 Hits RADIO 3 20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: The Planets and Star Wars 22.45 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Matteo D'Amico, Il buio non ha voce	DEEJAY 7.00 Annie Mazzola 10.00 Rudy Zerbi 12.00 Ciao Belli 14.00 DeeJay Stories 20.00 Supersound CAPITAL 6.00 Capital Classic 12.00 Capital Hall Of Fame 20.00 Radio Capital Yacht Rock 22.00 Capital Party M20 15.00 Giorgio Dazzi 19.00 One Two One Two con Wad 21.00 M20 Hot Summer 23.00 One Two One Two	SKY CINEMA 19.35 Insospettabili sospetti Film Sky Cinema Uno 19.45 I delitti del BarLume Serie Tv Sky Cinema Collection 21.00 Men in Black Film Sky Cinema Action 21.00 2 single a nozze Film Sky Cinema Comedy 21.00 Tre piani Film Sky Cinema Drama 21.00 Shrek e vissero felici e contenti Film Sky Cinema Family 21.00 Beata te Film Sky Cinema Romance 21.00 Rapina a Stoccolma Film Sky Cinema Suspense 21.15 I delitti del BarLume: Un due tre stella! Film Sky Cinema Collection 21.15 Joker: Folie à Deux Film Sky Cinema Due 21.15 Il regno del pianeta delle scimmie Film Sky Cinema Uno 22.40 Tommy la mummia e la tomba di Achnetur Film Sky Cinema Action 22.40 Sonic - Il film Film Sky Cinema Family 22.40 Abigail Film Sky Cinema Suspense 22.50 Sex and the City Film Sky Cinema Romance 23.05 Il campione Film Sky Cinema Comedy 23.05 Il meglio deve ancora venire Film Sky Cinema Drama 23.35 Mystic River Film Sky Cinema Due CAPODISTRIA 14.20 Italiana Tv Magazine 14.50 Klapa Pirano + Klapa Ladesta 15.10 Slovenia Magazine 15.40 Tuttoggi Scuola 16.20 Ginnastica Pilates 16.45 Isola in Musica 18.00 Programma in Lingua Slovena 18.25 Free Spirits - Samosvoji Vreme 18.35 Primorska Kronika 18.55 Poletno Vreme 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg Sport 19.30 Domani è domenica 19.45 I Parchi Naturali della Slovenia 20.15 Il Giardino dei Sogni 21.00 Tuttoggi 21.15 Voci nostre 2024 22.50 Shaker - Keep It Real! 23.45 Domani è domenica TELEQUATTRO 6.00 T4 Trieste in diretta 7.00 T4 Svegla Trieste 10.00 Ginnastica Dolce 10.20 Ginnastica Zumba 10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista) 11.50 Ginnastica Pilates 12.10 Rotocalco Adnkronos 12.30 Cook Academy 13.00 T4 anticip. del Tg Trieste 13.20 T4 Tg Trieste 13.35 T4 Svegla Trieste! 17.30 T4 Tg Trieste-Meridiano-R 17.55 T4 Trieste in diretta - Teatro 19.00 Tg Regionale 19.30 T4 Tg Trieste 20.05 T4 La Parola del Signore 20.30 T4 Tg Trieste - R 21.05 Film: i figli del Fiume Giallo 23.00 T4 Tg Trieste - R 23.30 Tg Regionale TELEANTENNA Lcn 80 6.00 Andrea Catavolo Show 9.00 Morning Fever Con Water Massa 12.00 Ospiti A Pranzo Con La Skill 14.00 Sabato Corto 15.00 Film Story 16.30 Sherlock Holmes - Tf 17.00 Ininuyasha C.A. 17.30 Tekkaman C.A. 18.00 Astrorobot C.A. 18.30 Full Metal Alchemist C.A. 19.00 Programmazione In Lingua Friulana 21.00 Film Story 23.00 Ciclo Sabato Horror Film 3.00 Notteottanta

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione, al più localmente poco nuvoloso nel pomeriggio sulla zona montana. Temperature in aumento con caldo sulla pianura, mentre sulla costa sarà mitigato dai venti di brezza.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione. Sul Carso e a Trieste soffierà Borino. Farà molto caldo con temperature massime decisamente alte diffusamente superiori a 35°C.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Ampio soleggiamento e temperature in aumento. Il cielo si potrà vedere prevalentemente sereno.
Centro: Generali condizioni di bel tempo, il cielo infatti si potrà vedere sereno su tutte le regioni.
Sud: Giornata che trascorrerà con il bel tempo prevalente, il sole splenderà in un cielo che sarà sereno o al massimo poco nuvoloso.
DOMANI
Nord: Annuvolamenti pomeridiani sull'arco alpino, sul resto dei settori avremo sole e temperature in aumento. Clima afoso.
Centro: Ampio soleggiamento dal mattino e fino a sera; venti settentrionali a regime di brezza.
Sud: Ampio soleggiamento e le temperature in aumento. Il cielo si potrà vedere prevalentemente sereno.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Oggi rallenta. Anche se il mondo ti chiama all'azione, tu scegli il silenzio, una passeggiata lenta, una colazione lunga. Lascia che le cose arrivino da sole.

LEONE
23/7 - 23/8

Anche i più brillanti meritano una pausa. Oggi il tuo fascino si esprime in sorrisi spontanei e gesti generosi. Il relax ti rende ancora più magnetico.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

La tua voglia di scoperta può portarti verso la pace. Non serve andare lontano: basta un parco nuovo, una ricetta diversa, un pensiero da esplorare.

TORO
21/4 - 20/5

Il tuo ritmo naturale è perfetto per questo sabato: lento, costante, presente. Un pomeriggio tra natura, musica o profumi familiari ti rigenera in profondità.

VERGINE
24/8 - 22/9

Lascia andare i dettagli per un giorno. La perfezione oggi è nel lasciarsi andare: una camminata senza meta, un piatto cucinato con amore, non con precisione.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Riposare è produttivo. Il sabato ti chiede di lasciare andare il controllo e abbracciare la semplicità: meno obiettivi, più momenti vissuti a pieno.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Spegni le notifiche. Il vero dialogo oggi è con te stesso. Una chiacchierata amichevole o una lettura leggera possono nutrire il tuo spirito curioso, senza fretta.

BILANCIA
23/9 - 22/10

L'equilibrio oggi è nel dire di no a ciò che stanca. Sì a ciò che ti fa stare bene, che sia arte, silenzio o compagnia scelta. L'armonia parte da dentro.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Scollegati per riconnetterti. L'aria fresca, uno sguardo al cielo o un sogno a occhi aperti sono ciò che serve alla tua mente libera per sentirsi viva.

CANCRO
22/6 - 22/7

Casa dolce casa, anche se sei fuori. Oggi crei uno spazio sicuro dove rilassarti, magari con una tisana o qualcuno che ti fa sentire davvero compreso.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Oggi non c'è bisogno di scavare. La superficie può essere dolce e rasserenante. Concediti leggerezza, anche solo per poche ore. Respira, lasciati cullare.

PESCI
20/2 - 20/3

Ascolta il cuore, senza troppe domande. La dolcezza di oggi sta in una carezza data o ricevuta, in un gesto piccolo ma sincero. Lascia che l'intuito ti guidi.

LE FARMACIE

TRIESTE			GORIZIA E PROVINCIA		
NORMALE ORARIO DI APERTURA:			TURNO 24 ORE SU 24		
8.30-13 E 16-19.30					
APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:					
VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH)	TEL. 040764943		VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH)	TEL. 040764943	
VIA D'ALVIANO, 23	TEL. 0403409851				
VIA DI CAVANA, 11	TEL. 040302303		APERTE ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:		
VIA BELPOGGIO, 4, (ANG. V. LAZ. VECCHIO)					
TEL. 040306283					
P.ZA DELLA BORSA, 12	TEL. 040367967				
VIA DANTE ALIGHIERI, 7	TEL. 040630213				
P.ZA GARIBALDI GIUSEPPE, 5			APERTE FINO ALLE 21.00:		
	TEL. 040368647				
VIA GIULIA, 1	TEL. 040635368		VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH)	TEL. 040764943	
P.LE VALMAURA, 11	TEL. 040812308				
VIA DELLA GINNASTICA, 6	TEL. 040772148		IN SERVIZIO NOTTURNO		
P.LE MONTE RE, 3/2, (OPICINA)			DALLE 19.30 ALLE 08.30:		
	TEL. 040211001		VIA SEVERO FABIO, 122	TEL. 040571088	
			(PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)		

TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	21	31	13 Km/h
Monfalcone	20	32	11 Km/h
Gorizia	20	32	11 Km/h
Udine	18	34	8 Km/h
Grado	19	33	7 Km/h
Cervignano	20	31	9 Km/h
Pordenone	19	34	7 Km/h
Tarvisio	14	29	7 Km/h
Lignano	18	34	7 Km/h
Gemona	17	33	8 Km/h
Tolmezzo	18	32	9 Km/h
Forni di Sopra	14	27	10 Km/h

IL MARE OGGI								
CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI					
Trieste	calmo	0 m	25,2					
Grado	calmo	0 m	24,9					
Lignano	calmo	0 m	25,2					
Monfalcone	calmo	0 m	24,6					
EUROPA								
CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	11	22	Copenhagen	13	22	Mosca	12	19
Atene	24	29	Ginevra	18	34	Parigi	15	28
Belgrado	18	36	Lisbona	12	35	Praga	15	32
Berlino	14	30	Londra	12	23	Varsavia	13	29
Bruxelles	11	26	Lubiana	14	31	Vienna	16	34
Budapest	24	29	Madrid	20	38	Zagabria	14	32

ITALIA		
CITTA'	MIN	MAX
Aosta	19	34
Bari	20	32
Bologna	20	37
Bolzano	20	37
Cagliari	21	31
Firenze	19	39
Genova	21	28
L'Aquila	16	35
Milano	21	33
Napoli	21	33
Palermo	22	31
Reggio C.	23	33
Roma	20	34
Torino	20	34
Venezia	21	31



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

HITACHI

GENERAL Fujitsu General Limited

PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!



VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.

Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli;

Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 8 agosto 2025 è stata di 11.913 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.; (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.

Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale da iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



COMITATO ONORANZE A NAZARIO SAURO

109° Anniversario del martirio di Nazario Sauro

...Ovunque e prima di tutto italiani...

Dal testamento spirituale di Nazario Sauro

**CELEBRAZIONI COMMEMORATIVE NEL
109° ANNIVERSARIO DEL MARTIRIO DI NAZARIO SAURO**

**PROGRAMMA
Trieste - domenica 10 agosto 2025**

ore 18.45 **BACINO SAN GIUSTO**

- Arrivo dei natanti del Circolo Marina Mercantile “Nazario Sauro” e del Circolo Canottieri “Saturnia”

ore 19.00 **PIAZZALE MARINAI D'ITALIA (Stazione Marittima)**

- Lettura del testamento spirituale di Nazario Sauro
- Lettura della motivazione della Medaglia d'Oro
- Benedizione e intervento religioso
- Deposizione di una corona d'alloro al monumento eretto in memoria dell'Eroe
- Lettura preghiera del marinaio
- Ammaina bandiera a cura dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia

La cerimonia verrà accompagnata dalla Banda dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Trieste

in collaborazione con:



con il contributo di: ex L. 72/2001



pastebin.com/rav/xsVrFXB8